



Nn. 1209 e 1210-A

**RELAZIONE GENERALE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)**

(RELATORI PICHETTO FRATIN E SAIA)

concernente anche lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tab. 2)

con allegati: rapporti delle altre Commissioni permanenti sui rimanenti stati di previsione e sul disegno di legge n. 1209 (v. stampato nn. 1209 e 1210-A Allegato 1); rapporti di minoranza delle altre Commissioni (v. stampato nn. 1209 e 1210-A Allegato 1-bis); nonché ordini del giorno ed emendamenti trattati nelle Commissioni (v., rispettivamente, stampati nn. 1209 e 1210-A Allegati 2-I e 2-II e nn. 1209 e 1210-A Allegati 3/I e 3/II)

Comunicata alla Presidenza il 6 dicembre 2008

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009) (n. 1209)

presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze

approvato dalla Camera dei deputati il 13 novembre 2008

Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza il 14 novembre 2008

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009
e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011 (n. 1210)

presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze

approvato dalla Camera dei deputati il 13 novembre 2008

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 14 novembre 2008*

INDICE

RELAZIONE GENERALE

<i>Parte I:</i> Disegno di legge finanziaria (relatore PICHETTO FRATIN)	<i>Pag.</i>	VII
<i>Parte II:</i> Disegno di legge di bilancio (relatore SAIA)	»	XII
Parere della Commissione parlamentare per le questioni regionali	»	XXI

DISEGNO DI LEGGE N. 1209

Testo degli articoli del disegno di legge e testo proposto dalla Commissione	»	3
Prospetto di copertura – <i>Testo approvato dalla Camera dei deputati</i>	»	29

Tabelle – *Testo proposto dalla Commissione:*

– <i>Nota</i>	»	37
– A (Indicazione delle voci da includere nel Fondo speciale di parte corrente)	»	39
– B (Indicazione delle voci da includere nel Fondo speciale di conto capitale)	»	43
– C (Stanzamenti autorizzati in relazione a disposizioni di legge la cui quantificazione annua è demandata alla legge finanziaria)	»	47
– F (Importi da iscrivere in bilancio in relazione alle autorizzazioni di spesa recate da leggi pluriennali)	»	51

Tabelle – *Testo approvato dalla Camera dei deputati:*

– A (Indicazione delle voci da includere nel Fondo speciale di parte corrente)	»	57
– B (Indicazione delle voci da includere nel Fondo speciale di conto capitale)	»	61
– C (Stanzamenti autorizzati in relazione a disposizioni di legge la cui quantificazione annua è demandata alla legge finanziaria)	»	65
– D (Rifinanziamento di norme recanti interventi di sostegno dell'economia classificati tra le spese in conto capitale)	»	105
– E (Variazioni da apportare al bilancio a legislazione vigente a seguito della riduzione di autorizzazioni legislative di spesa precedentemente disposte)	»	109
– F (Importi da iscrivere in bilancio in relazione alle autorizzazioni di spesa recate da leggi pluriennali)	»	113

DISEGNO DI LEGGE N. 1210

Testo degli articoli del disegno di legge e testo proposto dalla Commissione *Pag.* 143

Tabelle – *Testo approvato dalla Camera dei deputati e testo proposto dalla Commissione:*

- A (Unità previsionali di base del bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2009 per le quali il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare variazioni tra loro compensative) » 180
- B (Unità previsionali di base per le quali si applicano le disposizioni contenute nel quinto e settimo comma dell'articolo 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni) » 182

Allegato – unità previsionali di base per il 2009 – *Nota* » 185

Quadri generali riassuntivi – *Testo approvato dalla Camera dei deputati:*

- A (bilancio di competenza per l'anno finanziario 2009) » 189
- B (bilancio di cassa per l'anno finanziario 2009) » 205
- C (bilancio triennale 2009-2011, a legislazione vigente) » 221
- D (bilancio triennale 2009-2011 delle Aziende autonome) » 229
- E (bilancio pluriennale programmatico per il triennio 2009-2011) » 235

Tabelle degli stati di previsione:

Testo proposto dalla Commissione:

- Nota* » 239
- Tabella 2 (Economia e finanze) » 241
- Tabella 5 (Giustizia) » 245
- Tabella 6 (Affari esteri) » 246
- Tabella 7 (Istruzione, università e ricerca) » 247

RELAZIONE GENERALE

PARTE PRIMA

Disegno di legge finanziaria

ONOREVOLI SENATORI. – Il disegno di legge finanziaria per il 2009 presenta significative novità rispetto al passato, sia quanto a contenuto normativo, sia in termini di effetti sui saldi di finanza pubblica.

Innanzitutto, com'è peraltro di immediata evidenza, si tratta di una finanziaria «snella» che si articola in soli 3 articoli, riconducibili al contenuto tipico della legge finanziaria. Essi si limitano infatti a fissare gli obiettivi dei saldi di bilancio, a disporre la proroga di norme di carattere tributario recanti regimi agevolati, a definire l'importo delle risorse destinate ai rinnovi contrattuali nonché l'importo dei trasferimenti destinati agli enti previdenziali e, infine, a stabilire l'importo da iscrivere nelle tabelle allegate.

In tal senso, la manovra finanziaria per il triennio 2009-2011, pur essendo incentrata sui due tradizionali strumenti legislativi, il disegno di bilancio a legislazione vigente e il disegno di legge finanziaria, ha visto anticipati gran parte dei suoi effetti dalle disposizioni previste dal decreto-legge n. 112 del 2008, che ha definito lo scenario finanziario per il prossimo triennio, prevedendo un sostanziale pareggio di bilancio a partire dall'anno 2011.

Quanto detto, anche in coerenza con quanto disposto dall'articolo 1, comma 1-*bis*, del citato decreto legge n. 112 del 2008 ai sensi del quale la legge finanziaria per l'anno 2009 può contenere esclusivamente disposizioni strettamente attinenti al suo contenuto tipico, con «l'esclusione di disposizioni finalizzate direttamente al sostegno o al rilancio dell'economia nonché di carattere ordinamentale, microsettoriale e localistico».

Le disposizioni in oggetto delineano pertanto un assetto della decisione di bilancio per molti versi analogo a quello vigente prima della legge di riforma del 1999 (legge n. 208 del 1999), la quale, raggiunto il traguardo dell'ingresso nell'euro, dispose, tra le altre cose, un ampliamento del contenuto proprio della legge finanziaria. A tale ridimensionamento del contenuto della legge finanziaria corrisponde una significativa valorizzazione del contenuto decisionale del bilancio dello Stato, stante la possibilità nella legge di bilancio – prevista anch'essa in via sperimentale per il solo esercizio 2009 dall'articolo 60, comma 3, del decreto legge n. 112 del 2008 – di rimodulare tra i programmi le dotazioni finanziarie di ciascuna missione, ivi incluse le risorse derivanti da autorizzazioni legislative di spesa.

Per quanto attiene agli effetti sui saldi di finanza pubblica, il disegno di legge finanziaria per il 2009 non comporta effetti correttivi in termini di indebitamento netto del conto economico delle amministrazioni pubbliche, la cui incidenza sul PIL rimane pertanto fissata per il triennio 2009-2011 nei valori indicati dalla nota di aggiornamento a suo tempo approvata.

Passando al contenuto specifico del disegno di legge, esso reca nell'articolato, all'articolo 1, la consueta fissazione del livello massimo del saldo netto da finanziare per l'anno 2009, al netto delle regolazioni debitorie, in 33.600 milioni di euro e il livello massimo del ricorso al mercato per lo stesso periodo in 260.000 milioni di euro.

L'articolo 2, dal comma 1 al comma 16, contiene una serie di misure fiscali inerenti, tra l'altro, l'applicazione a regime, dell'aliquota agevolata dell'IRAP (1,9 per cento) per i soggetti che operano nel settore agricolo e per le cooperative della piccola pesca e loro consorzi, la stabilizzazione a regime della concessione dei benefici fiscali e previdenziali di cui agli articoli 4 e 6 del decreto-legge n. 457 del 1997 alle imprese che esercitano la pesca costiera, nonché alle imprese che esercitano la pesca nelle acque interne e lagunari; il riconoscimento ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, per l'anno 2009, di una detrazione dall'imposta lorda nella misura del 19 per cento delle spese sostenute per attività di autoaggiornamento e di formazione, fino ad un importo massimo di 500 euro; il riconoscimento a regime della detrazione dall'imposta lorda nella misura del 19 per cento, ai fini IRPEF, delle spese sostenute per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido per un importo non superiore a 632 euro annui per ogni figlio; la proroga al 31 dicembre 2009 del termine entro cui si possono detrarre dall'imposta lorda nella misura del 19 per cento le spese per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, per un importo non superiore a 250 euro; l'introduzione a regime della riduzione del 40 per cento delle aliquote di accisa sul gas metano per gli utilizzatori industriali, termoelettrici esclusi, con consumi superiori a 1,2 milioni di metri cubi annui (cosiddetti grandi consumatori).

Ancora, è prevista l'introduzione a regime delle agevolazioni fiscali relative all'impiego di gasolio e GPL per riscaldamento impiegati in zone montane ed in altri specifici territori nazionali di cui all'articolo 5 del decreto-legge n. 356 del 2001 e al credito d'imposta sulle reti di tele riscaldamento alimentate da biomassa ovvero con energia geotermica, di cui all'articolo 6 del citato decreto-legge n. 356 del 2001. Infine, si interviene sulle disposizioni fiscali in materia di coltivazioni sotto serra e si proroga al 2011 la detrazione fiscale e l'applicazione dell'aliquota IVA agevolata (10 per cento) spettante per le spese di ristrutturazione edilizia eseguite negli immobili ad uso abitativo ovvero per le spese sostenute dalle imprese costruttrici su interi fabbricati finalizzati al recupero del patrimonio edilizio.

I commi da 17 a 20 ripropongono per il 2009 alcuni interventi in favore delle imprese di autotrasporto di merci - sotto forma di agevolazioni

fiscali –, volti a ridurre i costi di esercizio, già previsti dal citato decreto-legge n. 112 del 2008.

I commi da 22 a 24 recano le consuete rideterminazioni dei trasferimenti dovuti dallo Stato verso la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS) presso l'INPS, a favore di alcune specifiche gestioni pensionistiche, precisando le modalità di ripartizione delle somme trasferite tra le varie gestioni interessate.

Il comma 25, in conseguenza degli incrementi delle aliquote contributive di finanziamento relative ad alcune gestioni previdenziali dei lavoratori dipendenti ed autonomi, prevede un riordino dei trasferimenti dovuti dallo Stato all'INPS per prestazioni previdenziali, disponendo, più specificamente, che non sono più a carico della predetta GIAS gli oneri derivanti da specifiche disposizioni legislative, tassativamente elencate.

I commi da 27 a 31 recano ulteriori stanziamenti di risorse per i rinnovi contrattuali per il biennio 2008-2009 relativi al personale delle pubbliche amministrazioni per un importo complessivo di 2.240 milioni di euro dal 2009. Alla relativa copertura si provvede a valere sulle disponibilità del «Fondo per gli interventi strutturali di politica economica».

Il comma 32 dispone, a decorrere dal 2009, l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche, di corrispondere il trattamento economico accessorio dei dipendenti in base a specifici criteri di priorità, cioè in base alla qualità, produttività e capacità innovativa della prestazione lavorativa.

I commi 33 e 34 consentono la destinazione di risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa delle amministrazioni pubbliche qualora si verificano ulteriori economie di spesa rispetto a quelle già considerate ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica ai sensi del decreto-legge n. 112 del 2008.

Il comma 35 introduce rilevanti novità per quanto riguarda la disciplina relativa ai rinnovi contrattuali del personale delle pubbliche amministrazioni. In particolare, si dispone che dalla data di presentazione del disegno di legge finanziaria decorrono le trattative per i rinnovi contrattuali, per il periodo di riferimento previsto dalle norme vigenti. Inoltre, si stabilisce che dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria le somme stanziare per i rinnovi contrattuali possano essere erogate anche mediante atti unilaterali, salvo conguaglio all'atto della stipulazione dei contratti collettivi nazionali, fermo restando che l'importo da erogare non può andare oltre il 90 per cento del tasso di inflazione programmata per il biennio di riferimento applicato alla voce stipendio. Si prevede altresì la liquidazione automatica dell'indennità di vacanza contrattuale anche nel settore pubblico, a decorrere dal mese di aprile.

Nel corso dei lavori presso la Camera dei deputati sono state introdotte (commi da 36 a 38) ulteriori misure per la concessione di trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale e (commi da 41 a 42) si è proceduto ad apportare alcune modifiche alla disciplina del patto di stabilità interno per gli enti locali e le regioni per il triennio 2009-2011. Relativamente a tale ultimo punto si segnalano, per gli enti locali, l'esclusione delle risorse provenienti dallo

Stato e le relative spese sostenute per calamità naturali e l'esclusione della distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere da società di servizi pubblici locali quotate dal conteggio della base dell'anno 2007 assunta per l'individuazione degli obiettivi del patto di stabilità interno, nonché la non applicazione delle sanzioni per lo sfioramento dagli obiettivi del patto, relativamente ai pagamenti per spese di investimenti, per gli enti locali che si trovano in determinate condizioni. Per le regioni, a decorrere dall'anno 2008, le spese in conto capitale per interventi cofinanziati relativi a finanziamenti dell'Unione europea, con esclusione delle quote di finanziamento statale e regionale, non sono considerate nella base di calcolo e nei risultati del patto di stabilità interno. Infine si segnala al comma 43 la previsione di una relazione al Parlamento relativamente alla risorse finanziarie disponibili e utilizzate del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'articolo 61 della legge n. 289 del 2002.

L'articolo 3 reca poi le consuete disposizioni relative alle tabelle da A ad F allegate al disegno di legge.

Questo, in sintesi, è il quadro per quanto riguarda il contenuto normativo specifico del disegno di legge in esame.

Si rammenta, in conclusione, come già da tempo si sia riaperto il dibattito, in dottrina e tra gli operatori, sulla possibilità da parte del bilancio dello Stato di rappresentare uno strumento «attivo» di politica finanziaria, al fine di decongestionare, in portata e contenuto, la legge finanziaria annuale senza per questo, però, incorrere in una «forzatura» dei principi cardine in materia di governo della finanza pubblica.

Tale impostazione, sia pure in divenire, in quanto attuata nell'invarianza della normativa generale che sovrintende alla decisione annuale di bilancio, corrisponde ad un modello che anticipa un orientamento da molti condiviso, ma mai attuato a ragione della incompiuta riforma delle procedure di bilancio. Il modello appare prefigurare ed anticipare una più precisa divisione dei ruoli tra Governo e Parlamento, una finanziaria snella e priva di quel contenuto esuberante rispetto alle sue finalità precipue di intervento annuale di correzione degli andamenti di finanza pubblica che ha dato luogo, negli anni, ai deprecabili spettacoli tristemente noti come «l'assalto alla diligenza» e le «finanziarie *omnibus*».

Va da sé che una simile impostazione dovrebbe trovare il suo complemento logico nell'innalzamento del livello di trasparenza ed informazione da rendere al Parlamento, atteso che quest'ultimo, quale che sia la riforma che si immagina, dovrà restare il controllore ultimo della rispondenza tra gli obiettivi fissati con l'approvazione dei documenti di bilancio che traducono l'indirizzo politico di maggioranza e i risultati della loro traduzione in termini di azione amministrativa.

Nel corso dell'esame in Commissione bilancio sono state approvate alcune limitate modifiche al testo pervenuto dalla Camera, che si illustrano di seguito brevemente.

La prima modifica, al comma 44 dell'articolo 2 in tema di adempimenti informativi del Governo sull'utilizzo del fondo per le aree sottouti-

lizzate, prevede la presentazione della relazione sull'utilizzo di tali fondi anche per il 2008.

Una seconda modifica integra il fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale con 22 milioni per le annualità 2009 e 2010 e 25 milioni per il 2011.

Una terza modifica prevede la definizione, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, dei criteri per la distribuzione alle regioni delle risorse finanziarie occorrenti alla prosecuzione delle attività di servizio pubblico svolte dalle istituzioni scolastiche in linea con la modifica apportata al disegno di legge di bilancio.

Altra modifica, in tema di patto di stabilità, esclude l'applicazione delle sanzioni previste dal recente decreto-legge n. 112 del 2008 con riferimento a nuovi interventi infrastrutturali previa individuazione delle corrispondenti risorse finanziarie, anche a valere sulle risorse finanziarie autonomamente rese disponibili da ciascuna regione nell'ambito degli stanziamenti di pertinenza per interventi di sviluppo a carattere infrastrutturale. Le Commissioni parlamentari competenti per i profili di carattere finanziario esprimeranno in proposito il proprio parere sul relativo decreto del Ministero dell'economia e delle finanze entro venti giorni dalla trasmissione.

Una ulteriore modifica, in tema di corretta organizzazione della raccolta in rete fisica dei giochi e delle scommesse, prevede, tra l'altro, l'incremento della misura del prelievo erariale unico sulle scommesse sulle corse dei cavalli. L'introito è in parte destinato poi al Comitato olimpico nazionale italiano (CONI).

PICETTO FRATIN, *relatore*

PARTE SECONDA

Disegno di legge di bilancio

ONOREVOLI SENATORI. – Il dibattito di questa sessione di bilancio si è contraddistinto per un ampio e articolato confronto tra Governo, maggioranza ed opposizione sulle scelte di politica economica più idonee ad affrontare la crisi finanziaria e dell'economia reale in corso. Durante l'esame dei documenti di bilancio, infatti, la Commissione europea ha presentato, il 26 novembre scorso, il Piano europeo per la ripresa economica. Il Governo italiano ha, poi, emanato il decreto-legge n. 185 del 2008 recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale. Non è questa la sede per discutere il decreto-legge ora all'esame della Camera dei deputati, tuttavia occorre sottolineare ed apprezzare la scelta di fondo operata in questa fase. Nonostante la Commissione europea abbia autorizzato i Paesi membri a utilizzare pienamente i margini di flessibilità garantiti nelle fasi negative del ciclo economico applicando le disposizioni previste dal Patto di stabilità e crescita in presenza di «circostanze straordinarie», il Governo ha prudentemente evitato di peggiorare il *deficit* tenuto conto del gravoso peso del debito pubblico.

È apprezzabile il confronto svolto in Commissione nel quale l'opposizione ha criticato questa scelta proponendo di procedere, di converso, ad una manovra espansiva attraverso interventi strutturali nel 2009 ed attuando, contestualmente, misure di riduzione di spese per il 2010 e 2011 al fine di garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio-lungo periodo. Tenuto conto del deterioramento dell'andamento del PIL previsto in Europa, la maggioranza ed il Governo hanno scelto di mettere in campo gli strumenti necessari per dare sostegno all'economia mantenendo invariati gli obiettivi di finanza pubblica sottesi alla manovra di luglio. Scelta, quest'ultima, non condivisa dall'opposizione, ma in ogni caso ispirata al perseguimento del giusto *mix* tra rigore e sviluppo.

Un preliminare bilancio della riforma. Passando ai temi più strettamente legati al bilancio, l'esercizio 2009 rappresenta il secondo anno di applicazione della riclassificazione del bilancio per missioni e programmi. Va ricordato, infatti, che in occasione del disegno di legge di bilancio per l'anno 2008 (atto Senato n. 1818 della XV legislatura) è stata effettuata una riclassificazione «funzionale» della spesa, rispetto al precedente bilancio classificato, invece, in chiave amministrativa. La riclassificazione è

stata richiesta dal Parlamento, ed effettuata dal Governo, con l'ottica di agevolare la lettura del bilancio.

Cosa si intende per migliore lettura del bilancio? Negli ultimi anni, a causa della pressione del vincolo europeo unitamente all'esigenza di ridurre la pressione fiscale per sostenere la crescita e la competitività del Paese, si è manifestata l'esigenza di garantire il migliore uso delle risorse per consentire l'ulteriore consolidamento dei conti in un quadro di «qualità dell'intervento pubblico». In tal senso, lo strumento del bilancio dovrebbe esplicitare le priorità della spesa nei singoli comparti e dovrebbe anche consentire una lettura dei risultati in termini di livelli di offerta di beni pubblici. A tal fine, accanto alla modifica della struttura del bilancio, sono stati ricercati spazi di manovra aggiuntiva attraverso la «revisione della spesa».

Rispetto, quindi, al duplice obiettivo di operare scelte allocative e di disporre anche di un bilancio delle *performance* delle pubbliche amministrazioni, è possibile fare una prima valutazione dell'apporto offerto dalla riclassificazione del bilancio. La riclassificazione funzionale rappresenta, infatti, uno strumento ed in quanto tale è suscettibile di essere sottoposto a verifica. Forse un anno è un orizzonte troppo ristretto per fare bilanci sugli esiti della nuova classificazione, tuttavia è possibile trarre alcune preliminari conclusioni da questa esperienza. A ciò si aggiunga che tale valutazione deve essere esperita tenendo conto che sul processo di formazione del disegno di legge di bilancio a legislazione vigente ha inciso in maniera sostanziale la disciplina introdotta dal decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112. L'anticipazione della manovra triennale a luglio rappresenta un significativo elemento di novità, dal punto di vista istituzionale. Il processo di programmazione economico-finanziaria è stato dunque anticipato nella tempistica ed impostato su base triennale, al fine di conferire alle Amministrazioni maggiori certezze nella pianificazione delle risorse disponibili e nella programmazione delle attività connesse alle missioni e ai programmi di spesa di propria competenza. Gli effetti del decreto-legge, approvato prima della presentazione del disegno di legge di bilancio e del disegno di legge finanziaria, risultano pertanto già contabilizzati nel disegno di legge di bilancio a legislazione vigente per l'esercizio 2009 e nel bilancio pluriennale 2009-2011. La proiezione triennale delle misure adottate avvicina il saldo di ciascuno degli esercizi successivi all'obiettivo programmatico fissato per l'esercizio, nell'ambito della programmazione di medio periodo. Solitamente, peraltro, gli effetti finanziari delle misure adottate nelle precedenti manovre non colmavano l'intera differenza tra andamenti tendenziali e valori programmatici negli anni successivi al primo. Per tali esercizi la correzione necessaria a realizzare gli obiettivi programmatici veniva, pertanto, rinviata alle manovre successive. Tale aspetto comportava una incompletezza informativa sulla composizione di medio periodo della scelta di politica fiscale, derivandone la difficoltà di valutare compiutamente la sostenibilità della programmazione di medio periodo. Se quindi in passato la correzione dei saldi era rimessa alla legge finanziaria, questo bilancio incorpora già gli effetti della manovra di lu-

glio. Inoltre gli interventi dello scorso luglio hanno definito le grandezze complessive, lasciando aperta un'ampia componente di scelta allocativa, da attuare in una fase successiva. Infatti le consistenti riduzioni delle dotazioni finanziarie per il triennio 2009-2011 operate dall'articolo 60, comma 1, erano indicate per missioni di spesa (con evidenziazione separata della quota di fattore legislativo su cui avrebbero inciso), ma dovevano essere articolate per programmi e macroaggregati in occasione della predisposizione del bilancio a legislazione vigente. Ciò prefigurava un nuovo ruolo del bilancio tanto più rilevante se si tiene conto del fatto che il citato decreto-legge introduceva, altresì, un margine di flessibilità per le Amministrazioni in sede di formazione del bilancio di previsione a legislazione vigente per il 2009, consentendo (in via sperimentale) di rimodulare, entro certi limiti, le dotazioni finanziarie tra i programmi di ciascuna missione, anche mediante modifica delle autorizzazioni legislative di spesa ad essi sottostanti (articolo 60, comma 3). È quindi nel disegno di legge di bilancio che sarebbe possibile cogliere pienamente gli effetti complessivi della decisione operata in luglio ed esaminare la scelta allocativa proposta dalle amministrazioni di merito.

Si tratta di aspetti che richiamano considerazioni più generali sul ruolo dell'Assemblea legislativa nella decisione di bilancio. È di tutta evidenza che a fronte dell'attenuazione dei margini di decisione assunta dal Parlamento, in particolare nella sessione di bilancio, occorre valutare se privilegiare un'azione di controllo sull'allocazione e sull'utilizzazione delle risorse pubbliche al fine di conferire nuovo prestigio e nuove funzioni all'Istituzione parlamentare. Nuovo ruolo che richiede, per coerenza e rigore, un più incisivo apporto di informazioni ed elaborazioni. Un rafforzamento che nel dibattito comune va sotto il nome di «trasparenza». Da questa prospettiva l'esposizione nel bilancio di una sola parte degli effetti del decreto-legge n. 112 del 2008 connessi con l'esercizio della flessibilità, quella riconducibile ai fattori legislativi, fornisce una visione necessaria, ma parziale. Tale considerazione sembrerebbe confermata dal fatto che la variazione complessiva sugli stanziamenti di bilancio riconducibile alla flessibilità sui fattori legislativi (derivata dall'aggregazione degli allegati 2 dei diversi stati di previsione) non è compensata al suo interno, ma evidenzia un risparmio di spesa, cui verosimilmente dovrebbe corrispondere una maggiore spesa assegnata sui capitoli discrezionali. Inoltre, ricostruire attraverso il bilancio la legislazione vigente una volta che è intervenuta una manovra a luglio richiede di conoscere l'effetto delle innovazioni legislative ripartite per missioni (e programmi). Ciò ha suggerito di integrare la documentazione predisposta per la sessione di bilancio con un'analisi approfondita del disegno di legge di bilancio, svolta dal Servizio del bilancio, attraverso la costruzione di un *database* in grado di raccogliere e classificare le informazioni di base delle spese per missioni e programmi a partire dal 2008, passando all'assestamento ed al decreto-legge n. 112 del 2008 (per le informazioni disponibili) fino agli anni 2010 e 2011. Si tratta di un lavoro di documentazione a supporto della decisione di bilancio molto apprezzabile che, per la prima volta, mette a disposizione dei senatori un cor-

redo di elaborazioni esaustivo del tutto inedito. Ovviamente, questa banca dati richiede di essere aggiornata nel corso del tempo attraverso un investimento in risorse umane e in conoscenze capaci di valorizzare e sviluppare ulteriormente le analisi a supporto delle decisioni. Questi sono gli strumenti di cui ci dobbiamo dotare se vogliamo perseguire con coerenza uno sviluppo della funzione parlamentare in chiave di controllo. Rispetto a questi obiettivi si misurerà la volontà e la capacità del Parlamento di adeguarsi ai tempi della democrazia.

La tabella 1.1 riportata nel *dossier* del Servizio del bilancio, frutto del lavoro suddetto, riepiloga gli effetti in termini di entrate e spese e di saldo netto da finanziare (il *deficit* del bilancio dello Stato) da attuare con la decisione di bilancio. Il saldo a legislazione vigente passa da 50,6 miliardi di euro nel 2008 a circa 33,5 miliardi nel 2009. Tuttavia, non essendo disponibili le informazioni relative all'effetto delle norme contenute nell'articolo del decreto-legge n. 112 del 2008 suddivise per missioni e programmi (informazione mancante anche per le leggi di spesa), non è possibile ricostruire gli ambiti della decisione parlamentare di bilancio in termini funzionali (negli elementi di documentazione n. 9 del Servizio di bilancio sono descritti in dettaglio gli aspetti qui accennati).

Quindi si può innanzitutto concludere che la sperimentazione della flessibilità di bilancio, non accompagnata da una esaustiva base informativa per il Parlamento che consenta di valutarne gli effetti in termini di riallocazione di risorse e di indicatori di *performance*, può rappresentare un limite alla possibilità di ricostruire i confini della decisione di spesa operata con il bilancio. La classificazione funzionale può dare il senso della scelta allocativa effettuata dal bilancio soltanto se si riesce a ricostruire la legislazione vigente per missione e programmi. Le procedure relative all'analisi degli effetti finanziari delle leggi in corso d'anno non è ancora raccordata con la riclassificazione delle spese per missioni e programmi e ciò riduce notevolmente la lettura del bilancio in senso allocativo.

L'anno passato, il bilancio – per la prima volta – ha presentato una classificazione della spesa per missioni. In sostanza, è stato possibile avere uno sguardo d'insieme sulla ripartizione del totale della spesa tra le principali finalità dell'azione pubblica. Indicazione che è possibile, ovviamente, ottenere anche per l'anno in corso (contenuta negli allegati in distribuzione).

Ma qual è il senso di tale informazione in relazione alla decisione che viene adottata dal Parlamento con il disegno di legge di bilancio?

Occorre riconoscere che con tale strumento i margini di decisione sono molto limitati. Il nostro sistema di contabilità di Stato, basato su due strumenti quali il bilancio – legge formale – e le leggi sostanziali di spesa, non consente al disegno di legge di bilancio di mettere in discussione di anno in anno tutte le spese («fino all'ultimo euro»). La decisione parlamentare si muove in uno spazio limitato tra la legislazione vigente e le spese obbligatorie e vincolate.

È possibile comunque calcolare questa componente per il 2009? In termini di missioni di spesa, come già spiegato, ciò non è possibile.

Un'ulteriore considerazione, più connessa al processo di gestione delle missioni e dei programmi, emerge dalla nota del Servizio del bilancio. Il Ministero dell'economia e delle finanze gestisce 20 missioni sulle 34 esistenti. Inoltre, a ciascun programma dovrebbe di norma partecipare un solo Ministero, mentre nella struttura del bilancio per il 2009 si rilevano 11 programmi interministeriali.

Occorre quindi ripensare l'attuale distribuzione delle missioni al fine di evitare sia un'eccessiva concentrazione di competenze sia una deresponsabilizzazione dei centri di spesa. Inoltre, occorre tendenzialmente assicurare una coincidenza tra programmi e Ministeri, proprio al fine di valorizzare il percorso di responsabilizzazione dei singoli dicasteri ed anche al fine di attribuire, in modo univoco, i risultati positivi della gestione, sia in termini di spesa che di risultati «fisici».

L'altra lettura del bilancio. Dal punto di vista del bilancio delle *performance* delle pubbliche amministrazioni, la riclassificazione rappresenta soltanto un primo passo. L'elaborazione di indicatori di *performance* consente poi di verificare l'efficacia e l'efficienza della spesa. Da questo punto di vista, occorre registrare un ritardo nella presentazione delle Relazioni sullo stato e l'efficacia della spesa che avrebbero dovuto soddisfare le esigenze conoscitive del Parlamento in ordine all'applicazione delle nuove disposizioni in materia di flessibilità di bilancio di cui all'articolo 60 del decreto-legge n. 112 del 2008.

Ancora non appare sviluppato un *set* di indicatori che consentano al Parlamento di valutare l'efficacia e l'efficienza della spesa mentre si discute il bilancio, escludendo la possibilità di operare scelte allocative per favorire l'efficienza.

Le entrate. Le previsioni di entrata del bilancio dello Stato esposte per il 2009 e per i due esercizi successivi nel disegno di legge di bilancio si basano sul quadro macroeconomico indicato nella Relazione previsionale e programmatica, presentata a settembre. Le previsioni di entrata fanno, quindi, riferimento ad un quadro macroeconomico antecedente agli sviluppi negativi della crisi finanziaria internazionale. Le previsioni più recenti dei principali organismi (nazionali ed internazionali) delineano un quadro più negativo per l'economia italiana e mondiale rispetto a quello disponibile in settembre. L'FMI stima per il 2009 una contrazione del PIL pari allo 0,5 per cento, Ref. (Ricerche per l'economia e la finanza) e Confindustria indicano una riduzione dello 0,6 e dello 0,2 per cento rispettivamente, mentre l'ISAE prevede un'espansione del prodotto che si attesterebbe sullo 0,2 per cento.

Sarebbe pertanto opportuno disporre di una previsione aggiornata delle entrate alla luce delle nuove informazioni e delle nuove stime sulla crescita anche se, dato il contesto attuale dell'economia globale e l'alta volatilità dei mercati, sarebbe complesso definire previsioni macroeconomiche affidabili. Una volta superata questa fase della crisi finanziaria si

potrà finalmente definire un quadro congiunturale più stabile meno condizionato dalla attuale variabilità.

I numeri del bilancio. Il disegno di legge di bilancio a legislazione vigente per il 2009, in termini di competenza e al netto delle regolazioni contabili e debitorie e dei rimborsi IVA, prevede entrate finali per 463.904 milioni di euro e spese finali per 497.400 milioni (i dati sono riportati nella tabella 1.1). Il saldo netto da finanziare, corrispondente alla differenza tra le entrate finali e le spese finali, sempre in termini di competenza e al netto delle regolazioni contabili e debitorie e dei rimborsi IVA, è pari, in termini negativi, a 33.496 milioni di euro. Rispetto al disegno di legge di assestamento per il 2008, l'importo del saldo netto da finanziare registra una forte riduzione pari a circa 17 miliardi di euro, derivante da una riduzione delle spese finali pari a 12.358 milioni di euro e da un aumento delle entrate finali pari a 4.769 milioni di euro. Riguardo alle spese finali, la riduzione è quasi interamente imputabile al forte decremento delle spese in conto capitale, che registrano, rispetto al bilancio assestato 2008 (integrato dal decreto-legge n. 112 del 2008 e al netto dell'articolo 1, comma 507, della legge finanziaria per il 2007), una riduzione di circa 14 miliardi di euro, a fronte di un aumento della spesa corrente di 1.859 milioni di euro. L'andamento della spesa corrente deriva da una riduzione della spesa per interessi - pari a 4.114 milioni e legata alla variazione degli interessi sui buoni postali fruttiferi (diminuiti di oltre 7 miliardi a fronte di una crescita, al netto di tale partita, degli interessi passivi di circa 3 miliardi) - compensativa di un aumento della spesa corrente primaria di circa 6 miliardi di euro.

Dall'analisi delle variazioni percentuali per missioni negli anni 2008-2011, svolta dal Servizio del bilancio e risultante dal disegno di legge di bilancio (tabella 4.1.2), emerge che nel complesso la spesa in conto capitale nel 2009 sarà ridotta, rispetto all'anno precedente, del 19,5 per cento. La spesa corrente aumenterà del 4,9 per cento. Negli anni successivi, il tasso di crescita della spesa corrente è pari all'1 per cento annuo, mentre la spesa in conto capitale continua a ridursi del 20 per cento nel 2010 e del 25 per cento nel 2011. Si registrano notevoli riduzioni della spesa per le seguenti missioni: relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (-68,8 per cento nel 2009 per la spesa in conto capitale considerando tuttavia che parte della variazione è dovuta al venir meno dell'importo *una tantum* di 9 miliardi di euro presente sul bilancio 2008 per il ripiano dei disavanzi sanitari), agricoltura e politiche agroalimentari (circa il 24 per cento di parte corrente e 42,9 per la spesa in conto capitale per il 2009), istruzione scolastica (in conto capitale per il triennio con particolare attenzione al 2010 dove la riduzione è pari 82,5 per cento), politiche del lavoro (-57 per cento nel 2010 per la spesa in conto capitale), politiche economico-finanziarie e di bilancio (-95,6 per cento di spesa in conto capitale per il 2010). A tali dati si affiancano le percentuali di crescita delle infrastrutture pubbliche nel 2010 e gli interventi per lo sviluppo ed il riequilibrio territoriale. Per la missione della difesa si registra una riduzione

marginale della spesa corrente nel 2010 e 2011 ed un aumento significativo nel 2010 della spesa in conto capitale pari al 13 per cento. Analogamente accade per la spesa corrente della missione relativa all'ordine pubblico sebbene si registri una riduzione del 25 per cento della spesa in conto capitale nel 2010.

Questi dati forniscono, quindi, la cornice di una strategia più generale di ricomposizione e di riorganizzazione della spesa.

Occorre riconoscere che si tratta di numeri che riflettono una fase difficile per il Paese, impegnato in un processo di consolidamento dei conti pubblici reso ancora più arduo dalla congiuntura sfavorevole e dal gravame del debito pregresso, ma che ci pone una sfida ambiziosa, quella di giungere al pareggio di bilancio, e ci chiede di esercitare la nostra azione per l'utilizzo più efficiente delle risorse disponibili.

Le modifiche apportate in Commissione. Gli emendamenti approvati in Commissione non recano modifiche sostanziali agli stanziamenti previsti, limitandosi spesso ad apportare mere correzioni di errori materiali. Si distinguono da questa categoria l'emendamento che ha accolto una specifica richiesta della Presidenza della Repubblica, finalizzata alla riduzione delle risorse finanziarie destinate a tale organo costituzionale, nonché il finanziamento di interventi in materia di istruzione. Quest'ultima modifica è strettamente correlata a quella apportata al disegno di legge finanziaria che prevede la distribuzione delle risorse finanziarie alle regioni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con quello per i rapporti con le regioni.

Le dimensioni del bilancio. Il bilancio dello Stato, nell'ambito della contabilità pubblica, raccoglie gli stati di previsione delle entrate e delle spese relativi a tutti i Ministeri. Tra le spese figurano i trasferimenti agli altri organi dello Stato aventi autonomia contabile e finanziaria appartenenti al settore delle amministrazioni centrali, ossia ad organi amministrativi dello Stato e ad enti centrali la cui competenza si estende normalmente alla totalità del territorio nazionale. Nel bilancio dello Stato, ad esempio, non rientrano i bilanci delle amministrazioni locali e degli enti di previdenza ed assistenza sociale.

Quanto pesa questo settore, l'unico sotto il diretto controllo del Parlamento, sul totale del *deficit* delle pubbliche amministrazioni?

Da un punto di vista meramente contabile, utilizzando gli ultimi dati ISTAT per la notifica dell'indebitamento netto e del debito delle amministrazioni pubbliche secondo il Trattato di Maastricht, il peso delle amministrazioni centrali (aggregato più ampio di quello del bilancio dello Stato) sembrerebbe essere pari all'87 per cento del *deficit* complessivo di tutte le pubbliche amministrazioni.

Tuttavia, quota parte delle spese che sono poste a carico del bilancio dello Stato non sono propriamente oggetto della decisione di bilancio. Si fa riferimento agli interessi sul debito che, in termini di decisione di spesa, rappresentano una componente esogena determinata dai tassi di interesse

vigenti sul mercato e dallo *stock* di debito. Analogamente i trasferimenti agli altri enti pubblici non rappresentano propriamente spese finali ma riflettono il finanziamento di amministrazioni territoriali cui l'attuale sistema costituzionale riconosce ambiti di competenza esclusiva. Sarebbe opportuno che il bilancio esplicitasse questo tipo di analisi anche con riferimento alla spesa previdenziale per consentire al Parlamento di verificare meglio la coerenza delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio dello Stato con quelle iscritte nel conto consolidato delle pubbliche amministrazioni (un'applicazione interessante alle entrate è contenuta nel Dossier di elementi di documentazione n. 9 del Servizio del bilancio).

Quindi, rielaborando i dati ISTAT del conto dello Stato al fine di escludere gli interessi sul debito ed i trasferimenti ad altri enti pubblici (e conformemente a quanto stabilito dal regolamento CE n. 1500/2000 secondo cui il totale delle entrate include le voci produzioni di beni e servizi), il quadro cambia completamente. Si evidenzia che le uscite correnti del conto dello Stato rappresentano circa il 25 per cento del totale delle uscite correnti delle pubbliche amministrazioni. Così come le uscite in conto capitale dello Stato sono pari al 37,17 per cento delle uscite in conto capitale complessive. Dal lato delle entrate il conto dello Stato assorbe il 53,30 per cento delle entrate correnti complessive e solo il 7 per cento di quelle in conto capitale. Le restanti spese ed entrate sono afferenti agli altri enti pubblici, alle regioni, alle autonomie locali, alle università ed agli enti di previdenza.

Sintesi. In conclusione, il bilancio per l'anno 2009 per certi versi si distingue dai precedenti e non solo per la riclassificazione del bilancio. Da questa prospettiva, il decreto-legge n. 112 del 2008 ha costituito una novità assoluta sotto due aspetti. L'anticipazione della manovra triennale a luglio ha attribuito al bilancio il compito di recepirne gli effetti sin dall'inizio della sessione di bilancio. Di più, il decreto-legge citato ha attribuito al bilancio stesso la possibilità di operare parte della manovra. Rispetto a tali elementi di novità, occorre registrare che, al momento, non è disponibile un supporto informativo che consenta di ricostruire distintamente, secondo la classificazione funzionale, gli effetti della manovra di luglio da quella operata durante la sessione di settembre-dicembre. Ciò ha quindi inficiato le potenzialità esplicative della classificazione funzionale del bilancio. Inoltre, poco o nulla dell'efficacia e dell'efficienza della spesa è possibile desumere dai dati presentati in bilancio. È noto che l'elaborazione di indicatori di *performance* rappresenta un processo che può essere organicamente svolto nell'ambito di un intervallo di tempo medio-lungo (la Francia ha impiegato 5 anni ad attuare la riforma della legge organica del bilancio), tuttavia è altrettanto vero che è proprio questo processo ad arricchire di significato la stessa riclassificazione funzionale del bilancio. La riclassificazione, isolata da una prospettiva di più ampio respiro, finirebbe per costituire una mera operazione contabile del vecchio bilancio.

SAIA, *relatore*

PARERE

PARERE DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI

(ESTENSORE: deputato CERONI)

25 novembre 2008

La Commissione,

esaminati il disegno di legge S. 1209, approvato dalla Camera, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - (Legge finanziaria 2009)» ed il disegno di legge S. 1210, approvato dalla Camera, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011», su cui la Commissione ha già espresso parere alla V Commissione della Camera;

rilevato che la portata innovativa del quadro legislativo vigente del disegno di legge finanziaria risulta sensibilmente limitata rispetto al passato, in coerenza con quanto disposto dal decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, ai sensi del quale la legge finanziaria per l'anno 2009 può contenere esclusivamente disposizioni strettamente attinenti al suo contenuto tipico, con «l'esclusione di disposizioni finalizzate direttamente al sostegno o al rilancio dell'economia, nonché di carattere ordinamentale, microsettoriale e localistico»;

preso atto che, in ordine agli effetti sui saldi di finanza pubblica, le linee portanti della manovra di finanza pubblica 2009-2011 sono state definite con il menzionato decreto-legge n. 112 del 2008 e che, a legislazione vigente, il disegno di legge finanziaria in titolo non afferisce a specifici ambiti di materia di interesse della Commissione, ad esclusione delle previsioni di cui ai commi 41, 42 e 43 dell'articolo 2, relativi a modificazioni della disciplina del patto di stabilità interno ed al principio di ripartizione territoriale dell'incidenza delle utilizzazioni della dotazione complessiva del Fondo per le aree sottoutilizzate per una percentuale pari all'85 per cento in favore delle aree sottoutilizzate del Mezzogiorno ed al 15 per cento in favore delle aree sottoutilizzate del Centro-Nord;

rilevato che, in ordine al disegno di legge recante il bilancio annuale di previsione dello Stato e il bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011, il predetto decreto-legge n. 112 del 2008 ha realizzato una manovra di stabilizzazione della finanza pubblica riferita al triennio 2009-2011, i cui effetti risultano già contabilizzati nel disegno di legge di bilancio a legislazione vigente per l'esercizio 2009 e nel bilancio pluriennale 2009-2011, apportando talune riduzioni delle dotazioni finanziarie

delle missioni di spesa di competenza dei Ministeri ad esclusione delle spese di carattere obbligatorio, comprese le regolazioni contabili con le regioni ed i trasferimenti a favore degli enti territoriali aventi natura obbligatoria;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

DISEGNO DI LEGGE N. 1209

DISEGNO DI LEGGE

TESTO APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

—

Art. 1.

(Risultati differenziali)

1. Per l'anno 2009, il livello massimo del saldo netto da finanziare è determinato in termini di competenza in 33.600 milioni di euro, al netto di 7.070 milioni di euro per regolazioni debitorie. Tenuto conto delle operazioni di rimborso di prestiti, il livello massimo del ricorso al mercato finanziario di cui all'articolo 11 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, ivi compreso l'indebitamento all'estero per un importo complessivo non superiore a 4.000 milioni di euro relativo ad interventi non considerati nel bilancio di previsione per il 2009, è fissato, in termini di competenza, in 260.000 milioni di euro per l'anno finanziario 2009.

2. Per gli anni 2010 e 2011, il livello massimo del saldo netto da finanziare del bilancio pluriennale a legislazione vigente, tenuto conto degli effetti della presente legge, è determinato, rispettivamente, in 19.800 milioni di euro e in 5.800 milioni di euro, al netto di 3.260 milioni di euro per l'anno 2010 e di 3.150 milioni di euro per l'anno 2011, per le regolazioni debitorie; il livello massimo del ricorso al mercato è determinato, rispettivamente, in 245.000 milioni di euro e in 225.000 milioni di euro. Per il bilancio programmatico degli anni 2010 e 2011, il livello massimo del saldo netto da finanziare è determinato, rispettivamente, in 16.500 milioni di euro e in 3.100 milioni di euro e il livello massimo del ricorso al mercato è determinato, rispettivamente, in 235.000 milioni di euro e in 217.000 milioni di euro.

DISEGNO DI LEGGE

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

—

Art. 1.

*(Risultati differenziali)**Identico*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

3. I livelli del ricorso al mercato di cui ai commi 1 e 2 si intendono al netto delle operazioni effettuate al fine di rimborsare prima della scadenza o di ristrutturare passività preesistenti con ammortamento a carico dello Stato.

4. Le maggiori disponibilità di finanza pubblica che si realizzassero nell'anno 2009 rispetto alle previsioni del Documento di programmazione economico-finanziaria per gli anni 2009-2013, al fine di fronteggiare la diminuzione della domanda interna, sono destinate alla riduzione della pressione fiscale nei confronti delle famiglie con figli e dei percettori di reddito medio-basso, con priorità per i lavoratori dipendenti e i pensionati.

Art. 2.

(Proroghe fiscali, misure per l'agricoltura e per l'autotrasporto, gestioni previdenziali, risorse destinate ai rinnovi contrattuali e ai miglioramenti retributivi per il personale statale in regime di diritto pubblico, ammortizzatori sociali e patto di stabilità interno)

1. All'articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, le parole da: «per il periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 1998» fino alla fine del comma sono sostituite dalle seguenti: «l'aliquota è stabilita nella misura dell'1,9 per cento». Resta ferma l'applicazione di tale aliquota anche per il periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 2008.

2. Per la salvaguardia dell'occupazione della gente di mare, i benefici di cui agli articoli 4 e 6 del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, e successive modificazioni, sono estesi, a decorrere dall'anno 2009 e nel limite dell'80 per cento, alle imprese che esercitano la pesca

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 2.

(Proroghe fiscali, misure per l'agricoltura e per l'autotrasporto, gestioni previdenziali, risorse destinate ai rinnovi contrattuali e ai miglioramenti retributivi per il personale statale in regime di diritto pubblico, ammortizzatori sociali e patto di stabilità interno)

1. *Identico.*

2. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

costiera, nonché alle imprese che esercitano la pesca nelle acque interne e lagunari.

3. Le disposizioni di cui al comma 103 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, nei limiti di spesa ivi indicati, si applicano anche alle somme versate nel periodo d'imposta 2008 ai fini della compensazione dei versamenti effettuati dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009.

4. Le disposizioni di cui al comma 106 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, nei limiti di spesa ivi indicati, sono prorogate al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2008.

5. Per l'anno 2009, ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, anche non di ruolo con incarico annuale, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, spetta una detrazione dall'imposta lorda e fino a capienza della stessa nella misura del 19 per cento delle spese documentate sostenute ed effettivamente rimaste a carico, fino ad un importo massimo delle stesse di 500 euro, per l'aggiornamento e per la formazione.

6. Le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 335, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, si applicano anche per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2008 e per i periodi d'imposta successivi.

7. Il termine del 31 dicembre 2008, di cui al comma 309 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, concernente la detrazione delle spese per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, è prorogato al 31 dicembre 2009.

8. Il termine del 31 dicembre 2008, di cui al comma 173 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, concernente le agevolazioni tributarie per la formazione e l'arrotamento della proprietà contadina, è prorogato al 31 dicembre 2009.

9. Il termine previsto dall'articolo 43, comma 3, della legge 1° agosto 2002, n. 166,

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

3. *Identico.*

4. *Identico.*

5. *Identico.*

6. *Identico.*

7. *Identico.*

8. *Identico.*

9. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

prorogato, da ultimo, al 31 dicembre 2008 dall'articolo 19-*bis* del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2009.

10. Gli atti relativi al riordino delle istituzioni in aziende di servizi o in persone giuridiche di diritto privato di cui al decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, effettuati nell'anno 2009, sono esenti dalle imposte di registro, ipotecarie e catastali.

11. A decorrere dal 1° gennaio 2009 si applicano le disposizioni in materia di aliquota di accisa sul gas metano per combustione per uso industriale, di cui all'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2001, n. 356, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 novembre 2001, n. 418.

12. A decorrere dal 1° gennaio 2009 si applicano le disposizioni fiscali sul gasolio e sul gas di petrolio liquefatto impiegati in zone montane e in altri specifici territori nazionali di cui all'articolo 5 del decreto-legge 1° ottobre 2001, n. 356, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 novembre 2001, n. 418, nonché le disposizioni in materia di agevolazione per le reti di teleriscaldamento alimentate con biomassa ovvero con energia geotermica, di cui all'articolo 6 del medesimo decreto-legge.

13. A decorrere dal 1° gennaio 2009 e fino al 31 dicembre 2009 si applicano le disposizioni in materia di accisa concernenti le agevolazioni sul gasolio e sul gas di petrolio liquefatto impiegati nelle frazioni parzialmente non metanizzate dei comuni ricadenti nella zona climatica E, di cui all'articolo 13, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

14. A decorrere dal 1° gennaio 2009 e fino al 31 dicembre 2009 si applicano le disposizioni in materia di accisa concernenti le agevolazioni sul gasolio utilizzato nelle col-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

10. *Identico.*

11. *Identico.*

12. *Identico.*

13. *Identico.*

14. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

tivazioni sotto serra, di cui all'articolo 2, comma 4, della legge 24 dicembre 2003, n. 350; tali agevolazioni sono estese agli oli di origine vegetale utilizzati nelle medesime coltivazioni.

15. Ai commi 17, alinea, e 18 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, le parole: «e 2010» sono sostituite dalle seguenti: «, 2010 e 2011»; nella lettera *a*) e nella lettera *b*) dello stesso comma 17, le parole: «dicembre 2010» sono sostituite dalle seguenti: «dicembre 2011» e, nella medesima lettera *b*), le parole: «giugno 2011» sono sostituite dalle seguenti: «giugno 2012».

16. Agli oneri derivanti dall'attuazione delle disposizioni contenute nei commi da 1 a 15, pari a 897,7 milioni di euro per l'anno 2009, a 562,8 milioni di euro per l'anno 2010 e a 438,4 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2011, si provvede, quanto a 897,7 milioni di euro per l'anno 2009, a 500 milioni di euro per l'anno 2010 e a 438,4 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2011, mediante corrispondente riduzione del fondo previsto dall'articolo 63, comma 8, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nonchè, quanto a 62,8 milioni di euro per l'anno 2010, mediante corrispondente riduzione della dotazione del Fondo di cui all'ultimo periodo del comma 10 del citato articolo 63 del decreto-legge n. 112 del 2008.

17. Nel limite di spesa di complessivi 30 milioni di euro, sono rideterminati:

a) la quota di indennità percepita nell'anno 2009 dai prestatori di lavoro addetti alla guida dipendenti delle imprese autorizzate all'autotrasporto di merci per le trasferte o le missioni fuori del territorio comunale effettuate nel medesimo anno, di cui al comma 5 dell'articolo 51 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

15. *Identico.*

16. *Identico.*

17. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

1986, n. 917, e successive modificazioni, che non concorre a formare il reddito di lavoro dipendente, ferme restando le ulteriori disposizioni del medesimo comma 5;

b) l'importo della deduzione forfetaria relativa a trasferte effettuate fuori del territorio comunale nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2009, previsto dall'articolo 95, comma 4, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, al netto delle spese di viaggio e di trasporto.

18. Nel limite di spesa di 30 milioni di euro, è fissata la percentuale delle somme percepite nell'anno 2009 relative alle prestazioni di lavoro straordinario di cui al decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, effettuate nel medesimo anno dai prestatori di lavoro addetti alla guida dipendenti delle imprese autorizzate all'autotrasporto di merci, che non concorre alla formazione del reddito imponibile ai fini fiscali e contributivi. Ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva di cui all'articolo 2 del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, le somme di cui al periodo precedente rilevano nella loro interezza.

19. Per l'anno 2009, nel limite di spesa di 40 milioni di euro, è riconosciuto un credito d'imposta corrispondente a quota parte dell'importo pagato quale tassa automobilistica per l'anno 2009 per ciascun veicolo, di massa massima complessiva non inferiore a 7,5 tonnellate, posseduto e utilizzato per la predetta attività. La misura del credito d'imposta deve essere determinata in modo tale che, per i veicoli di massa massima complessiva superiore a 11,5 tonnellate, sia pari al doppio della misura del credito spettante per i veicoli di massa massima complessiva compresa tra 7,5 e 11,5 tonnellate. Il credito d'imposta è usufruibile in compensazione ai sensi del-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

18. *Identico.*

19. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

l'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni, non è rimborsabile, non concorre alla formazione del valore della produzione netta di cui al decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, nè dell'imponibile agli effetti delle imposte sui redditi e non rileva ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni.

20. Tenuto conto del numero degli aventi diritto e dei limiti di spesa indicati nei commi 17, 18 e 19, con provvedimenti del direttore dell'Agenzia delle entrate e, limitatamente a quanto previsto dal comma 18, di concerto con il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sono stabiliti la quota di indennità non imponibile, gli importi della deduzione forfetaria, la percentuale delle somme per lavoro straordinario non imponibile e la misura del credito d'imposta, previsti dai medesimi commi, nonché le eventuali disposizioni applicative necessarie per assicurare il rispetto dei limiti di spesa.

21. All'attuazione delle disposizioni contenute nei commi da 17 a 20 si provvede con le risorse dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa giacenti fuori della tesoreria statale, che a tale scopo, nei limiti della spesa autorizzata dai medesimi commi, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per gli importi di 90,5 milioni di euro nell'anno 2009 e di 9,5 milioni di euro nell'anno 2010.

22. L'adeguamento dei trasferimenti dovuti dallo Stato, ai sensi rispettivamente dell'articolo 37, comma 3, lettera c), della legge 9 marzo 1989, n. 88, e successive modificazioni, e dell'articolo 59, comma 34, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, è stabilito per l'anno 2009:

a) in 750,95 milioni di euro in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, delle

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

20. *Identico.*

21. *Identico.*

22. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

gestioni dei lavoratori autonomi, della gestione speciale minatori, nonché in favore dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo e dello sport professionistico (ENPALS);

b) in 185,55 milioni di euro in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, ad integrazione dei trasferimenti di cui alla lettera *a)*, della gestione esercenti attività commerciali e della gestione artigiani.

23. Conseguentemente a quanto previsto dal comma 22, gli importi complessivamente dovuti dallo Stato sono determinati per l'anno 2009 in 17.817,76 milioni di euro per le gestioni di cui al comma 22, lettera *a)*, e in 4.402,83 milioni di euro per le gestioni di cui al medesimo comma 22, lettera *b)*.

24. I medesimi importi complessivi di cui ai commi 22 e 23 sono ripartiti tra le gestioni interessate con il procedimento di cui all'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, al netto, per quanto attiene al trasferimento di cui al comma 22, lettera *a)*, della somma di 880,93 milioni di euro attribuita alla gestione per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni a completamento dell'integrale assunzione a carico dello Stato dell'onere relativo ai trattamenti pensionistici liquidati anteriormente al 1° gennaio 1989, nonché al netto delle somme di 2,67 milioni di euro e di 62,01 milioni di euro di pertinenza, rispettivamente, della gestione speciale minatori e dell'ENPALS.

25. In considerazione degli incrementi delle aliquote contributive di finanziamento relative alle gestioni previdenziali dei lavoratori dipendenti e autonomi, stabilite dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, e dalla legge 24 dicembre 2007, n. 247, non sono a carico della gestione di cui all'articolo 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88, e successive modificazioni, gli oneri derivanti dalle seguenti disposizioni:

a) articolo 1, comma 11, lettera *a)*, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

23. *Identico.*

24. *Identico.*

25. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

b) articolo 1, comma 1167, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

c) articolo 1, commi 1 e 2, della legge 24 dicembre 2007, n. 247;

d) articolo 1, commi 25, 26 e 27, della legge 24 dicembre 2007, n. 247;

e) articolo 1, comma 71, della legge 24 dicembre 2007, n. 247;

f) articolo 1, comma 200, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

g) articolo 19 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

26. Nell'ambito del procedimento di riordino dei trasferimenti all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) previsto dal presente articolo, ai fini della rideterminazione del livello di finanziamento della gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili, ciechi e sordomuti di cui all'articolo 130 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112:

a) per l'esercizio 2007, in relazione ad un importo complessivo pari a 1.576 milioni di euro, sono utilizzate:

1) le somme che risultano, sulla base del bilancio consuntivo dell'INPS per l'anno 2007, trasferite alla gestione di cui all'articolo 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88, e successive modificazioni, in eccedenza rispetto agli oneri per prestazioni e provvidenze varie, per un ammontare complessivo pari a 319 milioni di euro;

2) le risorse trasferite all'INPS e accantonate presso la gestione di cui al numero 1), come risultanti dal bilancio consuntivo del predetto Istituto per l'anno 2007, per un ammontare complessivo di 155 milioni di euro, in quanto non utilizzate per i rispettivi scopi;

3) parzialmente le risorse derivanti dai trasferimenti all'INPS di cui al comma 25, per un ammontare complessivo di 1.102 milioni di euro;

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

26. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

b) per l'anno 2008, in relazione ad un importo complessivo di 2.146 milioni di euro, sono parzialmente utilizzate le risorse derivanti dai minori trasferimenti all'INPS di cui al comma 25;

c) a decorrere dall'anno 2009, in relazione ad un importo complessivo di 1.800 milioni di euro annui, sono parzialmente utilizzate le risorse derivanti dai minori trasferimenti all'INPS di cui al comma 25.

27. Per il biennio 2008-2009, in applicazione dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli oneri posti a carico del bilancio statale per la contrattazione collettiva nazionale, in aggiunta a quanto previsto dall'articolo 3, comma 143, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, sono quantificati complessivamente in 1.560 milioni di euro a decorrere dall'anno 2009.

28. Per il biennio 2008-2009, le risorse per i miglioramenti economici del rimanente personale statale in regime di diritto pubblico, in aggiunta a quanto previsto dall'articolo 3, comma 144, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, sono determinate complessivamente in 680 milioni di euro a decorrere dall'anno 2009 con specifica destinazione, rispettivamente, di 586 milioni di euro per il personale delle Forze armate e dei Corpi di polizia di cui al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195.

29. Le somme di cui ai commi 27 e 28, comprensive degli oneri contributivi e dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) di cui al decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concorrono a costituire l'importo complessivo massimo di cui all'articolo 11, comma 3, lettera h), della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni.

30. Per il personale dipendente da amministrazioni, istituzioni ed enti pubblici diversi dall'amministrazione statale, gli oneri deri-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

27. *Identico.*

28. *Identico.*

29. *Identico.*

30. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

vanti dai rinnovi contrattuali per il biennio 2008-2009, in aggiunta a quanto previsto dall'articolo 3, comma 146, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché quelli derivanti dalla corresponsione dei miglioramenti economici al personale di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono posti a carico dei rispettivi bilanci ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del medesimo decreto legislativo. In sede di deliberazione degli atti di indirizzo previsti dall'articolo 47, comma 1, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, i comitati di settore provvedono alla quantificazione delle relative risorse, attenendosi ai criteri ed ai parametri, anche metodologici, di determinazione degli oneri, previsti per il personale delle amministrazioni dello Stato di cui al comma 27 del presente articolo. A tal fine, i comitati di settore si avvalgono dei dati disponibili presso il Ministero dell'economia e delle finanze comunicati dalle rispettive amministrazioni in sede di rilevazione annuale dei dati concernenti il personale dipendente.

31. Agli oneri derivanti dall'attuazione dei commi 27, 28 e 29 si provvede a valere sulle risorse di cui all'articolo 63, comma 10, primo periodo, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

32. A decorrere dall'anno 2009 il trattamento economico accessorio dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni è corrisposto in base alla qualità, produttività e capacità innovativa della prestazione lavorativa utilizzando anche le risorse finanziarie di cui all'articolo 61, comma 17, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

33. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica e il Ministero dell'economia e delle finanze verificano periodicamente, con cadenza semestrale, il processo attuativo delle misure di

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

31. *Identico.*

32. *Identico.*

33. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

riorganizzazione e di razionalizzazione delle spese di personale introdotte dal decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, allo scopo di riscontrare l'effettività della realizzazione dei relativi risparmi di spesa. Ove in sede di verifica venga riscontrato il conseguimento di economie aggiuntive rispetto a quelle già considerate ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica o comunque destinate a tale scopo in forza di una specifica prescrizione normativa, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definiti i limiti percentuali e le modalità di destinazione delle predette risorse aggiuntive al finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni indicate nel comma 5, o interessate all'applicazione del comma 2, dell'articolo 67 del citato decreto-legge n. 112 del 2008. La presente disposizione non si applica agli enti territoriali e agli enti, di competenza regionale o delle province autonome di Trento e di Bolzano, del Servizio sanitario nazionale.

34. Ai sensi e con le modalità di cui al comma 33, nel quadro delle generali compatibilità economico-finanziarie, può essere, altresì, devoluta al finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni ivi indicate una quota parte delle risorse eventualmente derivanti dai risparmi aggiuntivi rispetto a quelli già considerati ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica o comunque destinati a tale scopo in forza di una specifica disposizione normativa, realizzati per effetto di processi amministrativi di razionalizzazione e di riduzione dei costi di funzionamento dell'amministrazione, attivati in applicazione del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

35. Dalla data di presentazione del disegno di legge finanziaria decorrono le trattative per

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

34. *Identico.*

35. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

il rinnovo dei contratti del personale di cui agli articoli 1, comma 2, e 3, commi 1, 1-*bis* e 1-*ter*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, per il periodo di riferimento previsto dalla normativa vigente. Dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria le somme previste possono essere erogate, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, salvo conguaglio all'atto della stipulazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro. In ogni caso a decorrere dal mese di aprile è erogata l'indennità di vacanza contrattuale. Per i rinnovi contrattuali del biennio economico 2008-2009, in relazione alle risorse previste, la presente disposizione si applica con riferimento al solo anno 2009, ferma restando l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale per l'anno 2008. Per il personale delle amministrazioni, istituzioni ed enti pubblici diversi dalle amministrazioni statali, i relativi oneri sono posti a carico dei rispettivi bilanci ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.

36. In attesa della riforma degli ammortizzatori sociali e nel limite complessivo di spesa di 600 milioni di euro, per l'anno 2009, a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, di seguito denominato «Fondo per l'occupazione», il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, può disporre, entro il 31 dicembre 2009, in deroga alla normativa vigente, la concessione, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale, nel caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, definiti

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

36. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

con specifiche intese stipulate in sede istituzionale territoriale entro il 20 maggio 2009 e recepite con accordi in sede governativa entro il 15 giugno 2009. La dotazione di cui all'articolo 68, comma 4, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modificazioni, come da ultimo rideterminata dall'articolo 1, comma 10, del decreto-legge 6 marzo 2006, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2006, n. 127, è ridotta a euro 139.109.570 per l'anno 2009. Nell'ambito delle risorse preordinate allo scopo nel Fondo di cui all'articolo 25 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, come rideeterminato dall'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, è destinata, per l'anno 2009, la somma di 150 milioni di euro per le finalità di cui all'articolo 31, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Conseguentemente, per l'anno 2009 l'ammontare complessivo dei pagamenti a carico del predetto Fondo non può eccedere l'importo di 420 milioni di euro.

37. A decorrere dal 1° gennaio 2009, nel limite complessivo di spesa di 20 milioni di euro, a carico del Fondo per l'occupazione, che a tale fine è integrato del predetto importo a decorrere dall'anno 2009, il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali può concedere, in deroga alla normativa vigente, sulla base di specifici accordi in sede governativa, intervenuti entro il 15 giugno 2009, che recepiscono le intese stipulate in sede territoriale e inviate al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali entro il 20 maggio 2009, i trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, per la durata di ventiquattro mesi, e di mobilità al personale dipendente dalle società di gestione aeroportuale e dalle società da queste derivate. A decorrere dalla medesima data, le imprese del sistema aeroportuale sono tenute

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

37. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

al pagamento dei contributi previsti dalla legislazione vigente in materia di cassa integrazione guadagni straordinaria e di mobilità, ivi compreso quanto previsto all'articolo 7, commi 1, 2 e 3, della legge 23 luglio 1991, n. 223.

38. All'onere derivante dall'attuazione del comma 37, pari a 20 milioni di euro a decorrere dall'anno 2009, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307, relativa al Fondo per interventi strutturali di politica economica.

39. Al comma 658-*bis* dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, introdotto dall'articolo 7-*bis* del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, le parole «, a condizione che lo scostamento venga recuperato nell'anno 2008» sono soppresse.

40. All'articolo 1, comma 703, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) alla lettera a), le parole: «55 milioni di euro» sono sostituite dalle seguenti: «45 milioni di euro», le parole: «40 per cento» sono sostituite dalle seguenti: «30 per cento» ed è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «In caso di insufficienza del predetto importo, il contributo è proporzionalmente ridotto»;

b) alla lettera b), le parole: «71 milioni di euro» sono sostituite dalle seguenti: «81 milioni di euro», le parole: «5 per cento» sono sostituite dalle seguenti: «4,5 per cento» ed è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «In caso di insufficienza del predetto importo, il contributo è proporzionalmente ridotto».

41. All'articolo 77-*bis* del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modifi-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

38. *Identico.*

39. *Identico.*

40. *Identico.*

41. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

cazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 5, dopo le parole: «Il saldo finanziario» sono inserite le seguenti: «tra entrate finali e spese finali»;

b) dopo il comma 7 sono inseriti i seguenti:

«7-bis. Nel saldo finanziario di cui al comma 5 non sono considerate le risorse provenienti dallo Stato e le relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute dalle province e dai comuni per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza. L'esclusione delle spese opera anche se esse sono effettuate in più anni, purché nei limiti complessivi delle medesime risorse.

7-ter. Le province e i comuni che beneficiano dell'esclusione di cui al comma 7-bis sono tenuti a presentare alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della protezione civile, entro il mese di gennaio dell'anno successivo, l'elenco delle spese escluse dal patto di stabilità interno, ripartite nella parte corrente e nella parte in conto capitale.»;

c) il comma 8 è sostituito dal seguente:

«8. Le risorse originate dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali nonché quelle derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle predette società, qualora quotate in mercati regolamentati, e le risorse relative alla vendita del patrimonio immobiliare non sono conteggiate nella base assunta a riferimento nel 2007 per l'individuazione degli obiettivi e dei saldi utili per il rispetto del patto di stabilità interno, se destinate alla realizzazione di investimenti o alla riduzione del debito.»;

d) al comma 19, dopo le parole: «sono messe a disposizione» sono inserite le se-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

guenti: «della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, nonché»;

e) al comma 20, alinea, primo periodo, le parole: «sono ridotti del 5 per cento» sono sostituite dalle seguenti: «sono ridotti per un importo pari alla differenza, se positiva, tra il saldo programmatico e il saldo reale, e comunque per un importo non superiore al 5 per cento,»;

f) dopo il comma 21 è inserito il seguente:

«21-bis. In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2008 relativamente ai pagamenti concernenti spese per investimenti effettuati nei limiti delle disponibilità di cassa a fronte di impegni regolarmente assunti ai sensi dell'articolo 183 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, entro la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le disposizioni di cui ai commi 20 e 21 del presente articolo non si applicano agli enti locali che hanno rispettato il patto di stabilità interno nel triennio 2005-2007 e che hanno registrato nell'anno 2008 impegni per spesa corrente, al netto delle spese per adeguamenti contrattuali del personale dipendente, compreso il segretario comunale, per un ammontare non superiore a quello medio corrispondente del triennio 2005-2007».

42. Dopo il comma 5 dell'articolo 77-ter del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sono inseriti i seguenti:

«5-bis. A decorrere dall'anno 2008, le spese in conto capitale per interventi cofinanziati correlati ai finanziamenti dell'Unione europea, con esclusione delle quote di finanziamento statale e regionale, non sono computate nella base di calcolo e nei risultati del patto di stabilità interno delle regioni e delle province autonome.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

42. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

5-ter. Nei casi in cui l'Unione europea riconosca importi inferiori a quelli considerati ai fini dell'applicazione di quanto previsto dal comma 5-bis, l'importo corrispondente alle spese non riconosciute è incluso tra le spese del patto di stabilità interno relativo all'anno in cui è comunicato il mancato riconoscimento. Ove la comunicazione sia effettuata nell'ultimo quadrimestre, il recupero può essere conseguito anche nell'anno successivo».

43. Con apposita relazione annuale trasmessa alle Commissioni parlamentari permanenti competenti per i profili di carattere finanziario e alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sulla base del costante monitoraggio delle modalità di utilizzo delle relative risorse finanziarie a cura del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), il Governo indica l'ammontare delle risorse finanziarie disponibili e di quelle utilizzate in forza di apposite delibere del CIPE ovvero di provvedimenti normativi che recano variazioni della dotazione complessiva del Fondo per le aree sottoutilizzate, di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, specificando l'incidenza delle citate utilizzazioni rispetto al principio di ripartizione territoriale delle stesse secondo la seguente ripartizione: 85 per cento in favore delle aree sottoutilizzate del Mezzogiorno e 15 per cento in favore delle aree sottoutilizzate del Centro-Nord. In caso di adozione di disposizioni normative di iniziativa governativa con carattere di urgenza, le predette indicazioni sono rese in occasione della presentazione del relativo disegno di legge di conversione alle Camere. A tal fine, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, su proposta del Presi-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

43. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

dente del Consiglio dei ministri, sono adottate le disposizioni occorrenti per l'attuazione del presente comma.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

44. L'obbligo del Governo di trasmettere la relazione annuale di cui al comma 43 sussiste anche con riferimento all'anno 2008.

45. All'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, dopo le parole: «regioni a statuto speciale» sono inserite le seguenti: «e le province autonome di Trento e di Bolzano», e le parole da: «Le modalità di erogazione» fino alla fine del comma sono sostituite dalle seguenti: «Le modalità di erogazione del predetto Fondo sono stabilite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per i rapporti con le regioni, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e le competenti Commissioni parlamentari. Il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie locali provvede a finanziare direttamente, in applicazione dei criteri stabiliti con il predetto decreto, i comuni interessati».

46. Il Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale, di cui al comma 7 dell'articolo 6 del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, come integrato dall'articolo 2, comma 44, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è ulteriormente integrato di 22 milioni di euro per ciascuno degli anni 2009 e 2010 e di 27 milioni di euro per l'anno 2011.

47. Fermo il rispetto delle prerogative regionali in materia di istruzione scolastica, con decreto del Ministro dell'i-

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

struzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per i rapporti con le regioni e il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono stabiliti, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i criteri per la distribuzione alle regioni delle risorse finanziarie occorrenti alla realizzazione delle misure relative al programma di interventi in materia di istruzione.

48. Le sanzioni di cui all'articolo 77-bis, commi 20 e 21, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, non sono applicate agli enti locali che hanno rispettato il patto di stabilità interno nel triennio 2005-2007 e che hanno registrato nell'anno 2008 impegni per spesa corrente, al netto delle spese per adeguamenti contrattuali del personale dipendente, compreso il segretario comunale, per un ammontare non superiore a quello medio corrispondente del triennio 2005-2007, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno conseguente alle spese relative a nuovi interventi infrastrutturali, appositamente autorizzati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata, previa individuazione delle corrispondenti risorse finanziarie, anche ai fini della compensazione degli effetti finanziari in termini di fabbisogno e indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni, anche a valere sulle risorse finanziarie autonomamente rese disponibili da ciascuna regione nell'ambito degli stanziamenti di pertinenza per interventi di sviluppo a carattere infrastrutturale. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabilite le modalità di verifica dei

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

risultati utili al patto di stabilità interno delle regioni e degli enti locali interessati dall'applicazione del presente comma per l'eventuale adozione dei conseguenti provvedimenti. Le Commissioni parlamentari competenti per i profili di carattere finanziario esprimono il proprio parere sullo schema di decreto di autorizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze entro venti giorni dalla trasmissione. Con decreto del Presidente della Repubblica da emanare, ai sensi dell'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono adottate le disposizioni concernenti i criteri di selezione delle istanze degli enti territoriali ai sensi del presente comma nonché i termini e le modalità per l'invio delle istanze da parte degli interessati.

49. All'articolo 1-bis del decreto-legge 25 settembre 2008, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 2008, n. 184, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, le parole da: «stabilita» fino a: «n. 101» sono soppresse;

b) al comma 2, la parola: «contestualmente», le parole: «e sportiva», le parole: «all'articolo 1, comma 287, lettera a), della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, e» nonché le parole: «nei riguardi di soggetti» sono soppresse;

c) al comma 3, le parole: «su base ipica ovvero su base sportiva» sono sostituite dalle seguenti: «o di prodotti di gioco pubblici»;

d) al comma 6, dopo le parole: «n. 101» sono inserite le seguenti: «, l'articolo 6 degli schemi di convenzione per l'affidamento in concessione approvati con decreti del direttore generale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato del 28 agosto 2006»;

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

e) al comma 7, nel terzo periodo, le parole: «elevata al 12,70» sono sostituite dalle seguenti: «elevata al 13,40», dopo le parole: «sono assegnate all'UNIRE» sono inserite le seguenti: «, nella misura del 50 per cento,» e sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e per il restante 50 per cento sono assegnate al Comitato olimpico nazionale italiano (CONI)».

50. All'articolo 4-bis, comma 2, del decreto-legge 8 aprile 2008, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2008, n. 101, le parole: «e comunque non oltre il 31 gennaio 2009» sono sostituite dalle seguenti: «previo esperimento delle necessarie procedure di gara ad evidenza pubblica e comunque non oltre il 31 marzo 2009».

Art. 2-bis.

(Ulteriori norme in tema di tutela della finanza pubblica)

1. L'articolo 62 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è sostituito dal seguente:

«Art. 62. - *(Contenimento dell'uso degli strumenti derivati e dell'indebitamento delle regioni e degli enti locali)*. - 1. Le norme del presente articolo costituiscono principi fondamentali per il coordinamento della finanza pubblica e hanno il fine di assicurare la tutela dell'unità economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, secondo comma, lettera *e*), e terzo comma, 119, secondo comma, e 120 della Costituzione. Le disposizioni del presente articolo costituiscono altresì norme di applicazione necessaria.

2. Alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano e agli enti locali è fatto

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

divieto di emettere titoli obbligazionari o altre passività che prevedano il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza. Per tali enti, la durata di una singola operazione di indebitamento, anche se consistente nella rinegoziazione di una passività esistente, non può essere superiore a trenta né inferiore a cinque anni.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Banca d'Italia e la Commissione nazionale per le società e la borsa, con uno o più regolamenti da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, d'intesa, per i profili d'interesse regionale, con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, individua la tipologia dei contratti relativi agli strumenti finanziari derivati previsti all'articolo 1, comma 3, del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che gli enti di cui al comma 2 possono concludere, e indica le componenti derivate, implicite o esplicite, che gli stessi enti hanno facoltà di prevedere nei contratti di finanziamento. Al fine di assicurare la massima trasparenza dei contratti relativi agli strumenti finanziari derivati nonché delle clausole relative alle predette componenti derivate, il medesimo regolamento individua altresì le informazioni, rese in lingua italiana, che gli stessi devono contenere.

4. Ai fini della conclusione di un contratto relativo a strumenti finanziari derivati o di un contratto di finanziamento che include una componente derivata, il soggetto competente alla sottoscrizione del contratto per l'ente pubblico attesta per iscritto di avere preso conoscenza dei rischi e delle caratteristiche dei medesimi.

5. Il contratto relativo a strumenti finanziari derivati o il contratto di fi-

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

nanziamento che include una componente derivata, stipulato dagli enti di cui al comma 2 in violazione delle disposizioni previste dal regolamento emanato in attuazione del comma 3 o privo dell'attestazione di cui al comma 4, è nullo. La nullità può essere fatta valere solo dall'ente.

6. Agli enti di cui al comma 2 è fatto divieto di stipulare, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 3, e comunque per il periodo minimo di un anno decorrente dalla data di entrata in vigore del presente decreto, contratti relativi agli strumenti finanziari derivati. Resta ferma la possibilità di ristrutturare il contratto derivato a seguito di modifica della passività alla quale il medesimo contratto derivato è riferito, con la finalità di mantenere la corrispondenza tra la passività rinegoziata e la collegata operazione di copertura.

7. Fermo restando quanto previsto in termini di comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 41, commi 2-bis e 2-ter, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il Ministero dell'economia e delle finanze trasmette altresì mensilmente alla Corte dei conti copia della documentazione ricevuta in relazione ai contratti stipulati di cui al comma 3.

8. Gli enti di cui al comma 2 allegano al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

9. All'articolo 3, comma 17, secondo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, dopo le parole: "cessioni di crediti vantati verso altre amministrazioni pubbliche" sono aggiunte le seguenti: "nonché,

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

Art. 3.

(Fondi e tabelle. Entrata in vigore)

1. Gli importi da iscrivere nei fondi speciali di cui all'articolo 11-bis della legge 5 agosto 1978, n. 468, introdotto dall'articolo 6 della legge 23 agosto 1988, n. 362, per il finanziamento dei provvedimenti legislativi che si prevede possano essere approvati nel triennio 2009-2011, restano determinati, per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011, nelle misure indicate nelle Tabelle A e B allegate alla presente legge, rispettivamente per il fondo speciale destinato alle spese correnti e per il fondo speciale destinato alle spese in conto capitale.

2. Le dotazioni da iscrivere nei singoli stati di previsione del bilancio 2009 e del triennio 2009-2011, in relazione a leggi di spesa permanente la cui quantificazione è rinviata alla

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

sulla base dei criteri definiti in sede europea dall'Ufficio statistico delle Comunità europee (EUROSTAT), l'eventuale premio incassato al momento del perfezionamento delle operazioni derivate".

10. Sono abrogati l'articolo 41, comma 2, primo periodo, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, nonché l'articolo 1, commi 381, 382, 383 e 384, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Le disposizioni relative all'utilizzo degli strumenti derivati da parte degli enti territoriali emanate in attuazione dell'articolo 41, comma 1, ultimo periodo, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, sono abrogate dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 3.

11. Restano salve tutte le disposizioni in materia di indebitamento delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali che non siano in contrasto con le disposizioni del presente articolo».

Art. 3.

(Fondi e tabelle. Entrata in vigore)

1. *Identico.*

(Per le modifiche alle Tabelle A e B, si vedano le pagg. da 39 a 45)

2. *Identico.*

(Per le modifiche alla Tabella C, si vedano le pagg. da 47 a 50)

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

legge finanziaria, sono indicate nella Tabella C allegata alla presente legge.

3. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera *f*), della legge 5 agosto 1978, n. 468, come sostituita dall'articolo 2, comma 16, della legge 25 giugno 1999, n. 208, gli stanziamenti di spesa per il rifinanziamento di norme che prevedono interventi di sostegno dell'economia classificati tra le spese in conto capitale restano determinati, per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011, nelle misure indicate nella Tabella D allegata alla presente legge.

4. Ai termini dell'articolo 11, comma 3, lettera *e*), della legge 5 agosto 1978, n. 468, le autorizzazioni di spesa recate dalle leggi indicate nella Tabella E allegata alla presente legge sono ridotte degli importi determinati nella medesima Tabella.

5. Gli importi da iscrivere in bilancio in relazione alle autorizzazioni di spesa recate da leggi a carattere pluriennale restano determinati, per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011, nelle misure indicate nella Tabella F allegata alla presente legge.

6. A valere sulle autorizzazioni di spesa in conto capitale recate da leggi a carattere pluriennale, riportate nella Tabella di cui al comma 5, le amministrazioni e gli enti pubblici possono assumere impegni nell'anno 2009, a carico di esercizi futuri, nei limiti massimi di impegnabilità indicati per ciascuna disposizione legislativa in apposita colonna della stessa Tabella, ivi compresi gli impegni già assunti nei precedenti esercizi a valere sulle autorizzazioni medesime.

7. La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 2009.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

3. *Identico.*

4. *Identico.*

5. *Identico.*
(*Per le modifiche alla Tabella F, si vedano le pagg. da 51 a 53*)

6. *Identico.*

7. *Identico.*

PROSPETTO DI COPERTURA (*)

(*) *Il prospetto di copertura è riprodotto nel testo approvato dalla Camera dei deputati, senza tener conto delle modificazioni proposte dalla Commissione*

PROSPETTO DI COPERTURA

COPERTURA DEGLI ONERI DI NATURA CORRENTE
PREVISTI DALLA LEGGE FINANZIARIA
(Articolo 11, comma 5, della legge n. 468 del 1978)

	2009	2010	2011
<i>(importi in milioni di euro)</i>			
1) ONERI DI NATURA CORRENTE			
Nuove o maggiori spese correnti			
Articolato:	5.458	5.235	5.234
Minori entrate:			
Articolato:	507	314	181
Tabella C	16	16	0
Totale oneri da coprire . . .	5.981	5.565	5.415
2) MEZZI DI COPERTURA			
Nuove o maggiori entrate			
Articolato:	91	10	0
Riduzione spese correnti			
Articolato:	6.832	7.089	7.279
Tabella A	1	1	1
Tabella E	12	0	0
Totale mezzi di copertura . . .	6.935	7.099	7.279
DIFFERENZA	954	1.535	1.865

**BILANCIO DELLO STATO:
REGOLAZIONI CONTABILI E DEBITORIE**

BILANCIO DELLO STATO: REGOLAZIONI CONTABILI E DEBITORIE
(in milioni di euro)

	ASSESTATO 2008		INIZIALI 2009		2010	2011
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
ENTRATE . . .	28.400	28.400	33.800	33.800	33.800	33.800
Rimborsi IVA	28.400	28.400	33.800	33.800	33.800	33.800
Anticipo concessionari	0	0	0	0	0	0
Tit. III-F.Amm.ti titoli di Stato	0	0	0	0	0	0
SPESA CORRENTE . . .	33.440	33.440	37.150	37.150	37.060	36.950
Rimborsi IVA (compresi i pregressi)	28.400	28.400	33.800	33.800	33.800	33.800
Spese di giustizia	0	0	0	0	0	0
Debiti pregressi Poligrafico dello Stato	138	138	200	200	110	0
Anticipo concessionari	0	0	0	0	0	0
FSN-saldo IRAP	830	830	0	0	0	0
Rimborso imposte dirette pregresse	3.150	3.150	3.150	3.150	3.150	3.150
Entrate erariali Sicilia e Sardegna	922	922	0	0	0	0
SPESA IN CONTO CAPITALE . . .	3.700	5.991	3.700	3.700	0	0
Disavanzi USL	0	2.291	0	0	0	0
F.do globale	0	0	0	0	0	0
Rimborsi IVA Autovetture	3.700	3.700	3.700	3.700	0	0
TOTALE SPESA . . .	37.140	39.431	40.850	40.850	37.060	36.950
Tab C - FSN - Irाप 2003	-	-	20	20	-	-
TOTALE SPESA CON LEGGE FINANZIARIA . . .	37.140	39.431	40.870	40.870	37.060	36.950

**TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
PER LE TABELLE A, B, C ed F (*)**

(*) Si riportano, con i criteri di seguito precisati, le sole parti che la Commissione propone di emendare ad eccezione delle tabelle A e B, che sono riportate per intero:

– per le voci, le cifre, le note e le relative lettere di richiamo che la Commissione propone di introdurre, il testo proposto è stampato in **neretto**;

– per le voci, le cifre e le note che la Commissione propone di modificare, il testo proposto, per la parte modificata, è stampato in **neretto**;

– per le voci e le cifre che la Commissione propone di sopprimere, la soppressione è specificata in **neretto**, recandosi in corsivo le denominazioni di ciascuna voce ed omettendosi la relativa cifra;

– per **le rimanenti parti**, che restano identiche, si veda il testo del disegno di legge approvato dalla Camera dei deputati che viene integralmente riportato nelle pagine 299 e seguenti.

TABELLA A

INDICAZIONE DELLE VOCI
DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE DI PARTE CORRENTE

TABELLA A

INDICAZIONE DELLE VOCI DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE
DI PARTE CORRENTE

MINISTERI	2009	2010	2011
<i>(migliaia di euro)</i>			
Ministero dell'economia e delle finanze.	15.242	10.939	10.939
Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali	38.401	40.778	24.650
Ministero della giustizia	12.737	11.286	1.169
Ministero degli affari esteri	7.589	27.229	25.229
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.	499	2.447	2.418
Ministero dell'interno	33.620	23.013	25.013
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	22	527	520
Ministero della difesa	12.000	12.000	12.000
Ministero per i beni e le attività culturali	526	1.995	1.971
TOTALE TABELLA A . . .	120.636	130.214	103.909
DI CUI REGOLAZIONE DEBITORIA . . .	-	-	-
DI CUI LIMITE D'IMPEGNO . . .	-	-	-

TABELLA B

**INDICAZIONE DELLE VOCI
DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE DI CONTO CAPITALE**

TABELLA B

INDICAZIONE DELLE VOCI DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE
DI CONTO CAPITALE

MINISTERI	2009	2010	2011
	<i>(migliaia di euro)</i>		
Ministero dell'economia e delle finanze.	1.000	1.500	1.000
Ministero degli affari esteri	-	3.000	-
Ministero per i beni e le attività culturali	-	80	-
TOTALE TABELLA B . . .	1.000	4.580	1.000
DI CUI REGOLAZIONE DEBITORIA . . .	-	-	-
DI CUI LIMITE D'IMPEGNO . . .	-	-	-

TABELLA C

STANZIAMENTI AUTORIZZATI IN RELAZIONE A DISPOSIZIONI DI LEGGE
LA CUI QUANTIFICAZIONE ANNUA È DEMANDATA
ALLA LEGGE FINANZIARIA

N.B. – Le autorizzazioni di spesa di cui alla presente tabella riportano il riferimento alla unità previsionale di base, con il relativo codice, sotto la quale è ricompreso il capitolo.

TABELLA C

STANZIAMENTI AUTORIZZATI IN RELAZIONE A DISPOSIZIONI DI LEGGE LA CUI QUANTIFICAZIONE ANNUA È DEMANDATA ALLA LEGGE FINANZIARIA

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

... *Omissis* ...

Politiche economico-finanziarie e di bilancio

... *Omissis* ...

Programmazione economico-finanziaria e politiche di bilancio

Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:

- ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (1.2.2 - Interventi - cap. 1613).

40,76 37,94 36,56

... *Omissis* ...

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Ricerca e innovazione

Ricerca in materia ambientale

Decreto legislativo n. 300 del 1999: Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59:

- ART. 38: Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (2.1.2 - Interventi - cap. 3621; 2.1.6 - Investimenti - cap. 8831). . . .

90.161,04 86.651,86 84.157,24

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità

... *Omissis* ...

Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:

- ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (1.5.2
- Interventi - cap. 1551)

71.966,19 59.425,19 56.090,19

... *Omissis* ...

TABELLA F

IMPORTI DA ISCRIVERE IN BILANCIO IN RELAZIONE
ALLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA RECAE DA LEGGI PLURIENNALI

N.B. - Le autorizzazioni di spesa di cui alla presente tabella - indicate, per ciascuna missione, nei vari programmi secondo l'amministrazione pertinente - riportano il riferimento alla unità previsionale di base, con il relativo codice, sotto la quale è ricompreso il capitolo.

Gli importi risultanti dalla presente tabella scontano gli eventuali effetti delle precedenti tabelle «D» (Rifinanziamento) ed «E» (Definanziamento).

I limiti di impegno figurano nella tabella solo se la loro decorrenza coincide con uno degli esercizi del bilancio triennale.

La natura dei limiti stessi consente solo uno spostamento di decorrenza e non una loro rimodulazione, per cui non viene esposto l'importo complessivo residuale successivo al triennio, né l'anno terminale, elementi fissati dalla legge che autorizza il limite.

Per quanto sopra la tabella non espone più i limiti con decorrenza anteriore al primo anno del bilancio triennale di riferimento.

Nella colonna «Limite impegn.» i numeri 1, 2 e 3 stanno ad indicare:

- 1) non impegnabili le quote degli anni 2010 e successivi;
- 2) impegnabili al 50 per cento le quote degli anni 2010 e successivi;
- 3) interamente impegnabili le quote degli anni 2010 e successivi.

Sono comunque fatti salvi gli impegni assunti entro il 31 dicembre 2008 e quelli derivanti da spese di annualità.

TABELLA F

IMPORTI DA ISCRIVERE IN BILANCIO IN RELAZIONE ALLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA
RECALE DA LEGGI PLURIENNALI

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2009	2010	2011	2012 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
--	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

... *Omissis* ...

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ
CULTURALI E PAESAGGISTICI

Tutela e valorizzazione dei beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Decreto-legge n. 248 del 2007, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 31 del 2008: Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria:

- ART. 50, comma 1, lettera *a*): Interventi **conservativi e di restauro sul patrimonio culturale ebraico in Italia** (Settore n. 27) Interventi diversi (1.7.6 - Investimenti - cap. 8070/p)

1.545	-	-	-	2009
-------	---	---	---	------

TOTALE MISSIONE . . .

1.545	-	-	-
-------	---	---	---

... *Omissis* ...

FONDI DA RIPARTIRE

Fondi da assegnare

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008):

- ART. 2, comma 291: **Prosecuzione degli interventi per la salvaguardia di Venezia**(Settore n. 6) Interventi a favore della regione Friuli-Venezia Giulia ed aree limitrofe, interventi per Venezia (7.1.6 - Investimenti - cap. 7191).

4.000	4.000	4.000	44.000	2022
-------	-------	-------	--------	------

TABELLE A, B, C, D, E ed F

Testo approvato dalla Camera dei deputati

TABELLA A

INDICAZIONE DELLE VOCI
DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE DI PARTE CORRENTE

TABELLA A

INDICAZIONE DELLE VOCI DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE
DI PARTE CORRENTE

MINISTERI	2009	2010	2011
<i>(migliaia di euro)</i>			
Ministero dell'economia e delle finanze.	14.742	10.439	10.439
Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali	38.401	40.778	24.650
Ministero della giustizia	13.737	11.286	6.169
Ministero degli affari esteri	18.089	41.729	41.729
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.	499	2.447	2.418
Ministero dell'interno	45.620	32.013	32.013
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	22	527	520
Ministero della difesa	12.000	12.000	12.000
Ministero per i beni e le attività culturali	526	1.995	1.971
TOTALE TABELLA A . . .	143.636	153.214	131.909
DI CUI REGOLAZIONE DEBITORIA . . .	-	-	-
DI CUI LIMITE D'IMPEGNO . . .	-	-	-

TABELLA B

**INDICAZIONE DELLE VOCI
DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE DI CONTO CAPITALE**

TABELLA B

INDICAZIONE DELLE VOCI DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE
DI CONTO CAPITALE

MINISTERI	2009	2010	2011
	<i>(migliaia di euro)</i>		
Ministero dell'economia e delle finanze.	-	500	-
Ministero degli affari esteri	-	3.000	-
Ministero per i beni e le attività culturali	-	80	-
TOTALE TABELLA B . . .	-	3.580	-
DI CUI REGOLAZIONE DEBITORIA . . .	-	-	-
DI CUI LIMITE D'IMPEGNO . . .	-	-	-

TABELLA C

STANZIAMENTI AUTORIZZATI IN RELAZIONE A DISPOSIZIONI DI LEGGE
LA CUI QUANTIFICAZIONE ANNUA È DEMANDATA
ALLA LEGGE FINANZIARIA

N.B. – Le autorizzazioni di spesa di cui alla presente tabella riportano il riferimento alla unità previsionale di base, con il relativo codice, sotto la quale è ricompreso il capitolo.

TABELLA C

STANZIAMENTI AUTORIZZATI IN RELAZIONE A DISPOSIZIONI DI LEGGE LA CUI QUANTIFICAZIONE ANNUA È DEMANDATA ALLA LEGGE FINANZIARIA

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e
Presidenza del Consiglio dei ministri

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Legge n. 230 del 1998: Nuove norme in materia di
obiezione di coscienza:

- ART. 19: Fondo nazionale per il servizio civile
(21.3.3 - Oneri comuni di parte corrente - cap.
2185)

171.430 171.287 127.035

Decreto legislativo n. 303 del 1999: Ordinamento
della Presidenza del Consiglio dei ministri, a
norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo
1997, n. 59 (21.3.3 - Oneri comuni di parte cor-
rente - cap. 2115)

338.759 385.080 346.291

TOTALE MISSIONE . . . 510.189 556.367 473.326

Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali

Erogazioni a enti territoriali per interventi di settore

Legge n. 353 del 2000: Legge quadro in materia di
incendi boschivi (2.1.2 - Interventi - cap. 2820). .

8.688 7.933 7.933

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
<i>(migliaia di euro)</i>			
<i>Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale</i>			
Legge n. 38 del 2001: Norme a tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli-Venezia Giulia:			
– ART. 16, comma 2: Contributo alla regione Friuli-Venezia Giulia (2.3.6 - Investimenti - cap. 7513/P)	4.130	4.060	3.120
<i>Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria</i>			
Decreto legislativo n. 446 del 1997: Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'IRPEF e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonchè riordino della disciplina dei tributi locali:			
– ART. 39, comma 3: Integrazione del Fondo sanitario nazionale, minori entrate IRAP, eccetera (Regolazione debitoria) (2.4.2 - Interventi - cap. 2701)	19.999	–	–
TOTALE MISSIONE . . .	32.817	11.993	11.053

L'Italia in Europa e nel mondo

Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE

Legge n. 440 del 1989: Ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
<i>(migliaia di euro)</i>			
ed il Governo della Repubblica popolare ungherese sulla utilizzazione del porto franco di Trieste, firmato a Trieste il 19 aprile 1988 (3.1.2 - Interventi - cap. 1539)	186	191	146
<i>Politica economica e finanziaria in ambito internazionale</i>			
Legge n. 81 del 1986: Ratifica ed esecuzione della terza convenzione tra la Commissione e il Consiglio delle comunità europee e gli Stati membri delle stesse, da una parte, e gli Stati ACP, dall'altra, con otto protocolli, atto finale e cinquantaquattro allegati, firmati a Lomè l'8 dicembre 1984, nonché dell'accordo interno relativo ai provvedimenti da prendere e alle procedure da seguire per l'applicazione della predetta terza convenzione e dell'accordo interno sul finanziamento e la gestione degli aiuti comunitari, firmati a Bruxelles il 19 febbraio 1985 (3.2.2. - Interventi - cap. 1647)	345.476	315.430	315.429
TOTALE MISSIONE . . .	345.662	315.621	315.575

Soccorso civile

Protezione civile

Decreto-legge n. 142 del 1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 195 del 1991: Provvedimenti in favore delle popolazioni delle province di Siracusa, Catania e Ragusa colpite dal terremoto nel dicembre 1990 ed altre disposizioni in favore

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
<i>(migliaia di euro)</i>			
delle zone danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche dal giugno 1990 al gennaio 1991:			
– ART. 6, comma 1: Reintegro fondo per la protezione civile (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7446/p)	172.149	169.215	130.041
– ART. 6, comma 1: Provvedimenti in favore delle popolazioni delle province di Siracusa, Catania e Ragusa colpite dal terremoto nel dicembre 1990 (6.2.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7446/p)	62.066	61.008	46.884
Legge n. 225 del 1992: Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile:			
– ART. 1: Servizio nazionale della protezione civile (6.2.3 - Oneri comuni di parte corrente - cap. 2184)	30.576	26.697	19.799
– ART. 3: Attività e compiti di protezione civile (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7447)	391.294	391.294	391.294
TOTALE MISSIONE . . .	656.085	648.214	588.018

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Sostegno al settore agricolo

Decreto legislativo n. 165 del 1999 e decreto legislativo n. 188 del 2000: Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) (7.1.2 - Interventi - cap. 1525)	176.585	174.351	135.020
TOTALE MISSIONE . . .	176.585	174.351	135.020

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Diritto alla mobilità

Sostegno allo sviluppo del trasporto

Legge n. 128 del 1998: Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1995-1997):

– ART. 23: Istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (9.1.2 – Interventi – cap. 1723)

2.555 2.613 1.999

TOTALE MISSIONE . . . 2.555 2.613 1.999

Comunicazioni

Sostegno all'editoria

Legge n. 67 del 1987: Rinnovo della legge 5 agosto 1981, n. 416, recante disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria (11.2.3 – Oneri comuni di parte corrente – cap. 2183; 11.2.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7442).

261.739 265.988 197.875

Legge n. 249 del 1997: Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo (11.2.2 – Interventi – cap. 1575).

2.607 2.667 2.040

TOTALE MISSIONE . . . 264.346 268.655 199.915

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Ricerca e innovazione

Ricerca di base e applicata

Decreto legislativo n. 39 del 1993: Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche:

– ART. 4: Istituzione del Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (12.1.2 – Interventi – cap. 1707/p)

11.067	11.070	8.210
--------	--------	-------

TOTALE MISSIONE . . .	11.067	11.070	8.210
-----------------------	--------	--------	-------

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Protezione sociale per particolari categorie

Legge n. 16 del 1980 e legge n. 137 del 2001: Disposizioni concernenti la corresponsione di indennizzi, incentivi ed agevolazioni a cittadini ed imprese italiane che abbiano perduto beni, diritti ed interessi in territori già soggetti alla sovranità italiana e all'estero (17.1.6 – Investimenti – cap. 7256)

19.668	19.333	14.857
--------	--------	--------

Garanzia dei diritti dei cittadini

Decreto legislativo n. 196 del 2003: Codice in materia di protezione dei dati personali (17.2.2 - Interventi - cap. 1733)

14.631	14.618	10.843
--------	--------	--------

Sostegno alla famiglia

Decreto-legge n. 223 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2006: Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale:

- ART. 19, comma 1: Fondo per le politiche della famiglia (17.3.3 - Oneri comuni di parte corrente - cap. 2102).	186.564	186.406	138.249
--	---------	---------	---------

Promozione dei diritti e delle pari opportunità

Decreto-legge n. 223 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2006: Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale:

- ART. 19, comma 3: Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (17.4.3 - Oneri comuni di parte corrente - cap. 2108)	29.983	3.329	2.469
--	--------	-------	-------

TOTALE MISSIONE . . .	250.846	223.686	166.418
-----------------------	---------	---------	---------

Politiche previdenziali

Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale - trasferimenti agli enti ed organismi interessati

Legge n. 388 del 2000: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001):

- ART. 74, comma 1: Previdenza complementare dei dipendenti pubblici (18.1.3 - Oneri comuni di parte corrente - cap. 2156).	104.195	92.524	92.524
---	---------	--------	--------

TOTALE MISSIONE . . .	104.195	92.524	92.524
-----------------------	---------	--------	--------

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Politiche economico-finanziarie e di bilancio

Regolazione giurisdizione e cordinamento del sistema della fiscalità

Decreto legislativo n. 287 del 1999: Riordino della Scuola superiore della pubblica amministrazione e riqualificazione del personale delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (1.1.2 - Interventi - cap. 3935)	13.471	12.553	12.000
Decreto legislativo n. 300 del 1999: Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59: - ART. 70, comma 2: Finanziamento delle Agenzie fiscali (Agenzia del demanio) (1.1.2 - Interventi - cap. 3901)	105.061	102.314	88.347

Programmazione economico-finanziaria e politiche di bilancio

Legge n. 109 del 1994: Legge quadro in materia di lavori pubblici: - ART. 4: Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (1.2.2 - Interventi - cap. 1702).	2.607	2.667	2.040
Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica: - ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (1.2.2 - Interventi - cap. 1613).	2.038	1.897	1.828

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
<i>(migliaia di euro)</i>			
Legge n. 144 del 1999: Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali:			
- ART. 51: Contributo dello Stato in favore dell'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno - SVIMEZ (1.2.6 - Investimenti - cap. 7330)	1.647	1.790	1.491
<i>Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario</i>			
Decreto-legge n. 95 del 1974, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 216 del 1974: Disposizioni relative al mercato mobiliare ed al trattamento fiscale dei titoli azionari (CONSOB) (1.4.2 - Interventi - cap. 1560).	8.472	8.465	6.278
<i>Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte</i>			
Legge n. 448 del 2001: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002):			
- ART. 14, comma 1: accise gas metano (1.5.2 - Interventi - cap. 3823).	96.542	88.145	88.145
TOTALE MISSIONE . . .	229.838	217.831	200.129

Giovani e sport

Attività ricreative e sport

Decreto-legge n. 181 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 233 del 2006: Disposizioni

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
<i>(migliaia di euro)</i>			
urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri:			
– ART. 1, comma 19, lettera a): Adeguamento della struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio delle funzioni in materia di sport (22.1.3 – Oneri comuni di parte corrente – cap. 2111; 22.1.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7450).	114.161	109.255	83.276
<i>Incentivazione e sostegno alla gioventù</i>			
Decreto-legge n. 223 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2006: Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonchè interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale:			
– ART. 19, comma 2: Fondo per le politiche giovanili (22.2.3 – Oneri comuni di parte corrente – cap. 2106)	79.756	81.600	62.408
Decreto-legge n. 297 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 2007: Disposizioni urgenti per il recepimento delle direttive comunitarie 2006/48/CE e 2006/49/CE e per l'adeguamento a decisioni in ambito comunitario relative all'assistenza a terra negli aeroporti, all'Agenzia nazionale per i giovani e al prelievo venatorio:			
– ART. 6, comma 2: Agenzia nazionale per i giovani (22.2.2 - Interventi - cap. 1597/p).	–	409	313
TOTALE MISSIONE . . .	193.917	191.264	145.997

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
<i>(migliaia di euro)</i>			
Turismo			
<i>Sviluppo e competitività del turismo</i>			
Legge n. 292 del 1990: Ordinamento dell'Ente nazionale italiano per il turismo (23.1.3 - Oneri comuni di parte corrente - cap. 2194)	33.555	33.418	24.677
Decreto-legge n. 262 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 286 del 2006: Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria:			
– ART. 2, comma 98, lettera a): Turismo (23.1.3 – Oneri comuni di parte corrente – cap. 2107)	42.321	42.286	31.491
TOTALE MISSIONE . . .	75.876	75.704	56.168

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Decreto del Presidente della Repubblica n. 701 del 1977: Approvazione del regolamento di esecuzione del decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1972, n. 472, sul riordinamento e potenziamento della Scuola superiore della pubblica amministrazione (24.1.2 – Interventi – cap. 5217)	9.787	10.013	7.658
Legge n. 146 del 1980: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1980):			
– ART. 36: Assegnazione a favore dell'Istituto nazionale di statistica (24.1.2 – Interventi – cap. 1680)	174.185	153.670	153.669

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
<i>(migliaia di euro)</i>			
Legge n. 94 del 1997: Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio. Delega al Governo per l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato:			
– ART. 7, comma 6: Contributo in favore dell'Istituto di studi e analisi economica (ISAE) (24.1.2 – Interventi – cap. 1321).	11.518	10.928	10.928
Decreto legislativo n. 285 del 1999: Riordino del Centro di formazione studi (FORMEZ), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (24.1.2 – Interventi – cap. 5200).	21.239	19.392	19.392
Decreto legislativo n. 165 del 2001: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:			
– ART. 46: Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (24.1.2 – Interventi – cap. 5223).	2.281	2.333	1.785
TOTALE MISSIONE . . .	219.010	196.336	193.432

Fondi da ripartire

Fondi da assegnare

Legge n. 385 del 1978: Adeguamento della disciplina dei compensi per lavoro straordinario ai dipendenti dello Stato (25.1.3 – Oneri comuni di parte corrente – cap. 3026).	38.976	35.587	35.586
--	--------	--------	--------

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Fondi di riserva e speciali

Legge n. 468 del 1978: Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio

– ART. 9-ter: Fondo di riserva per le autorizzazioni di spesa delle leggi permanenti di natura corrente (25.2.3 - Oneri comuni di parte corrente - cap. 3003)

	–	29.999	29.999
--	---	--------	--------

TOTALE MISSIONE . . .	38.976	65.586	65.585
-----------------------	--------	--------	--------

TOTALE MINISTERO . . .	3.111.964	3.051.815	2.653.369
------------------------	-----------	-----------	-----------

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Competitività e sviluppo delle imprese

Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriale, produttivo e della proprietà industriale e riassetti industriali di settore e di area e sperimentazione tecnologica

Legge n. 287 del 1990: Norme per la tutela della concorrenza e del mercato:

– ART. 10, comma 7: Somme da erogare per il finanziamento dell’Autorità garante della concorrenza e del mercato (1.1.2 – Interventi – cap. 2275)

	13.999	14.668	11.218
--	--------	--------	--------

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:

- ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (1.1.2 - Interventi - cap. 2280)

	769	787	602
--	-----	-----	-----

TOTALE MISSIONE . . .	14.768	15.455	11.820
-----------------------	--------	--------	--------

Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:

- ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (4.2.2 - Interventi - cap. 2501)

	24.572	25.059	19.165
--	--------	--------	--------

Legge n. 68 del 1997: Riforma dell'Istituto nazionale per il commercio estero:

- ART. 8, comma 1, lettera a): Spese di funzionamento ICE (4.2.2 - Interventi - cap. 2530).

	90.216	83.375	81.177
--	--------	--------	--------

- ART. 8, comma 1, lettera b): Attività promozionale delle esportazioni italiane (4.2.2 - Interventi - cap. 2531)

	53.781	55.346	42.145
--	--------	--------	--------

TOTALE MISSIONE . . .	168.569	163.780	142.487
-----------------------	---------	---------	---------

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Ricerca e innovazione

Sviluppo, innovazione e ricerca in materia di energia ed in ambito minerario ed industriale

Legge n. 282 del 1991, decreto-legge n. 496 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 61 del 1994 e decreto-legge n. 26 del 1995, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 95 del 1995: Riforma dell'ENEA (7.1.6 - Investimenti - cap. 7630)	173.160	197.862	197.862
TOTALE MISSIONE . . .	173.160	197.862	197.862
TOTALE MINISTERO . . .	356.497	377.097	352.169

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Ricerca e innovazione

Ricerca per il settore della sanità pubblica e zoonofilattico

Decreto legislativo n. 502 del 1992: Riordino della disciplina in materia sanitaria: - ART. 12: Fondo da destinare ad attività di ricerca e sperimentazione (6.2.2 - Interventi - cap. 3392)	293.947	307.121	307.120
Decreto legislativo n. 267 del 1993: Riordinamento dell'Istituto superiore di sanità (6.2.2 - Interventi - cap. 3443).	106.497	97.928	97.928

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
<i>(migliaia di euro)</i>			
Decreto legislativo n. 268 del 1993: Riordinamento dell'Istituto superiore di prevenzione e sicurezza del lavoro (6.2.2 - Interventi - cap. 3447)	66.214	60.600	60.600
Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:			
- ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (6.2.2 - Interventi - cap. 3412)	3.715	3.801	2.907
TOTALE MISSIONE . . .	470.373	469.450	468.555

Tutela della salute

Prevenzione, assistenza, indirizzo e coordinamento internazionale in materia sanitaria umana

Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1068 del 1947: Approvazione del Protocollo concernente la costituzione dell'Organizzazione mondiale della sanità stipulato a New York il 22 luglio 1946 (3.2.2 - Interventi - cap. 4321)	19.357	17.674	17.674
Decreto del Presidente della Repubblica n. 613 del 1980: Contributo alla Croce rossa italiana (3.2.2 - Interventi - cap. 3453)	31.052	28.450	28.450

Prevenzione e assistenza sanitaria veterinaria

Legge n. 434 del 1998: Finanziamento degli interventi in materia di animali di affezione e per la prevenzione del randagismo:

- ART. 1, comma 2: Finanziamento degli interventi in materia di animali di affezione e per la

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
<i>(migliaia di euro)</i>			
prevenzione del randagismo (3.3.2 – Interventi – cap. 5340)	3.819	3.415	2.611
<i>Programmazione sanitaria e livelli essenziali di assistenza</i>			
Decreto-legge n. 17 del 2001, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 129 del 2001:			
– ART. 2, comma 4: Agenzia per i servizi sanitari regionali (3.1.2 – Interventi – cap. 3457)	3.952	3.831	3.346
<i>Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano</i>			
Decreto-legge n. 269 del 2003, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 326 del 2003: Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici:			
– ART. 48, comma 9: Agenzia italiana del farmaco (3.4.2 – Interventi – cap. 3458; 3.4.6 – Investimenti – cap. 7230)	36.830	35.408	31.533
TOTALE MISSIONE . . .	95.010	88.778	83.614

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programmazione sociale, trasferimenti assistenziali e finanziamento nazionale della spesa sociale

Legge n. 285 del 1997: Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza:

– ART. 1: Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza (4.1.2 – Interventi – cap. 3527).	43.892	40.074	40.074
--	--------	--------	--------

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Legge n. 328 del 2000: Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali:

– ART. 20, comma 8: Fondo da ripartire per le politiche sociali (4.1.3 – Oneri comuni di parte corrente – cap. 3671).

1.311.555 1.029.957 920.592

TOTALE MISSIONE . . . 1.355.447 1.070.031 960.666

Politiche previdenziali

Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale – trasferimenti agli enti ed organismi interessati

Legge n. 335 del 1995: Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare:

– ART. 13: Vigilanza sui fondi pensione (2.1.2 – Interventi – cap. 4332).

469 480 366

TOTALE MISSIONE . . . 469 480 366

Politiche per il lavoro

Regolamentazione e vigilanza del lavoro

Legge n. 350 del 2003: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2004):

– ART. 3, comma 149: Fondo per le spese di funzionamento della commissione di garanzia per l'at-

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
	<i>(migliaia di euro)</i>		
tuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali (1.1.1 - Funzionamento - cap. 5025)	1.967	2.012	1.539
<i>Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</i>			
Legge n. 247 del 2007: Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l'equità e la crescita sostenibili, nonché ulteriori norme in materia di lavoro e previdenza sociale:			
- ART. 1, comma 34: Finanziamento di attività di formazione professionale (1.2.2 - Interventi - cap. 2146)	-	-	-
<i>Reinserimento lavorativo e sostegno all'occupazione ed al reddito</i>			
Legge n. 448 del 1998: Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo:			
- ART. 80, comma 4: Formazione professionale (1.3.2 - Interventi - cap. 4161).	1.173	1.200	918
Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):			
- ART. 1, comma 1163: Finanziamento delle attività di formazione professionale (1.3.6 - Investimenti - cap. 7682)	2.317	2.278	1.751
TOTALE MISSIONE . . .	5.457	5.490	4.208
TOTALE MINISTERO . . .	1.926.756	1.634.229	1.517.409

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Giustizia

Amministrazione penitenziaria

Decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 1990: Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza:

– ART. 135: Programmi finalizzati alla prevenzione e alla cura dell’AIDS, al trattamento socio-sanitario, al recupero e al successivo reinserimento dei tossicodipendenti detenuti (1.1.2 – Interventi – cap. 1768)

4.218	4.407	4.407
-------	-------	-------

TOTALE MISSIONE . . .	4.218	4.407	4.407
-----------------------	-------	-------	-------

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Indirizzo politico

Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:

– ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (2.1.2 – Interventi – cap. 1160.

94	91	80
----	----	----

TOTALE MISSIONE . . .	94	91	80
-----------------------	----	----	----

TOTALE MINISTERO . . .	4.312	4.498	4.487
------------------------	-------	-------	-------

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

L'Italia in Europa e nel mondo

Cooperazione allo sviluppo e gestione sfide globali

Legge n. 1612 del 1962: Riordinamento dell'Istituto agronomico per l'oltremare, con sede in Firenze:

– ART. 12: Mezzi finanziari per il funzionamento dell'Istituto (1.2.2 – Interventi – cap. 2201) 2.385 2.250 2.091

Legge n. 7 del 1981 e legge n. 49 del 1987: Stanziamenti aggiuntivi per l'aiuto pubblico a favore dei paesi in via di sviluppo. (1.2.1 – Funzionamento – capp. 2150, 2152, 2153, 2160, 2161, 2162, 2164, 2165, 2166, 2168, 2169, 2170; 1.2.2 – Interventi – capp. 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2195) 321.790 331.255 215.701

Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale

Legge n. 794 del 1966: Ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale per la costituzione dell'Istituto italo-latino-americano, firmata a Roma il 1° giugno 1966 (1.4.2 – Interventi – cap. 4131) 2.400 2.395 2.395

Legge n. 140 del 1980: Partecipazione italiana al fondo europeo per la gioventù (1.4.2 – Interventi – cap. 4052). 274 273 273

Legge n. 960 del 1982: Rifinanziamento della legge 14 marzo 1977, n. 73, concernente la ratifica degli accordi di Osimo tra l'Italia e la Jugoslavia (1.4.2. – Interventi – capp. 4061, 4063) 1.930 1.925 1.925

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
<i>(migliaia di euro)</i>			
Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:			
– ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (1.4.2 – Interventi – cap. 1163)	4.512	4.457	3.721
Legge n. 91 del 2005: Concessione di un contributo volontario al Fondo di cooperazione tecnica dell’Agenzia internazionale per l’energia atomica (AIEA):			
– ART. 1, comma 1: Contributo volontario al Fondo di cooperazione tecnica dell’Agenzia internazionale per l’energia atomica (AIEA) (1.4.2 – Interventi – cap. 3421).	3.037	3.173	3.173
<i>Integrazione europea</i>			
Legge n. 299 del 1998: Finanziamento italiano della PESC (Politica estera e di sicurezza comune dell’Unione europea) relativo all’applicazione dell’articolo J.11, comma 2, del Trattato sull’Unione europea (1.5.2 – Interventi – cap. 4534)	4.827	4.407	4.407
<i>Italiani nel mondo e politiche migratorie e sociali</i>			
Decreto del Presidente della Repubblica n. 200 del 1967: Disposizioni sulle funzioni e sui poteri consolari (1.6.2 – Interventi – cap. 3105)	1.000	–	–
TOTALE MISSIONE . . .	342.155	350.135	233.686
TOTALE MINISTERO . . .	342.155	350.135	233.686

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

L'Italia in Europa e nel mondo

Cooperazione culturale e scientifico-tecnologica

Legge n. 407 del 1974: Ratifica ed esecuzione degli accordi firmati a Bruxelles il 23 novembre 1971 nell'ambito del programma europeo di cooperazione scientifica e tecnologica, ed autorizzazione alle spese connesse alla partecipazione italiana ad iniziative da attuarsi in esecuzione del programma medesimo (4.2.6 – Investimenti – cap. 7291) . . .	4.105	4.697	4.697
TOTALE MISSIONE . . .	4.105	4.697	4.697

Ricerca e innovazione

Ricerca scientifica e tecnologica di base

Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:

– ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi – (3.3.2 – Interventi – cap. 1679).	6.533	6.683	5.111
Decreto legislativo n. 204 del 1998: Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica (3.3.6 – Investimenti – cap. 7236)	1.744.455	1.863.468	1.862.093

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Ricerca per la didattica

Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:

– Art. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi – (3.1.2 – Interventi – cap. 1261).

3.126 2.855 2.855

TOTALE MISSIONE . . . 1.754.114 1.873.006 1.870.059

Istruzione scolastica

Istituzioni scolastiche non statali

Legge n. 181 del 1990: Ratifica ed esecuzione dell'accordo, effettuato mediante scambio di note, tra il Governo italiano ed il Consiglio superiore delle scuole europee che modifica l'articolo 1 della convenzione del 5 settembre 1963 relativa al funzionamento della scuola europea di Ispra (Varese), avvenuto a Bruxelles i giorni 29 febbraio e 5 luglio 1988 (1.9.2 – Interventi – cap. 2193).

365 364 364

TOTALE MISSIONE . . . 365 364 364

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
<i>(migliaia di euro)</i>			
Istruzione universitaria			
<i>Diritto allo studio nell'istruzione universitaria</i>			
Legge n. 394 del 1977: Potenziamento dell'attività sportiva universitaria (2.1.2 - Interventi - cap. 1709)	7.652	7.829	5.988
Legge n. 147 del 1992: Modifiche ed integrazioni alla legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante norme sul diritto agli studi universitari (2.1.2 - Interventi - cap. 1695).	111.864	100.014	76.492
Legge n. 338 del 2000: Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari: - ART. 1, comma 1: Interventi per alloggi e residenze per studenti universitari (2.1.6 - Investimenti - cap. 7273/p)	24.702	24.281	18.660
<i>Sistema universitario e formazione post-universitaria</i>			
Legge n. 245 del 1990: Norme sul piano triennale di sviluppo dell'università e per l'attuazione del piano quadriennale 1986-1990 (2.3.2 - Interventi - cap. 1690).	63.826	65.302	49.944
Legge n. 243 del 1991: Università non statali legalmente riconosciute (2.3.2 - Interventi - cap. 1692)	88.444	90.488	69.206
Legge n. 537 del 1993: Interventi correttivi di finanza pubblica: - ART. 5, comma 1, lettera a): Spese per il funzionamento delle università (2.3.2 - Interventi - cap. 1694/p)	6.893.313	6.162.609	6.029.969
TOTALE MISSIONE . . .	7.189.801	6.450.523	6.250.259

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Fondi da ripartire

Fondi da assegnare

Legge n. 440 del 1997 e legge n. 144 del 1999:

– ART. 68, comma 4, lettera *b*): Fondo per l'ampliamento dell'offerta formativa (6.1.3 – Oneri comuni di parte corrente – cap. 1270).

141.043	130.636	99.910
---------	---------	--------

TOTALE MISSIONE . . .	141.043	130.636	99.910
-----------------------	---------	---------	--------

TOTALE MINISTERO . . .	9.089.428	8.459.226	8.225.289
------------------------	-----------	-----------	-----------

MINISTERO DELL'INTERNO

Ordine pubblico e sicurezza

Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica

Legge n. 451 del 1959: Istituzione del capitolo «Fondo scorta» per il personale della polizia di Stato (3.1.1 – Funzionamento – cap. 2674).

30.147	27.523	27.523
--------	--------	--------

Pianificazione e coordinamento forze di polizia

Decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 1990: Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, pre-

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

venzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza:

– ART. 101: Potenziamento delle attività di prevenzione e repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (3.3.1 – Funzionamento – capp. 2668, 2815).

1.956	2.001	1.530
-------	-------	-------

TOTALE MISSIONE . . .	32.103	29.524	29.053
-----------------------	--------	--------	--------

Soccorso civile

Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico

Legge n. 968 del 1969 e decreto legge n. 361 del 1995, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 437 del 1995 (articolo 4): «Fondo scorta» del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco (4.2.1 – Funzionamento – cap. 1916)

17.474	15.954	15.954
--------	--------	--------

TOTALE MISSIONE . . .	17.474	15.954	15.954
-----------------------	--------	--------	--------

Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti

Garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale

Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:

– ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (5.1.2 – Interventi – Cap. 2309).

83	74	57
----	----	----

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Decreto legislativo n. 140 del 2005: Attuazione della direttiva 2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri:

- ART. 13: Somme destinate all'accoglienza degli stranieri richiedenti il riconoscimento dello status di rifugiato (5.1.2 - Interventi - cap. 2311)

13.615	12.172	9.310
--------	--------	-------

TOTALE MISSIONE . . .	13.698	12.246	9.367
-----------------------	--------	--------	-------

TOTALE MINISTERO . . .	63.275	57.724	54.374
------------------------	--------	--------	--------

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Ricerca e innovazione

Ricerca in materia ambientale

Decreto legislativo n. 300 del 1999: Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59:

- ART. 38: Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (2.1.2 - Interventi - cap. 3621; 2.1.6 - Investimenti - cap. 8831). . . .

80.439	77.068	74.641
--------	--------	--------

TOTALE MISSIONE . . .	80.439	77.068	74.641
-----------------------	--------	--------	--------

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
<i>(migliaia di euro)</i>			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità</i>			
Legge n. 979 del 1982: Disposizioni per la difesa del mare (1.5.2 - Interventi - cap. 1644, 1646/p) . . .	30.344	31.875	24.378
Decreto-legge n. 2 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 59 del 1993: Modifiche e integrazioni alla legge 7 febbraio 1992, n. 150, in materia di commercio e detenzione di esemplari di fauna e flora minacciati di estinzione (1.5.1 - Funzionamento - capp. 1388, 1389/p)	244	323	247
Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:			
- ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (1.5.2 - Interventi - cap. 1551)	79.691	67.150	63.815
TOTALE MISSIONE . . .	110.279	99.348	88.440
TOTALE MINISTERO . . .	190.718	176.416	163.081

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

Ordine pubblico e sicurezza

Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste

Legge n. 721 del 1954: Istituzione del fondo scorta per le Capitanerie di porto (4.1.1 - Funzionamento - cap. 2121).	5.912	5.399	5.399
--	-------	-------	-------

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Legge n. 267 del 1991: Attuazione del terzo piano nazionale della pesca marittima e misure in materia di credito peschereccio, nonché di riconversione delle unità adibite alla pesca con reti da posta derivante:

- ART. 2, comma 1: Attuazione del piano nazionale della pesca marittima (legge n. 41 del 1982) (4.1.1 - Funzionamento - cap. 2179)

1.330	1.361	1.041
-------	-------	-------

TOTALE MISSIONE . . .	7.242	6.760	6.440
-----------------------	-------	-------	-------

Diritto alla mobilità

Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo

Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:

- ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (2.3.2 - Interventi - cap. 1952)

228	233	79
-----	-----	----

Decreto legislativo n. 250 del 1997: Istituzione dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) (articolo 7) - (2.3.2 - Interventi - cap. 1921/p) . .

61.787	56.414	56.413
--------	--------	--------

Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Decreto-legge n. 535 del 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 647 del 1996: Disposizioni urgenti per i settori portuale, marittimo, cantieri-

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

stico ed armatoriale, nonché interventi per assicurare taluni collegamenti aerei:

– ART. 3: Contributo al «Centro internazionale radio-medico (CIRM)» (2.6.2 – Interventi – cap. 1850)

727	726	726
-----	-----	-----

TOTALE MISSIONE . . .	62.742	57.373	57.218
-----------------------	--------	--------	--------

Ricerca e innovazione

Ricerca nel settore dei trasporti

Legge n. 267 del 2002: Disposizioni in materia di corresponsione di contributi dello Stato a favore dell'Organizzazione idrografica internazionale (IHO) e dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (INSEAN):

– ART. 1, comma 2: Contributi dello Stato in favore dell'INSEAN (5.1.2 – Interventi – cap. 1801/p)

6.824	6.749	6.549
-------	-------	-------

TOTALE MISSIONE . . .	6.824	6.749	6.549
-----------------------	-------	-------	-------

Casa e assetto urbanistico

Politiche abitative

Legge n. 431 del 1998: Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo (articolo 11, comma 1) (3.1.2 – Interventi – cap. 1690)

161.829	144.686	110.657
---------	---------	---------

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
<i>(migliaia di euro)</i>			
Legge n. 350 del 2003: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004):			
– ART. 3, comma 108: Fondo per l'edilizia a canone speciale (3.1.2 – Interventi – cap. 1691) . .	7.610	7.204	4.142
TOTALE MISSIONE . . .	169.439	151.890	114.799
TOTALE MINISTERO . . .	246.247	222.772	185.006

MINISTERO DELLA DIFESA

Difesa e sicurezza del territorio

Approntamento e impiego carabinieri per la difesa e la sicurezza

Regio decreto n. 263 del 1928: Testo unico delle disposizioni legislative concernenti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari:

– ART. 17, primo comma: Arma dei carabinieri (1.1.1 – Funzionamento – cap. 4840) 24.629 22.487 22.487

Funzioni non direttamente collegate ai compiti di difesa militare

Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:

– ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (1.5.2 – Interventi – cap. 1352) 521 533 408

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Legge n. 267 del 2002: Disposizioni in materia di corresponsione di contributi dello Stato a favore dell'Organizzazione idrografica internazionale (IHO) e dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (INSEAN):

- ART. 1, comma 3: Contributi dello Stato in favore dell'IHO (1.5.2 - Interventi - cap. 1345) 85 47 36

Pianificazione generale delle Forze armate e approvvigionamenti militari

Regio decreto n. 263 del 1928: Testo unico delle disposizioni legislative concernenti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari:

- ART. 17, primo comma: Esercito, Marina ed Aeronautica (1.6.1 - Funzionamento - cap. 1253) 41.375 37.776 37.776

Decreto legislativo n. 300 del 1999: Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59:

- ART. 22, comma 1: Agenzia industrie difesa (1.6.2 - Interventi - cap. 1360; 1.6.6 - Investimenti - cap. 7145) 8.678 8.947 6.845

TOTALE MISSIONE 75.288 69.790 67.552

TOTALE MINISTERO 75.288 69.790 67.552

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Regolamentazione, incentivazione e vigilanza in materia di pesca

Legge n. 267 del 1991: Attuazione del terzo piano nazionale della pesca marittima e misure in materia di credito peschereccio, nonché di riconversione delle unità adibite alla pesca con reti da posta derivante:

– ART. 1, comma 1: Attuazione del piano nazionale della pesca marittima (1.2.1 – Funzionamento – capp. 1173, 1413, 1414, 1415, 1418; 1.2.2 – Interventi – capp. 1476, 1477, 1488) 9.198 9.684 7.407

Sviluppo e sostenibilità del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione

Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:

– ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (1.5.2 – Interventi – cap. 2200) 5.000 5.900 4.130

Decreto legislativo n. 454 del 1999: Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (1.5.2 – Interventi – cap. 2083) 96.191 89.950 89.950

TOTALE MISSIONE . . .	110.389	105.534	101.487
TOTALE MINISTERO . . .	110.389	105.534	101.487

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Ricerca e innovazione

Ricerca in materia di beni e attività culturali

Decreto del Presidente della Repubblica n. 805 del 1975: Organizzazione del Ministero per i beni culturali e ambientali – Assegnazioni per il funzionamento degli istituti centrali (2.1.1 - Funzionamento - capp. 2040, 2041, 2043)	2.771	2.834	2.167
Legge n. 118 del 1987: Norme relative alla Scuola archeologica italiana in Atene (2.1.2 - Interventi - cap. 4132)	553	566	433
TOTALE MISSIONE . . .	3.324	3.400	2.600

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Sostegno e vigilanza ad attività culturali

Legge n. 466 del 1988: Contributo alla Accademia nazionale dei Lincei (1.1.2 - Interventi - cap. 3630)	1.814	1.856	1.419
Legge n. 549 del 1995: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica: – ART. 1, comma 43: Contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (1.1.2 - Interventi - capp. 3670, 3671).	17.973	20.469	15.655

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Legge n. 77 del 2006: Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO:

– ART. 4, comma 1: Interventi in favore dei siti italiani inseriti nella «lista del patrimonio mondiale» dell'UNESCO (1.1.2 – Interventi – cap. 1442)

200 205 157

Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo

Legge n. 163 del 1985: Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo (1.2.2 - Interventi - capp. 1390, 1391, 6120, 6620, 6621, 6622, 6623, 6624; 1.2.6 - Investimenti - capp. 8570, 8571, 8573, 8721)

398.036 420.535 307.163

Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione del libro e dell'editoria

Legge n. 190 del 1975: Norme relative al funzionamento della biblioteca nazionale centrale «Vittorio Emanuele II» di Roma (1.10.1 – Funzionamento – cap. 3610)

1.564 1.600 1.224

Decreto del Presidente della Repubblica n. 805 del 1975: Organizzazione del Ministero per i beni culturali e ambientali – Assegnazioni per il funzionamento degli istituti centrali (1.10.1 – Funzionamento – cap. 3611)

749 766 586

TOTALE MISSIONE . . . 420.336 445.431 326.204

Segue: TABELLA C

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Legge n. 77 del 2006: Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO:

– ART. 4, comma 1: Interventi in favore dei siti italiani inseriti nella «lista del patrimonio mondiale» dell'UNESCO (3.2.6 – Investimenti – cap. 7305)

2.363 2.658 2.042

TOTALE MISSIONE . . . 2.363 2.658 2.042

TOTALE MINISTERO . . . 426.023 451.489 330.846

TOTALE GENERALE . . . 15.943.052 14.960.725 13.888.755

TABELLA D

RIFINANZIAMENTO DI NORME RECANTI INTERVENTI DI SOSTEGNO DELL'ECONOMIA CLASSIFICATI TRA LE SPESE IN CONTO CAPITALE

N.B. – Le autorizzazioni di spesa di cui alla presente tabella – indicate, per ciascuna missione, secondo l'amministrazione pertinente – riportano il riferimento alla unità previsionale di base, con il relativo codice, sotto la quale è ricompreso il capitolo, nonché il settore della tabella F in cui si riflettono.

TABELLA D

RIFINANZIAMENTO DI NORME RECANTI INTERVENTI DI SOSTEGNO
DELL'ECONOMIA CLASSIFICATI TRA LE SPESE IN CONTO CAPITALE

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
---------------------------	------	------	------

(migliaia di euro)

Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale ad enti locali

MINISTERO DELL'INTERNO

Decreto-legge n. 203 del 2005, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2005: Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria:

– Art. 11-*quaterdecies*, comma 20: Interventi per lo sviluppo (2.3.6 – Investimenti – cap. 7253) (Settore n. 27)

12.000	–	–
--------	---	---

TOTALE MISSIONE . . .

12.000	–	–
--------	---	---

L'Italia in Europa e nel mondo

*Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE*MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Legge n. 183 del 1987: Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari:

– Art. 5: Fondo destinato al coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia

Segue: TABELLA D

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011
	<i>(migliaia di euro)</i>		
alle Comunità europee (3.1.6 – Investimenti – cap. 7493) (Settore n. 27)	–	–	5.271.150
TOTALE MISSIONE . . .	–	–	5.271.150

Fondi da ripartire

Fondi da assegnare

MINISTERO DELLA DIFESA

Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):

– Art. 1, comma 896: Istituzione del fondo per la realizzazione di programmi di investimento pluriennale per esigenze di difesa nazionale (4.1.6 – Investimenti – cap. 7144) (Settore n. 27)

	–	1.000.000	1.000.000
TOTALE MISSIONE . . .	–	1.000.000	1.000.000
TOTALE GENERALE . . .	12.000	1.000.000	6.271.150

TABELLA E

VARIAZIONI DA APPORTARE AL BILANCIO A LEGISLAZIONE VIGENTE A
SEGUITO DELLA RIDUZIONE DI AUTORIZZAZIONI LEGISLATIVE DI SPESA
PRECEDENTEMENTE DISPOSTE

Nella colonna «definanziamento» il codice «0» indica che la riduzione dell'autorizzazione di spesa viene operata per gli anni relativi al triennio considerato e per gli importi previsti; il codice «1» indica che la riduzione viene disposta in via permanente per gli importi stessi, fino alla scadenza dell'autorizzazione di spesa.

N.B. – Le autorizzazioni di spesa di cui alla presente tabella – indicate, per ciascuna missione, secondo l'amministrazione pertinente – riportano il riferimento alla unità previsionale di base, con il relativo codice, sotto la quale è ricompreso il capitolo, nonché il settore della tabella F in cui eventualmente si riflettono.

TABELLA E

VARIAZIONI DA APPORTARE AL BILANCIO A LEGISLAZIONE VIGENTE A
SEGUITO DELLA RIDUZIONE DI AUTORIZZAZIONI LEGISLATIVE DI SPESA
PRECEDENTEMENTE DISPOSTE

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011	Definan- ziamento
<i>(migliaia di euro)</i>				
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistici				
<i>Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo</i>				
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI				
Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio an- nuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008):				
– Art. 2, comma 393: Fondo per contribuire alla ricapitalizzazione delle fondazioni lirico-sinfoniche (1.2.6 – Investimenti – cap. 8751)	- 20.000	- 20.000	–	0
TOTALE MISSIONE . . .	- 20.000	- 20.000	–	
Politiche economico-finanziarie e di bilancio				
<i>Programmazione economico-finanziaria e politiche di bilancio</i>				
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
Decreto-legge n. 112 del 2008, conver- tito, con modificazioni, dalla legge				

Segue: TABELLA E

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	2009	2010	2011	Definan- ziamento
<i>(migliaia di euro)</i>				
n. 133 del 2008: Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria:				
– Art. 63, comma 10: Fondo per interventi strutturali di politica economica (1.2.3 – Oneri comuni di parte corrente – cap. 3075)	- 12.000	–	–	0
TOTALE MISSIONE	- 12.000	–	–	
TOTALE GENERALE	- 32.000	- 20.000	–	

TABELLA F

IMPORTI DA ISCRIVERE IN BILANCIO IN RELAZIONE
ALLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA RECAE DA LEGGI PLURIENNALI

N.B. - Le autorizzazioni di spesa di cui alla presente tabella - indicate, per ciascuna missione, nei vari programmi secondo l'amministrazione pertinente - riportano il riferimento alla unità previsionale di base, con il relativo codice, sotto la quale è ricompreso il capitolo.

Gli importi risultanti dalla presente tabella scontano gli eventuali effetti delle precedenti tabelle «D» (Rifinanziamento) ed «E» (Definanziamento).

I limiti di impegno figurano nella tabella solo se la loro decorrenza coincide con uno degli esercizi del bilancio triennale.

La natura dei limiti stessi consente solo uno spostamento di decorrenza e non una loro rimodulazione, per cui non viene esposto l'importo complessivo residuale successivo al triennio, né l'anno terminale, elementi fissati dalla legge che autorizza il limite.

Per quanto sopra la tabella non espone più i limiti con decorrenza anteriore al primo anno del bilancio triennale di riferimento.

Nella colonna «Limite impegn.» i numeri 1, 2 e 3 stanno ad indicare:

- 1) non impegnabili le quote degli anni 2010 e successivi;
- 2) impegnabili al 50 per cento le quote degli anni 2010 e successivi;
- 3) interamente impegnabili le quote degli anni 2010 e successivi.

Sono comunque fatti salvi gli impegni assunti entro il 31 dicembre 2008 e quelli derivanti da spese di annualità.

ELENCO DELLE MISSIONI

- 3. – Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali
- 4. – L'Italia in Europa e nel mondo
- 5. – Difesa e sicurezza del territorio
- 7. – Ordine pubblico e sicurezza
- 8. – Soccorso civile
- 10. – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- 11. – Competitività e sviluppo delle imprese
- 12. – Regolazione dei mercati
- 13. – Diritto alla mobilità
- 14. – Infrastrutture pubbliche e logistica
- 15. – Comunicazioni
- 17. – Ricerca e innovazione
- 18. – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- 19. – Casa e assetto urbanistico
- 21. – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici
- 26. – Politiche per il lavoro
- 28. – Sviluppo e riequilibrio territoriale
- 29. – Politiche economico-finanziarie e di bilancio
- 32. – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
- 33. – Fondi da ripartire

INDICE DEI SETTORI DI INTERVENTO

1. – Infrastrutture portuali e delle capitanerie di porto
2. – Interventi a favore delle imprese industriali
3. – Interventi per calamità naturali
4. – Interventi nelle aree sottoutilizzate
5. – Credito agevolato al commercio
6. – Interventi a favore della regione Friuli-Venezia Giulia ed aree limitrofe.
Interventi per Venezia
7. – Provvidenze per l'editoria
8. – Edilizia residenziale e agevolata
9. – Mediocredito centrale – SIMEST spa
10. – Artigiancassa
11. – Interventi nel settore dei trasporti
12. – Costruzione nuove sedi di servizio per gli appartenenti alle Forze dell'ordine
13. – Interventi nel settore della ricerca
14. – Interventi a favore dell'industria navalmecanica
15. – Ristrutturazione dei sistemi aeroportuali di Roma e Milano
16. – Interventi per la viabilità ordinaria, speciale e di grande comunicazione
17. – Edilizia: penitenziaria, giudiziaria, sanitaria, di servizio
18. – Metropolitana di Napoli
19. – Difesa del suolo e tutela ambientale
20. – Realizzazione strutture turistiche
21. – Interventi in agricoltura
22. – Protezione dei territori dei comuni di Ravenna, Orvieto e Todi
23. – Università (compresa edilizia)
24. – Impiantistica sportiva
25. – Sistemazione aree urbane
26. – Ripiano disavanzi pregressi aziende sanitarie locali
27. – Interventi diversi

N.B.: I seguenti settori sono privi di autorizzazioni: nn. 1, 5, 7, 10, 12, 14, 15, 18, 20, 21, 22, 23, 26.

TABELLA F

IMPORTI DA ISCRIVERE IN BILANCIO IN RELAZIONE ALLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA
RECAE DA LEGGI PLURIENNALI

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2009	2010	2011	2012 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
--	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE
TERRITORIALI

Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore

ECONOMIA E FINANZE

Legge n. 26 del 1986: Incentivi per il rilancio dell'economia delle province di Trieste e Gorizia:

– ART. 6, lettera *b*): Fondo per Trieste (Settore n. 6) Interventi a favore della regione Friuli-Venezia Giulia ed aree limitrofe. Interventi per Venezia (2.1.6 – Investimenti – cap. 7490)

3.862 – – – 3

Decreto-legge n. 148 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 1993: Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione:

– ART. 3, comma 9: Contributo alla regione Calabria (Settore n. 19) Difesa del suolo e tutela ambientale (2.1.6 – Investimenti – cap. 7499)

160.102 – – –

Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):

– ART. 1, comma 893: Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli enti locali (Settore n. 27) Interventi diversi (2.1.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7448)

11.587 – – – 3

Trasferimenti a carattere generale ad Enti locali

INTERNO

Decreto-legge n. 515 del 1994, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 596 del 1994: Provvedimenti urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1994 (Settore n. 27) Interventi diversi (2.3.6 – Investimenti – cap. 7232)

116.203 – – – 3

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2009	2010	2011	2012 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
<i>(migliaia di euro)</i>						
Decreto-legge n. 67 del 1997, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 1997: Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione: - ART. 3: Contributi per spese pubbliche nei comuni di Napoli e di Palermo (Settore n. 27) Interventi diversi (2.3.6 - Investimenti - cap. 7239)	100.000	-	-	-		3
Legge n. 448 del 1998: Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo: - ART. 27: Fornitura gratuita dei libri di testo (Settore n. 27) Interventi diversi (2.3.6 - Investimenti - cap. 7243)	103.291	-	-	-		3
Decreto-legge n. 203 del 2005, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2005: Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria: - ART. 11- <i>quaterdecies</i> , comma 20: Interventi per lo sviluppo (Settore n. 27) Interventi diversi (2.3.6 - Investimenti - cap. 7253)	12.000	-	-	-		
<i>Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale</i>						
ECONOMIA E FINANZE						
Decreto-legge n. 203 del 2005, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2005: Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria: - ART. 5, comma 3- <i>bis</i> : Contributo RCA Regione siciliana (Settore n. 27) Interventi diversi (2.3.6 - Investimenti - cap. 7517)	86.000	86.000	86.000	886.000	2023	3
- ART. 5, comma 3- <i>ter</i> : Contributo di solidarietà nazionale Regione siciliana (Settore n. 27) Interventi diversi (2.3.6 - Investimenti - cap. 7507/p)	10.000	10.000	10.000	110.000	2022	3
Legge n. 266 del 2005: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006): - ART. 1, comma 114, terzo periodo: Contributo di solidarietà nazionale alla Regione siciliana (Settore n. 27) Interventi diversi (2.3.6 - Investimenti - cap. 7507/p)	10.000	10.000	10.000	100.000	2020	3

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2009	2010	2011	2012 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
--	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):

– ART. 1, comma 833: Contributo di solidarietà nazionale alla Regione siciliana (Settore n. 27) Interventi diversi (2.3.6 – Investimenti – cap. 7507/p) .

60.000	–	–	–		3
--------	---	---	---	--	---

TOTALE MISSIONE . . .	673.045	106.000	106.000	1.096.000	
-----------------------	---------	---------	---------	-----------	--

L'ITALIA IN EUROPA E NEL MONDO

Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE

ECONOMIA E FINANZE

Legge n. 183 del 1987: Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari:

– ART. 5: Fondo destinato al coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (Settore n. 27) Interventi diversi (3.1.6 – Investimenti – cap. 7493).

6.872.286	5.271.150	5.271.150	–		3
-----------	-----------	-----------	---	--	---

TOTALE MISSIONE . . .	6.872.286	5.271.150	5.271.150	–	
-----------------------	-----------	-----------	-----------	---	--

DIFESA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari

DIFESA

Legge n. 388 del 2000: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001):

– ART. 145, comma 4: Finanziamento di programmi interforze ad elevato contenuto tecnologico (Settore n. 27) Interventi diversi (1.6.6 – Investimenti – cap. 7129).

5.401	5.309	9.410	–	2011	3
-------	-------	-------	---	------	---

TOTALE MISSIONE . . .	5.401	5.309	9.410	–	
-----------------------	-------	-------	-------	---	--

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2009	2010	2011	2012 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
--	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica

ECONOMIA E FINANZE

Legge n. 266 del 2005: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006):

– ART. 1, comma 93: Contributo quindicennale per l'ammodernamento della flotta e il miglioramento delle comunicazioni, nonché per il completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo della guardia di finanza (Settore n. 27) Interventi diversi (5.1.6 – Investimenti – capp. 7833, 7834)

14.380 14.380 14.380 129.420 2020 3

Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):

– ART. 1, comma 1039: Potenziamento della componente aereonavale del Corpo delle capitanerie di porto (Settore n. 27) Interventi diversi (4.1.6 – Investimenti – cap. 7842)

5.407 – – – 3

Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008):

– ART. 2, comma 99: Sistemi di comunicazione del Corpo delle capitanerie di porto (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (4.1.6 – Investimenti – cap. 7853).

7.725 15.186 11.671 – 2011

TOTALE MISSIONE 27.512 29.566 26.051 129.420

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2009	2010	2011	2012 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
--	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

SOCCORSO CIVILE

Protezione civile

ECONOMIA E FINANZE

Decreto-legge n. 6 del 1998, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 61 del 1998: Ulteriori interventi urgenti in favore delle zone terremotate delle regioni Marche e Umbria e di altre zone colpite da eventi calamitosi:

- ART. 21, comma 1: Contributi straordinari alla regione Emilia-Romagna e alla provincia di Crotone (Settore n. 3) Interventi per calamità naturali (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7443/p)

18.076	18.076	18.076	108.456	2017	3
--------	--------	--------	---------	------	---

Decreto-legge n. 132 del 1999, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 226 del 1999: Interventi urgenti in materia di protezione civile:

- ART. 4, comma 1: Contributi in favore delle regioni Basilicata, Calabria e Campania colpite da eventi calamitosi (Settore n. 3) Interventi per calamità naturali (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7443/p)

24.273	24.273	24.273	194.191	2019	3
--------	--------	--------	---------	------	---

- ART. 4, comma 2: Contributi per il recupero degli edifici monumentali privati (Settore n. 3) Interventi per calamità naturali (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7443/p)

1.549	1.549	1.549	12.914	2019	3
-------	-------	-------	--------	------	---

- ART. 7, comma 1: Contributi in favore delle regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria e Toscana colpite da eventi calamitosi (Settore n. 3) Interventi per calamità naturali (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7443/p)

17.043	17.043	17.043	136.345	2019	3
--------	--------	--------	---------	------	---

Legge n. 311 del 2004: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005):

- ART. 1, comma 203: Prosecuzione degli interventi nei territori colpiti da calamità naturali (Settore n. 3) Interventi per calamità naturali (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7443/p)

58.500	58.500	58.500	468.000	2019	3
--------	--------	--------	---------	------	---

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2009	2010	2011	2012 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
<i>(migliaia di euro)</i>						
Decreto-legge n. 35 del 2005, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 80 del 2005: Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale: - ART. 5, comma 14: Ricostruzione, riconversione e bonifica dell'area delle acciaierie di Genova-Cornigliano (Settore n. 19) Difesa del suolo e tutela ambientale (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7449/p)	5.000	5.000	5.000	40.000	2020	3
Decreto-legge n. 203 del 2005, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2005: Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria: - ART. 11- <i>quaterdecies</i> , comma 1: Giochi del Mediterraneo (Settore n. 24) Impiantistica sportiva (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7449/p)	2.000	2.000	2.000	20.000	2021	3
- ART. 11- <i>quaterdecies</i> , comma 1: Campionati mondiali di nuoto 2009 (Settore n. 24) Impiantistica sportiva (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7449/p)	2.000	2.000	2.000	22.000	2022	3
Legge n. 266 del 2005: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006): - ART. 1, comma 100: Somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei ministri per oneri derivanti dalla concessione di contributi per interventi nei territori colpiti da calamità naturali (Settore n. 3) Interventi per calamità naturali (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7443/p)	26.000	26.000	26.000	234.000	2020	3
Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007): - ART. 1, comma 1292: Campionati mondiali di nuoto di Roma e Giochi del Mediterraneo di Pescara 2009 (contributo quindicennale - Scadenza 2022) Protezione civile (Settore n. 24) Impiantistica sportiva (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7449/p)	3.000	3.000	3.000	31.500	2022	3
Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008): - ART. 2, comma 113: Sospensione dei pagamenti nelle regioni Marche e Umbria (regolazione contabile) (Settore n. 3) Interventi per calamità naturali (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7443/p)	27.800	27.700	22.600	183.400	2011	

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2009	2010	2011	2012 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
<i>(migliaia di euro)</i>						
- ART. 2, comma 115: Interventi di ricostruzione nelle regioni Basilicata e Campania (regolazione contabile) (Settore n. 3) Interventi per calamità naturali (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7444)	5.000	5.000	5.000	30.000	2017	
- ART. 2, comma 257: Interventi nelle zone colpite dagli eventi sismici nelle regioni Molise e Puglia (Settore n. 3) Interventi per calamità naturali (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7443/p)	10.000	10.000	10.000	115.000	2022	
- ART. 2, comma 263: Giochi del Mediterraneo (Settore n. 24) Impiantistica sportiva (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7449/p)	700	700	700	8.000	2022	
- ART. 2, comma 271: Campionati mondiali di nuoto 2009 (Settore n. 24) Impiantistica sportiva (6.2.8 - Oneri comuni di conto capitale - cap. 7449/p)	400	400	400	4.000	2021	
TOTALE MISSIONE . . .	201.341	201.241	196.141	1.607.806		

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Sicurezza, infrastrutture e relazioni internazionali del settore energetico

SVILUPPO ECONOMICO

Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):

- ART. 1, comma 363: Interventi sulla fiscalità energetica per finalità sociali e misure per favorire l'insediamento sul territorio di infrastrutture energetiche (Settore n. 27) Interventi diversi (5.1.6 - Investimenti - cap. 7655)

38.624	-	-	-	3
--------	---	---	---	---

TOTALE MISSIONE . . .

38.624	-	-	-
--------	---	---	---

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2009	2010	2011	2012 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
--	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE

Incentivi alle imprese

ECONOMIA E FINANZE

Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):

- ART. 1, comma 228: Contributo per l'acquisto di veicoli a gas metano o gpl o ad alimentazione elettrica (Settore n. 19) Difesa del suolo e tutela ambientale (8.1.6 - Investimenti - cap. 7792)	50.366	-	-	-		3
- ART. 1, comma 272: Credito d'imposta per nuovi investimenti nelle aree svantaggiate (Settore n. 4) Interventi nelle aree sottoutilizzate (8.1.6 - Investimenti - cap. 7809).	347.307	550.504	402.637	2.549.000		3
- ART. 1, comma 280: Credito d'imposta per spese per ricerca e innovazione (Settore n. 13) Interventi nel settore della ricerca (8.1.6 - Investimenti - cap. 7811).	533.600	654.000	65.400	-		3

Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008):

- ART. 1, comma 72: Credito d'imposta per favorire la crescita delle aggregazioni professionali (Settore n. 27) Interventi diversi (8.1.6 - Investimenti - cap. 7796).	10.660	10.479	8.053	-	2011	
- ART. 1, comma 172: Sgravi contributivi per le imprese che esercitano la pesca (Settore n. 27) Interventi diversi (8.1.6 - Investimenti - cap. 7767).	2.008	-	-	-	2009	
- ART. 1, comma 228: Credito d'imposta per l'installazione di apparecchi di video-sorveglianza (Settore n. 27) Interventi diversi (8.1.6 - Investimenti - cap. 7784).	7.725	7.593	5.835	-	2011	
- ART. 1, comma 233: Credito d'imposta per i rivenditori di generi di monopolio (Settore n. 27) Interventi diversi (8.1.6 - Investimenti - cap. 7783).	3.862	3.797	2.918	-	2010	
- ART. 2, comma 306: Contributi in conto interessi del fondo di cui alla legge n. 295 del 1973 (Settore n. 9) Mediocredito centrale - SIMEST spa (8.1.6 - Investimenti - cap. 7298/p).	11.991	11.787	-	-	2010	

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2009	2010	2011	2012 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
<i>(migliaia di euro)</i>						
- ART. 2, comma 373: Cancellazione del debito dei Paesi poveri (Settore n. 27) Interventi diversi (8.1.6 - Investimenti - cap. 7182)	50.000	50.000	50.000	1.884.000	2049	
- ART. 3, comma 33: Trasferimenti alle imprese (Settore n. 9) Mediocredito centrale - SIMEST spa (8.1.6 - Investimenti - capp. 7298, 7299)	49.276	15.523	15.523	-	2011	
<i>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriale, produttivo e della proprietà industriale e riassetti industriali di settore e di area e sperimentazione tecnologica</i>						
SVILUPPO ECONOMICO						
Legge n. 266 del 2005: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006):						
- ART. 1, comma 95: Prosecuzione del programma di sviluppo e di acquisizione delle unità navali della classe FREMM (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7485/p)	75.000	75.000	75.000	1.395.000	2022	3
Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):						
- ART. 1, comma 841: Fondo per la competitività e lo sviluppo (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7445)	348.002	-	-	-		3
- ART. 1, comma 883: Promozione della competitività nei settori industriali ad alta tecnologia (1° contributo quindicennale - scadenza 2021) (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7421/p)	40.000	40.000	40.000	400.000	2021	3
- ART. 1, comma 883: Promozione della competitività nei settori industriali ad alta tecnologia (2° contributo quindicennale - scadenza 2022) (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7421/p)	40.000	40.000	40.000	440.000	2022	3
- ART. 1, comma 883: Promozione della competitività nei settori industriali ad alta tecnologia (3° contributo quindicennale - scadenza 2023) (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7421/p)	40.000	40.000	40.000	480.000	2023	3

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2009	2010	2011	2012 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
<i>(migliaia di euro)</i>						
- ART. 1, comma 884: Promozione della competitività nei settori industriali ad alta tecnologia (1° contributo quindicennale - scadenza 2021) (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7421/p)	10.000	10.000	10.000	100.000	2021	3
- ART. 1, comma 884: Promozione della competitività nei settori industriali ad alta tecnologia (2° contributo quindicennale - scadenza 2022) (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7421/p)	30.000	30.000	30.000	330.000	2022	3
- ART. 1, comma 884: Promozione della competitività nei settori industriali ad alta tecnologia (3° contributo quindicennale - scadenza 2023) (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7421/p)	30.000	30.000	30.000	360.000	2023	3
- ART. 1, comma 885: Promozione della competitività nei settori industriali ad alta tecnologia (1° contributo quindicennale - scadenza 2021) (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7421/p)	50.000	50.000	50.000	500.000	2021	3
- ART. 1, comma 885: Promozione della competitività nei settori industriali ad alta tecnologia (3° contributo quindicennale - scadenza 2023) (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7421/p)	450.000	-	-	-	2023	
- ART. 1, comma 903: Fondo per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7490).	35.000	-	-	-		3
Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008):						
- ART. 2, comma 179: Programmi europei aeronautici (1° contributo quindicennale - scadenza 2022) (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7421/p).	20.000	20.000	20.000	220.000	2022	
- ART. 2, comma 179: Programmi europei aeronautici (2° contributo quindicennale - scadenza 2023) (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7421/p).	25.000	25.000	25.000	300.000	2023	
- ART. 2, comma 179: Programmi europei aeronautici (3° contributo quindicennale - scadenza 2024) (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7421/p).	-	25.000	25.000	325.000	2024	

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2009	2010	2011	2012 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
<i>(migliaia di euro)</i>						
- ART. 2, comma 180: Interventi nel settore aeronautico (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7421/p)	468.000	918.000	1.100.000	1.100.000	2012	
- ART. 2, comma 181: Programmi navali (1° contributo) (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7485/p) . . .	280.000	375.000	375.000	-	2024	
- ART. 2, comma 181: Programmi navali (2° contributo) (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7485/p) . . .	-	-	-	-	2024	
- ART. 2, comma 181: Programmi navali (3° contributo) (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.1.6 - Investimenti - cap. 7485/p) . . .	-	-	-	-	2024	
<i>Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione</i>						
SVILUPPO ECONOMICO						
Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):						
- ART. 1, comma 876: Rifinanziamento del Fondo di cui all'articolo 16 della legge n. 266 del 1997 (Settore n. 27) Interventi diversi (1.3.6 - Investimenti - cap. 7342/p).	18.597	-	-	-		3
Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008):						
- ART. 2, comma 547: Incentivi all'occupazione (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (1.3.6 - Investimenti - cap. 7346).	65.000	56.926	-	-	2010	
TOTALE MISSIONE . . .	3.091.394	3.038.609	2.410.366	10.383.000		
REGOLAZIONE DEI MERCATI						
<i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>						
SVILUPPO ECONOMICO						
Legge n. 26 del 1986: Incentivi per il rilancio dell'economia delle province di Trieste e Gorizia:						
- ART. 6, lettera c): Fondo per Gorizia (Settore n. 6) Interventi a favore della regione Friuli-Venezia Giulia ed aree limitrofe. Interventi per Venezia (3.1.6 - Investimenti - cap. 7380)	3.862	-	-	-		3
TOTALE MISSIONE . . .	3.862	-	-	-		

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2009	2010	2011	2012 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
--	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Gestione della sicurezza e della mobilità stradale

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):

– ART. 1, comma 1035: Piano nazionale della sicurezza stradale (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (2.1.6 – Investimenti – cap. 7334). . .	35.000	–	–	–		3
– ART. 1, comma 1036: Sicurezza stradale e informazione agli utenti (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (2.1.6 – Investimenti – cap. 7335)	6.000	–	–	–		3

Logistica ed intermodalità nel trasporto

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008):

– ART. 2, comma 226: Ulteriori interventi a favore dell'autotrasporto (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (2.4.6 – Investimenti – cap. 7420)	9.500	–	–	–	2010	
– ART. 2, comma 232: Incentivi alle imprese di autotrasporto (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (2.4.6 – Investimenti – cap. 7306). . .	77.000	77.000	–	–		2011

Sviluppo della mobilità locale

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):

– ART. 1, comma 1031: Mobilità dei pendolari (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (2.7.6 – Investimenti – cap. 7251)	100.000	–	–	–		3
– ART. 1, comma 1046: Rottamazione dei traghetti (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (2.7.6 – Investimenti – cap. 7613).	16.264	–	–	–		3

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2009	2010	2011	2012 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
--	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008):

- ART. 2, comma 255: Spese per la progettazione e l'avvio delle tratte delle linee metropolitane delle città di Bologna e di Torino (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (2.7.6 - Investimenti - cap. 7411).	-	10.000	-	-	2010	
--	---	--------	---	---	------	--

Decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008: Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria:

- ART. 63, comma 12: Fondo per la promozione e il sostegno dello sviluppo del trasporto pubblico locale (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (2.7.6 - Investimenti - cap. 7254).	130.000	110.000	110.000	-	2011	
--	---------	---------	---------	---	------	--

Sostegno allo sviluppo del trasporto

ECONOMIA E FINANZE

Legge n. 266 del 2005: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006):

- ART. 1, comma 84: Prosecuzione degli interventi relativi al sistema alta velocità/alta capacità (2° contributo quindicennale - scadenza 2021) (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (9.1.6 - Investimenti - cap. 7124/p)	185.000	185.000	185.000	1.765.000	2021	3
- ART. 1, comma 84: Finanziamento delle linee AV/AC Milano-Genova e Milano-Verona (1° contributo quindicennale - scadenza 2020) (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (9.1.6 - Investimenti - cap. 7124/p)	15.000	15.000	15.000	135.000	2020	3
- ART. 1, comma 86: Contributo in conto impianti alle Ferrovie dello Stato Spa (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (9.1.6 - Investimenti - cap. 7122/p)	2.362.688	2.391.844	2.334.129	6.907.596	2011	3

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2009	2010	2011	2012 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
<i>(migliaia di euro)</i>						
Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):						
– ART. 1, comma 964: Sistema alta velocità/alta ca- pacità Torino-Milano-Napoli (Settore n. 11) Inter- venti nel settore dei trasporti (9.1.6 – Investimenti – cap. 7124/p)	1.600.000	400.000	400.000	400.000	2021	
– ART. 1, comma 1026: ANAS Spa (Settore n. 16) Interventi per la viabilità ordinaria, speciale e di grande comunicazione (9.1.6 – Investimenti – cap. 7372)	1.205.069	–	–	–	2009	
TOTALE MISSIONE . . .	5.741.521	3.188.844	3.044.129	9.207.596		

INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E LOGISTICA

Opere strategiche

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Legge n. 266 del 2005: Disposizioni per la formazione
del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge
finanziaria 2006):

– ART. 1, comma 78: Rifinanziamento della legge n. 166 del 2002, interventi infrastrutture (Settore n. 27) Interventi diversi (1.1.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7060/p)	113.059	136.106	181.836	1.890.000	2021	3
---	---------	---------	---------	-----------	------	---

Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione
del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge
finanziaria 2007):

– ART. 1, comma 977: Realizzazione di opere stra- tegiche di preminente interesse nazionale (1° contri- buto quindicennale – scadenza 2021) (Settore n. 27) Interventi diversi (1.1.8 – Oneri comuni di conto ca- pitale – cap. 7060/p)	90.250	90.250	90.250	935.000	2021	3
– ART. 1, comma 977: Realizzazione di opere stra- tegiche di preminente interesse nazionale (2° contri- buto quindicennale – scadenza 2022) (Settore n. 27) Interventi diversi (1.1.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7060/p)	95.650	95.650	95.650	1.083.500	2022	3
– ART. 1, comma 977: Realizzazione di opere stra- tegiche di preminente interesse nazionale (3° contri- buto quindicennale – scadenza 2023) (Settore n. 27) Interventi diversi (1.1.8 – Oneri comuni di conto ca- pitale – cap. 7060/p)	96.341	95.650	95.650	1.182.000	2023	3

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2009	2010	2011	2012 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
--	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008):

– ART. 2, comma 257: Prosecuzione degli interventi di cui alla legge n. 443 del 2001 – legge obiettivo (1° contributo quindicennale – scadenza 2022) (Settore n. 27) Interventi diversi (1.1.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7060/p)	89.612	91.612	91.612	1.040.600	2022	
– ART. 2, comma 257: Prosecuzione degli interventi di cui alla legge n. 443 del 2001 – legge obiettivo (2° contributo quindicennale – scadenza 2023) (Settore n. 27) Interventi diversi (1.1.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7060/p)	91.612	91.612	91.612	1.135.200	2023	
– ART. 2, comma 257: Prosecuzione degli obiettivi di cui alla legge n. 443 del 2001 – legge obiettivo (3° contributo quindicennale – scadenza 2024) (Settore n. 27) Interventi diversi (1.1.8 – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7060/p)	–	96.612	96.612	1.294.800	2024	

Sistemi ferroviari locali

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Legge n. 194 del 1998: Interventi nel settore dei trasporti:

– ART. 3, comma 1: Contributi per la realizzazione dei passanti ferroviari di Milano e di Torino (Settore n. 11) Interventi nel settore dei trasporti (1.4.6 – Investimenti – cap. 7562)	10.876	–	–	–		3
--	--------	---	---	---	--	---

Sistemi idrici, idraulici ed elettrici

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Legge n. 398 del 1998: Disposizioni finanziarie a favore dell'Ente autonomo acquedotto pugliese EAAP (articolo 1) (Settore n. 27) Interventi diversi (1.5.6 – Investimenti – cap. 7156)

	15.494	15.494	15.494	108.454	2018	1
--	--------	--------	--------	---------	------	---

Opere pubbliche e infrastrutture

ECONOMIA E FINANZE

Legge n. 448 del 1998: Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo:

– ART. 50, comma 1, lettera c): Edilizia sanitaria pubblica (Settore n. 17) Edilizia: penitenziaria, giudiziaria, sanitaria, di servizio (10.1.6 – Investimenti – cap. 7464)	1.174.170	2.126.083	–	–		3
--	-----------	-----------	---	---	--	---

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2009	2010	2011	2012 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
--	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

Edilizia statale e interventi speciali

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):

- ART. 1, comma 949: Roma - capitale della Repubblica (Settore n. 25) Sistemazione aree urbane (1.7.6 - Investimenti - cap. 7369).

32.300 - - - - 3

Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008):

- ART. 2, comma 278: Edilizia penitenziaria (Settore n. 17) Edilizia: penitenziaria, giudiziaria, sanitaria, di servizio (1.7.6 - Investimenti - cap. 7472)

450 5.000 - - 2010

Decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008: Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria:

- ART. 14, comma 1: Spese per opere e attività dell'Expo Milano 2015 (Settore n. 17) Edilizia: penitenziaria, giudiziaria, sanitaria, di servizio (1.7.6 - Investimenti - cap. 7695).

30.000 45.000 59.000 1.352.000 2015

Sistemi stradali, autostradali e intermodali

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Legge n. 662 del 1996: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica:

- ART. 2, comma 86: Completamento del raddoppio dell'autostrada A6 Torino-Savona (Settore n. 16) Interventi per la viabilità ordinaria, speciale e di grande comunicazione (1.2.6 - Investimenti - cap. 7483).

10.329 10.329 10.329 51.646 2016 3

- ART. 2, comma 87: Avvio della realizzazione della variante di valico Firenze-Bologna (Settore n. 16) Interventi per la viabilità ordinaria, speciale e di grande comunicazione (1.2.6 - Investimenti - cap. 7484).

10.329 10.329 10.329 51.646 2016 3

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2009	2010	2011	2012 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
<i>(migliaia di euro)</i>						
Decreto-legge n. 67 del 1997, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 1997: Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione: - ART. 19-bis, comma 1: Realizzazione e potenziamento di tratti autostradali (Settore n. 16) Interventi per la viabilità ordinaria, speciale e di grande comunicazione (1.2.6 - Investimenti - cap. 7485)	38.734	38.734	38.734	232.406	2017	3
Legge n. 311 del 2004: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005): - ART. 1, comma 452: Interventi strutturali per la viabilità Italia-Francia (Settore n. 16) Interventi per la viabilità ordinaria, speciale e di grande comunicazione (1.2.6 - Investimenti - cap. 7481)	5.000	5.000	5.000	25.000	2016	3
Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007): - ART. 1, comma 981: Pedemontana di Formia (Settore n. 16) Interventi per la viabilità ordinaria, speciale e di grande comunicazione (1.2.6 - Investimenti - cap. 7501)	3.000	1.797	918	50.000	2021	3
Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008): - ART. 2, comma 245: Nodi del sistema logistico nazionale (Settore n. 16) Interventi per la viabilità ordinaria, speciale e di grande comunicazione (1.2.6 - Investimenti - cap. 7773)	1.000	-	-	-	2010	
- ART. 2, comma 256: Passante grande di Bologna (Settore n. 17) Edilizia: penitenziaria, giudiziaria, sanitaria, di servizio (1.2.6 - Investimenti - cap. 7516)	4.000	-	-	-	2009	
TOTALE MISSIONE . . .	1.912.206	2.955.258	883.026	10.432.252		

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2009	2010	2011	2012 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
--	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

COMUNICAZIONI

*Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo
delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione*

SVILUPPO ECONOMICO

Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione
del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge
finanziaria 2007):

– ART. 1, comma 927: Fondo per il passaggio al digi-
tale (Settore n. 27) Interventi diversi (6.1.6 – Inve-
stimenti – cap. 7596)

30.899 – – – 3

TOTALE MISSIONE

30.899 – – –

RICERCA E INNOVAZIONE

Ricerca scientifica e tecnologica applicata

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Legge n. 289 del 2002: Disposizioni per la formazione
del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge
finanziaria 2003):

– ART. 61, comma 1: Fondo per le aree sottoutiliz-
zate ed interventi nelle medesime aree (Settore n. 4)
Interventi nelle aree sottoutilizzate (3.2.6 – Investi-
menti – capp. 7308, 7320)

54.955 60.000 90.000 90.000 2011 3

Ricerca scientifica e tecnologica di base

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Legge n. 289 del 2002: Disposizioni per la formazione
del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge
finanziaria 2003):

– ART. 61, comma 1: Fondo per le aree sottoutiliz-
zate ed interventi nelle medesime aree (Settore n. 4)
Interventi nelle aree sottoutilizzate (3.3.6 – Investi-
menti – cap. 7245)

34.955 40.000 41.070 41.070 2011 3

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2009	2010	2011	2012 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
--	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

Ricerca di base e applicata

ECONOMIA E FINANZE

Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):

- ART. 1, comma 892: Progetti per la società dell'informazione (Settore n. 27) Interventi diversi (12.1.6 - Investimenti - cap. 7579)

7.725 7.593 - - 3

TOTALE MISSIONE . . . 97.635 107.593 131.070 131.070

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Sviluppo sostenibile

ECONOMIA E FINANZE

Legge n. 144 del 1999: Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali:

- ART. 28: Metanizzazione dei comuni montani del centro-nord (Settore n. 27) Interventi diversi (13.1.6 - Investimenti - cap. 7151/p)

5.165 - - - 3

Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):

- ART. 1, comma 352: Fondo per l'efficienza energetica (Settore n. 19) Difesa del suolo e tutela ambientale (13.1.6 - Investimenti - cap. 7076)

11.587 - - - 3

TOTALE MISSIONE . . . 16.752 - - -

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2009	2010	2011	2012 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
--	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

CASA E ASSETTO URBANO

Politiche abitative

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):

- ART. 1, comma 1154: Piano straordinario di edilizia residenziale pubblica (Settore n. 8) Edilizia residenziale e agevolata (3.1.6 - Investimenti - cap. 7439)

24.368 - - - 3

Politiche urbane e territoriali

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Legge n. 296 del 2006: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007):

- ART. 1, comma 949: Roma - capitale della Repubblica (Settore n. 25) Sistemazione aree urbane (3.2.6 - Investimenti - cap. 7657).

137.700 - - - 3

- ART. 1, comma 1010: Autorizzazione di spesa per la concessione di contributi per l'edilizia privata nel Belice (Settore n. 3) Interventi per calamità naturali (3.2.6 - Investimenti - cap. 7386/p)

38.624 - - - 2009

TOTALE MISSIONE 200.692 - - -

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI E PAESAGGISTICI

Tutela e valorizzazione dei beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Decreto-legge n. 248 del 2007, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 31 del 2008: Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria:

- ART. 50, comma 1, lettera a): Interventi a favore dei perseguitati politici e razziali (Settore n. 27) Interventi diversi (1.7.6 - Investimenti - cap. 8070/p)

1.545 - - - 2009

TOTALE MISSIONE 1.545 - - -

Segue: TABELLA F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER MISSIONE PROGRAMMA ED AMMINISTRAZIONE	2009	2010	2011	2012 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
--	------	------	------	----------------------	-------------------	------------------

(migliaia di euro)

POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO

*Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni
agli obblighi fiscali*

ECONOMIA E FINANZE

Legge n. 266 del 2005: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006):

– ART. 1, comma 93: Contributo quindicennale per l'ammodernamento della flotta e il miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni, nonché per il completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo della guardia di finanza (Settore n. 27) Interventi diversi (1.3.6 – Investimenti – capp. 7849, 7850)

25.620	25.620	25.620	230.580	2020	3
--------	--------	--------	---------	------	---

Legge n. 244 del 2007: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008):

– ART. 1, comma 260: Contributo al Corpo della guardia di finanza (Settore n. 27) Interventi diversi (1.3.6 – Investimenti – cap. 7830).

1.350	–	–	–	2009	
-------	---	---	---	------	--

TOTALE MISSIONE . . .

26.970	25.620	25.620	230.580		
--------	--------	--------	---------	--	--

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

ECONOMIA E FINANZE

Legge n. 144 del 1999: Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali:

– ART. 22: Ristrutturazione finanziaria dell'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato (Settore n. 2) Interventi a favore delle imprese industriali (24.1.6 – Investimenti – cap. 7335)

32.817	32.817	32.817	262.536	2019	3
--------	--------	--------	---------	------	---

DISEGNO DI LEGGE N. 1210

DISEGNO DI LEGGE

TESTO APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Art. 1.

*(Stato di previsione
dell'entrata e disposizioni relative)*

1. L'ammontare delle entrate previste per l'anno finanziario 2009, relative a imposte, tasse, contributi di ogni specie e ogni altro provento, accertate, riscosse e versate nelle casse dello Stato, in virtù di leggi, decreti, regolamenti e di ogni altro titolo, risulta dall'annesso stato di previsione dell'entrata (Tabella n. 1).

Art. 2.

*(Stato di previsione
del Ministero dell'economia e delle finanze
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2009, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 2). Per l'anno 2009 è confermata la competenza gestionale degli Uffici a cui afferiscono gli stanziamenti concernenti la gestione transitoria delle spese già attribuite alla Presidenza del Consiglio dei ministri; le competenze relative all'attività di controllo della predetta gestione sono esercitate dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra gli stati di previsione delle varie amministrazioni statali i fondi da ripartire iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno fi-

DISEGNO DI LEGGE

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 1.

*(Stato di previsione
dell'entrata e disposizioni relative)*

Identico

Art. 2.

*(Stato di previsione
del Ministero dell'economia e delle finanze
e disposizioni relative)*

1. *Identico.*
*(Per le modifiche apportate alla Tabella
n. 2, si vedano le pagg. da 241 a 243)*

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra gli stati di previsione delle varie amministrazioni statali i fondi da ripartire iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno fi-

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

nanziario 2009, nell'ambito della missione «fondi da ripartire», programma «fondi da assegnare». Il Ministro dell'economia e delle finanze è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri decreti, ai bilanci delle aziende autonome le variazioni connesse con le ripartizioni di cui al presente comma.

3. L'importo massimo di emissione di titoli pubblici, in Italia e all'estero, al netto di quelli da rimborsare e di quelli per regolazioni debitorie, è stabilito in 23.000 milioni di euro.

4. I limiti di cui all'articolo 6, comma 9, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, concernente gli impegni assumibili dalla SACE Spa – Servizi assicurativi del commercio estero, sono fissati per l'anno finanziario 2009, rispettivamente, in 5.000 milioni di euro per le garanzie di durata sino a ventiquattro mesi e in 12.000 milioni di euro per le garanzie di durata superiore a ventiquattro mesi.

5. La SACE Spa è altresì autorizzata, per l'anno finanziario 2009, a rilasciare garanzie e coperture assicurative relativamente alle attività di cui all'articolo 11-*quinquies*, comma 4, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, entro una quota massima del 30 per cento di ciascuno dei limiti indicati al comma 4 del presente articolo.

6. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento ad altre unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2009 delle somme iscritte, per competenza e cassa, nell'unità previsionale di base «oneri del debito pubblico» del pro-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

nanziario 2009, nell'ambito della missione «fondi da ripartire», programma «fondi da assegnare» **nonché nell'ambito della missione «diritti sociali, politiche sociali e famiglia», programma «protezione sociale per particolari categorie»**. Il Ministro dell'economia e delle finanze è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri decreti, ai bilanci delle aziende autonome le variazioni connesse con le ripartizioni di cui al presente comma.

3. *Identico.*

4. *Identico.*

5. *Identico.*

6. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

gramma «oneri per il servizio del debito statale», nell'ambito della missione «debito pubblico» del medesimo stato di previsione, in relazione agli oneri connessi alle operazioni di ricorso al mercato.

7. Gli importi dei fondi previsti dagli articoli 7, 8, 9 e 9-bis della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, inseriti nelle unità previsionali di base «oneri comuni di parte corrente» e «oneri comuni di conto capitale» del programma «fondi di riserva e speciali», nell'ambito della missione «fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabiliti, rispettivamente, in 900 milioni di euro, 1.600 milioni di euro, 900 milioni di euro, 410 milioni di euro e 15.000 milioni di euro.

8. Per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

9. Con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 12, commi primo e secondo, della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono iscritte, nell'ambito delle pertinenti unità previsionali di base delle amministrazioni interessate, le spese descritte, rispettivamente, negli elenchi nn. 2 e 3, annessi allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

10. Le spese per le quali può esercitarsi la facoltà prevista dall'articolo 9 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono indicate nell'elenco n. 4, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

11. Gli importi di compensazione monetaria riscossi negli scambi fra gli Stati membri dell'Unione europea sono versati nell'ambito dell'unità previsionale di base «Accisa e imposta erariale su altri prodotti» (Entrate deri-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

7. *Identico.*

8. *Identico.*
(Per le modifiche apportate all'elenco n. 1, si veda pag. 244)

9. *Identico.*

10. *Identico.*

11. Gli importi di compensazione monetaria riscossi negli scambi fra gli Stati membri dell'Unione europea sono versati nell'ambito dell'unità previsionale di base «Accisa e imposta erariale su altri prodotti» (Entrate deri-

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

vanti dall'attività di accertamento e controllo) dello stato di previsione dell'entrata. Corrispondentemente la spesa per contributi da corrispondere all'Unione europea in applicazione del regime delle «risorse proprie» (decisione 70/243/CECA, CEE, Euratom del Consiglio, del 21 aprile 1970) nonché per importi di compensazione monetaria è imputata nell'unità previsionale di base «interventi» del programma «partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE», nell'ambito della missione «l'Italia in Europa e nel mondo» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2009, sul conto di tesoreria denominato: «Ministero del tesoro – FEOGA, Sezione garanzia».

12. Gli importi di compensazione monetaria accertati nei mesi di novembre e dicembre 2008 sono riferiti alla competenza dell'anno 2009 ai fini della correlativa spesa da imputare nell'ambito dell'unità previsionale di base di cui al comma 11 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

13. Le somme iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2009, nelle pertinenti unità previsionali di base relative ai seguenti fondi da ripartire, non utilizzate al termine dell'esercizio, sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate nell'esercizio successivo: Fondo da ripartire per l'attuazione dei contratti e Fondo da ripartire per fronteggiare le spese derivanti dalle eventuali assunzioni di personale a tempo indeterminato per le Amministrazioni dello Stato da autorizzare in deroga al divieto di assunzione; Fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale delle regioni a statuto speciale, Fondo da ripartire per il funzionamento del Comitato tecnico fauni-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

vanti dall'attività di accertamento e controllo) dello stato di previsione dell'entrata. Corrispondentemente la spesa per contributi da corrispondere all'Unione europea in applicazione del regime delle «risorse proprie» (**decisione 2000/597/CE, Euratom del Consiglio, del 29 settembre 2000, e decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007**) nonché per importi di compensazione monetaria è imputata nell'unità previsionale di base «interventi» del programma «partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE», nell'ambito della missione «l'Italia in Europa e nel mondo» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2009, sul conto di tesoreria denominato: «Ministero del tesoro – FEOGA, Sezione garanzia».

12. *Identico.*

13. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

stico-venatorio nazionale. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire tra le pertinenti unità previsionali di base delle amministrazioni interessate, con propri decreti, le somme conservate nel conto dei residui dei predetti Fondi.

14. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, l'utilizzazione dello stanziamento concernente l'8 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche di pertinenza dello Stato, di cui all'unità previsionale di base «interventi» del programma «fondi da assegnare», nell'ambito della missione «fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2009, è stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro trenta giorni dalla richiesta di parere alle competenti Commissioni parlamentari. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

15. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione all'unità previsionale di base «rimborso del debito pubblico» del programma «rimborsi del debito statale», nell'ambito della missione «debito pubblico» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2009, delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per essere destinate ad alimentare il fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

16. Ai fini della compensazione sui fondi erogati per la mobilità sanitaria in attuazione dell'articolo 12, comma 3, lettera *b*), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione all'unità previsionale di base «interventi» del programma «programmazione

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

14. *Identico.*

15. *Identico.*

16. Ai fini della compensazione sui fondi erogati per la mobilità sanitaria in attuazione dell'articolo 12, comma 3, lettera *b*), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione all'unità previsionale di base «interventi» del programma «**concorso dello**

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

sanitaria e livelli essenziali di assistenza», nell'ambito della missione «tutela della salute» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2009, delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano.

17. Le somme dovute dagli istituti di credito ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 marzo 2001, n. 62, sono versate nell'ambito dell'unità previsionale di base «Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari» (altre entrate) dello stato di previsione dell'entrata (cap. 3689), per essere correlativamente iscritte, in termini di competenza e cassa, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, nell'unità previsionale di base «oneri comuni» del programma «sostegno all'editoria», nell'ambito della missione «comunicazioni» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

18. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione nell'unità previsionale di base «oneri comuni» del programma «promozione dei diritti e delle pari opportunità», nell'ambito della missione «diritti sociali, politiche sociali e famiglia» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2009, delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per contributi destinati dall'Unione europea alle attività poste in essere dalla Commissione nazionale per le pari opportunità tra uomo e donna in accordo con l'Unione europea.

19. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento delle somme occorrenti per l'effettuazione delle elezioni politiche, amministrative e del Parlamento europeo

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Stato al finanziamento della spesa sanitaria», nell'ambito della missione «**relazioni finanziarie con le autonomie territoriali**» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2009, delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano.

17. Le somme dovute dagli istituti di credito ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 marzo 2001, n. 62, sono versate nell'ambito dell'unità previsionale di base «**Restituzione**, rimborsi, recuperi e concorsi vari» (altre entrate) dello stato di previsione dell'entrata (cap. 3689), per essere correlativamente iscritte, in termini di competenza e cassa, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, nell'unità previsionale di base «oneri comuni **di parte corrente**» del programma «sostegno all'editoria», nell'ambito della missione «comunicazioni» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

18. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione nell'unità previsionale di base «oneri comuni **di parte corrente**» del programma «promozione dei diritti e delle pari opportunità», nell'ambito della missione «diritti sociali, politiche sociali e famiglia» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2009, delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per contributi destinati dall'Unione europea alle attività poste in essere dalla Commissione nazionale per le pari opportunità tra uomo e donna in accordo con l'Unione europea.

19. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento delle somme occorrenti per l'effettuazione delle elezioni politiche, amministrative e del Parlamento europeo

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

e per l'attuazione dei *referendum* dall'unità previsionale di base «oneri comuni» del programma «fondi da assegnare», nell'ambito della missione «fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2009, alle competenti unità previsionali di base degli stati di previsione del medesimo Ministero dell'economia e delle finanze e dei Ministeri della giustizia, degli affari esteri e dell'interno per lo stesso anno finanziario, per l'effettuazione di spese relative a competenze spettanti ai componenti i seggi elettorali, a nomine e notifiche dei presidenti di seggio, a compensi per lavoro straordinario, a compensi agli estranei all'amministrazione, a missioni, a premi, a indennità e competenze varie spettanti alle Forze di polizia, a trasferte e trasporto delle Forze di polizia, a rimborsi per facilitazioni di viaggio agli elettori, a spese di ufficio, a spese telegrafiche e telefoniche, a fornitura di carta e stampa di schede, a manutenzione e acquisto di materiale elettorale, a servizio automobilistico e ad altre esigenze derivanti dall'effettuazione delle predette consultazioni elettorali.

20. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, a trasferire, per l'anno 2009, alle unità previsionali di base del titolo III (Rimborso di passività finanziarie) degli stati di previsione delle amministrazioni interessate le somme iscritte, per competenza e cassa, nell'ambito dell'unità previsionale di base «rimborso del debito pubblico» del programma «rimborsi del debito statale», nell'ambito della missione «debito pubblico» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, in relazione agli oneri connessi alle operazioni di rimborso anticipato o di rinegoziazione dei mutui con onere a totale o parziale carico dello Stato.

21. Nell'elenco n. 7, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'economia e

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

e per l'attuazione dei *referendum* dall'unità previsionale di base «oneri comuni **di parte corrente**» del programma «fondi da assegnare», nell'ambito della missione «fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2009, alle competenti unità previsionali di base degli stati di previsione del medesimo Ministero dell'economia e delle finanze e dei Ministeri della giustizia, degli affari esteri e dell'interno per lo stesso anno finanziario, per l'effettuazione di spese relative a competenze spettanti ai componenti i seggi elettorali, a nomine e notifiche dei presidenti di seggio, a compensi per lavoro straordinario, a compensi agli estranei all'amministrazione, a missioni, a premi, a indennità e competenze varie spettanti alle Forze di polizia, a trasferte e trasporto delle Forze di polizia, a rimborsi per facilitazioni di viaggio agli elettori, a spese di ufficio, a spese telegrafiche e telefoniche, a fornitura di carta e stampa di schede, a manutenzione e acquisto di materiale elettorale, a servizio automobilistico e ad altre esigenze derivanti dall'effettuazione delle predette consultazioni elettorali.

20. *Identico.*

21. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

delle finanze, sono indicate le spese per le quali possono effettuarsi, per l'anno finanziario 2009, prelevamenti dal fondo a disposizione, di cui all'articolo 9, comma 4, della legge 1° dicembre 1986, n. 831, iscritto nell'unità previsionale di base «funzionamento» del programma «prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali», nell'ambito della missione «politiche economico-finanziarie e di bilancio», nonché del programma «concorso della Guardia di finanza alla sicurezza pubblica», nell'ambito della missione «ordine pubblico e sicurezza», del medesimo stato di previsione.

22. Il numero massimo degli ufficiali ausiliari del Corpo della guardia di finanza di cui alla lettera *c*) del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, da mantenere in servizio nell'anno 2009, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo 21, è stabilito in 50 unità.

23. Per l'anno 2009, l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate nonché a impegnare e a pagare le spese in conformità agli stati di previsione annessi a quello del Ministero dell'economia e delle finanze (Appendice n. 1).

24. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, variazioni compensative, in termini di competenza e cassa, tra l'unità previsionale di base relativa al «Fondo sanitario nazionale» e l'unità previsionale di base relativa al «Federalismo fiscale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, in relazione alle deliberazioni annuali del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

25. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

22. *Identico.*

23. *Identico.*

24. *Identico.*

25. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

decreti, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per trasferire alla pertinente unità previsionale di base dello stato di previsione del predetto Ministero i fondi per il funzionamento delle Commissioni che gestiscono il Fondo integrativo speciale per la ricerca (FISR), istituito in attuazione del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204.

26. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad assegnare alle pertinenti unità previsionali di base, anche di nuova istituzione, le somme iscritte nell'ambito dell'unità previsionale di base «interventi» del programma «incentivi alle imprese», nell'ambito della missione «competitività e sviluppo delle imprese» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini dell'utilizzazione dei fondi relativi al rimborso degli oneri di servizio pubblico sostenuti dalle imprese pubbliche, rispettivamente disciplinati dai contratti di servizio e di programma stipulati con le amministrazioni pubbliche nonché per agevolazioni concesse in applicazione di specifiche disposizioni legislative.

27. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle variazioni di bilancio, anche mediante riassegnazione di fondi, occorrenti in relazione alla trasformazione della Cassa depositi e prestiti in società per azioni, prevista dall'articolo 5 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni.

28. Le somme iscritte nel programma «Presidenza del Consiglio dei Ministri» nell'ambito della missione «organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2009,

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

26. *Identico.*

27. *Identico.*

28. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

destinate alla costituzione di unità tecniche di supporto alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli investimenti pubblici, possono essere versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate negli stati di previsione delle amministrazioni interessate, in applicazione dell'articolo 1, comma 7, della legge 17 maggio 1999, n. 144.

29. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di residui, competenza e cassa, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per l'attuazione dell'articolo 127 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni.

Art. 3.

*(Stato di previsione
del Ministero dello sviluppo economico
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dello sviluppo economico, per l'anno finanziario 2009, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 3).

2. Gli importi dei versamenti effettuati con imputazione all'unità previsionale di base «restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari» (restituzione di finanziamenti) e «altre entrate in conto capitale» (rimborso di anticipazioni e riscossione di crediti) dello stato di previsione dell'entrata sono correlativamente iscritti in termini di competenza e di cassa, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, nei seguenti fondi iscritti nelle pertinenti unità previsionali di base

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

29. *Identico.*

Art. 3.

*(Stato di previsione
del Ministero dello sviluppo economico
e disposizioni relative)*

1. *Identico.*

2. Gli importi dei versamenti effettuati con imputazione **alle unità previsionali** di base «**restituzione**, rimborsi, recuperi e concorsi vari» (restituzione di finanziamenti) e «altre entrate in conto capitale» (rimborso di anticipazioni e riscossione di crediti) dello stato di previsione dell'entrata sono correlativamente iscritti in termini di competenza e di cassa, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, nei seguenti fondi iscritti nelle pertinenti unità previsionali di base

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico: Fondo per la competitività e lo sviluppo; Fondo per gli interventi agevolativi alle imprese; Fondo rotativo per le imprese.

3. Per l'attuazione dell'articolo 8 della legge 5 marzo 1990, n. 46, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, le occorrenti variazioni all'entrata del bilancio dello Stato e allo stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2009.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2009 delle somme affluite all'entrata in relazione alle spese da sostenere per l'attuazione delle disposizioni del codice delle assicurazioni private, di cui al decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, relative ai periti assicurativi.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, alla riassegnazione nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2009 delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato in relazione all'articolo 2, comma 3, della legge 28 dicembre 1991, n. 421, nonché all'articolo 9, comma 5, della legge 9 gennaio 1991, n. 10.

6. Le somme impegnate in relazione alle disposizioni legislative di cui all'articolo 1 del decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 410, convertito dalla legge 10 dicembre 1993, n. 513, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione nelle aree di crisi siderurgica, resesi disponibili a seguito di provvedimenti di revoca, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate,

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico: Fondo per la competitività e lo sviluppo; Fondo per gli interventi agevolativi alle imprese; Fondo rotativo per le imprese.

3. *Identico.*

4. *Identico.*

5. *Identico.*

6. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, allo stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, ai fini di cui al citato articolo 1 del decreto-legge n. 410 del 1993.

7. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra gli stati di previsione delle varie amministrazioni statali i fondi da ripartire iscritti nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2009 nell'ambito della missione «fondi da ripartire», programma «fondi da assegnare». Il Ministro dell'economia e delle finanze è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri decreti, ai bilanci delle aziende autonome le variazioni connesse con le ripartizioni di cui al presente comma.

8. Le somme iscritte nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2009 relative al Fondo da ripartire per interventi per le aree sottoutilizzate, disponibili al termine dell'esercizio, sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate nell'esercizio successivo. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire tra le pertinenti unità previsionali di base delle amministrazioni interessate, con propri decreti, le somme conservate nel conto dei residui del predetto Fondo.

9. Ferma restando la disposizione di cui all'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, le variazioni di bilancio in termini di residui, competenza e cassa, conseguenti alla ripartizione tra le amministrazioni interessate del fondo iscritto nell'unità previsionale di base «investimenti» del programma «politiche per il miglioramento delle strutture istituzionali territoriali che partecipano ai processi di coesione e di sviluppo», nell'ambito della

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

7. *Identico.*

8. *Identico.*

9. Ferma restando la disposizione di cui all'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, le variazioni di bilancio in termini di residui, competenza e cassa, conseguenti alla ripartizione tra le amministrazioni interessate del fondo iscritto nell'unità previsionale di base «investimenti» del programma «politiche per **lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate**», nell'ambito della missione «sviluppo e rie-

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

missione «sviluppo e riequilibrio territoriale» dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, in relazione alle disposizioni di cui all'articolo 2 della legge 2 maggio 1990, n. 102, e successive modificazioni.

Art. 4.

(*Stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e disposizioni relative*)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, per l'anno finanziario 2009, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 4).

2. Alle spese di cui al capitolo 4310 dell'unità previsionale di base «interventi» del programma «prevenzione, assistenza, indirizzo e coordinamento internazionale in materia sanitaria umana», nell'ambito della missione «tutela della salute» dello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali si applicano, per l'anno finanziario 2009, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme versate in entrata dalle Federazioni nazionali degli ordini e dei collegi sanitari per il funzionamento della Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie alla pertinente unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali per l'anno finanziario 2009.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, su proposta del Ministro del lavoro, della salute

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

quilibrio territoriale» dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, in relazione alle disposizioni di cui all'articolo 2 della legge 2 maggio 1990, n. 102, e successive modificazioni.

Art. 4.

(*Stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e disposizioni relative*)

1. *Identico.*

2. *Identico.*

3. *Identico.*

4. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

e delle politiche sociali, tra le pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali per l'anno finanziario 2009 i fondi per il finanziamento delle attività di ricerca e sperimentazione dell'unità previsionale di base «interventi» del programma «ricerca per il settore della sanità pubblica e zooprofilattico», nell'ambito della missione «ricerca e innovazione» dello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, in relazione a quanto disposto dall'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni.

5. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 4-*bis* del decreto-legge 29 dicembre 2000, n. 393, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2001, n. 27, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, su proposta dei Ministri del lavoro, della salute e delle politiche sociali, dell'interno e della difesa, tra le pertinenti unità previsionali di base degli stati di previsione dei Ministeri del lavoro, della salute e delle politiche sociali, dell'interno e della difesa il «Fondo da ripartire per la realizzazione di una campagna di monitoraggio sulle condizioni sanitarie dei cittadini italiani impegnati nell'area Bosnia-Erzegovina e Kosovo, nonché per il controllo delle sostanze alimentari importate dalla predetta area» dell'unità previsionale di base «oneri comuni» del programma «fondi da assegnare», nell'ambito della missione «fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali per l'anno finanziario 2009.

6. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, alle variazioni di bilancio tra le pertinenti unità previsionali

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

5. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 4-*bis* del decreto-legge 29 dicembre 2000, n. 393, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2001, n. 27, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, su proposta dei Ministri del lavoro, della salute e delle politiche sociali, dell'interno e della difesa, tra le pertinenti unità previsionali di base degli stati di previsione dei Ministeri del lavoro, della salute e delle politiche sociali, dell'interno e della difesa il «Fondo da ripartire per la realizzazione di una campagna di monitoraggio sulle condizioni sanitarie dei cittadini italiani impegnati nell'area Bosnia-Erzegovina e Kosovo, nonché per il controllo delle sostanze alimentari importate dalla predetta area» dell'unità previsionale di base «oneri comuni **di parte corrente**» del programma «fondi da assegnare», nell'ambito della missione «fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali per l'anno finanziario 2009.

6. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

di base dello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali per l'anno finanziario 2009, occorrenti per l'attuazione delle norme contenute nell'articolo 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni.

Art. 5.

*(Stato di previsione
del Ministero della giustizia
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della giustizia, per l'anno finanziario 2009, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 5).

2. Le entrate e le spese degli Archivi notarili, per l'anno finanziario 2009, sono stabilite in conformità agli stati di previsione annessi a quello del Ministero della giustizia (Appendice n. 1).

3. Per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, è utilizzato lo stanziamento dell'unità previsionale di base «oneri comuni» del programma «giustizia civile e penale», nell'ambito della missione «giustizia» dello stato di previsione della spesa degli Archivi notarili. I prelevamenti da detta unità previsionale di base, nonché le iscrizioni delle somme prelevate nelle competenti unità previsionali di base, sono disposti con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro della giustizia. Tali decreti sono comunicati al Parlamento in allegato al conto consuntivo degli Archivi stessi.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme versate dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI),

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 5.

*(Stato di previsione
del Ministero della giustizia
e disposizioni relative)*

1. *Identico.*
(Per le modifiche apportate alla Tabella n. 5, si veda pag. 245)

2. *Identico.*

3. Per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, è utilizzato lo stanziamento dell'unità previsionale di base «oneri comuni **di parte corrente**» del programma «giustizia civile e penale», nell'ambito della missione «giustizia» dello stato di previsione della spesa degli Archivi notarili. I prelevamenti da detta unità previsionale di base, nonché le iscrizioni delle somme prelevate nelle competenti unità previsionali di base, sono disposti con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro della giustizia. Tali decreti sono comunicati al Parlamento in allegato al conto consuntivo degli Archivi stessi.

4. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

dalle regioni, dalle province, dai comuni e da altri enti pubblici e privati all'entrata del bilancio dello Stato, in termini di competenza e di cassa, relativamente alle spese per il mantenimento, per l'assistenza e per la rieducazione dei detenuti e internati, nonché per le attività sportive del personale del Corpo di polizia penitenziaria e dei detenuti e internati, nell'ambito delle unità previsionali di base «funzionamento» e «interventi» del programma «amministrazione penitenziaria» e «funzionamento» e «interventi» del programma «giustizia minorile», nell'ambito della missione «giustizia» dello stato di previsione del Ministero della giustizia per l'anno finanziario 2009.

Art. 6.

*(Stato di previsione
del Ministero degli affari esteri
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero degli affari esteri, per l'anno finanziario 2009, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 6).

2. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il bilancio dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, per l'anno finanziario 2009, annesso allo stato di previsione del Ministero degli affari esteri (Appendice n. 1).

3. In relazione alle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per contributi versati da Paesi esteri in applicazione della direttiva 77/486/CEE del Consiglio, del 25 luglio 1977, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme stesse alle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri per l'anno finanziario 2009, perché siano utilizzate per gli scopi per cui tali somme sono state versate.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 6.

*(Stato di previsione
del Ministero degli affari esteri
e disposizioni relative)*

1. *Identico.*
(Per le modifiche apportate alla Tabella n. 6, si veda pag. 246)

2. *Identico.*

3. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

4. In relazione alle somme affluite all'entrata del bilancio dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, per anticipazioni e rimborsi di spese per conto di terzi, nonché di organismi internazionali o della Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni all'entrata e alla spesa del suddetto bilancio per l'anno finanziario 2009.

5. Il Ministero degli affari esteri è autorizzato ad effettuare, previe intese con il Ministero dell'economia e delle finanze, operazioni in valuta estera non convertibile pari alle disponibilità esistenti nei conti correnti valuta tesoro costituiti presso le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari, ai sensi dell'articolo 5 della legge 6 febbraio 1985, n. 15, e successive modificazioni, e che risultino intrasferibili per effetto di norme o disposizioni locali. Il relativo controvalore in euro è acquisito all'entrata del bilancio dello Stato ed è contestualmente iscritto, sulla base delle indicazioni del Ministero degli affari esteri, nelle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero medesimo per l'anno finanziario 2009, per l'effettuazione di spese connesse alle esigenze di funzionamento e mantenimento delle sedi diplomatiche e consolari, degli istituti di cultura e delle scuole italiane all'estero. Il Ministero degli affari esteri è altresì autorizzato ad effettuare, con le medesime modalità, operazioni in valuta estera pari alle disponibilità esistenti nei conti correnti valuta tesoro in valute inconvertibili o intrasferibili individuate, ai fini delle presenti operazioni, dal Dipartimento del tesoro su richiesta della competente Direzione generale del Ministero degli affari esteri.

6. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, su proposta del Ministro degli affari esteri, variazioni compensative in termini di competenza e cassa tra

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

4. *Identico.*

5. *Identico.*

6. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

i capitoli allocati nelle unità previsionali di base «funzionamento» e «interventi» del programma «cooperazione allo sviluppo e gestione sfide globali», nell'ambito della missione «l'Italia in Europa e nel mondo» dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri, relativamente agli stanziamenti per l'aiuto pubblico allo sviluppo determinati nella Tabella C allegata alla legge finanziaria. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 15, comma 9, primo periodo, della legge 26 febbraio 1987, n. 49, e successive modificazioni.

Art. 7.

(Stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per l'anno finanziario 2009, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 7).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, i fondi per oneri di personale e per l'operatività scolastica iscritti nelle unità previsionali di base «oneri comuni» e «investimenti» del programma «fondi da assegnare», nell'ambito della missione «fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

3. Ai fini di una razionale utilizzazione delle risorse di bilancio, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra i capitoli relativi al «Fondo per le competenze dovute al personale delle istituzioni scolastiche, con esclusione delle spese per stipendi del per-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 7.

(Stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e disposizioni relative)

1. *Identico.*
(Per le modifiche apportate alla Tabella n. 7, si veda pag. 247)

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, i fondi per oneri di personale e per l'operatività scolastica iscritti nelle unità previsionali di base «oneri comuni **di parte corrente**» e «investimenti» del programma «fondi da assegnare», nell'ambito della missione «fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

3. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

sonale a tempo indeterminato e determinato» e i capitoli relativi al «Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche», iscritti nelle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

4. L'assegnazione autorizzata a favore del Consiglio nazionale delle ricerche, per l'anno finanziario 2009, è comprensiva delle somme per il finanziamento degli oneri destinati alla realizzazione dei programmi finalizzati già approvati dal CIPE nonché della somma, determinata nella misura massima di 2.582.284 euro, a favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato in relazione all'articolo 9 del decreto-legge 17 giugno 1996, n. 321, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1996, n. 421, alla pertinente unità previsionale di base relativa alla ricerca scientifica dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

6. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le occorrenti variazioni, in termini di competenza e di cassa, tra lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e gli stati di previsione dei Ministeri interessati in relazione al trasferimento di fondi riguardanti il finanziamento di progetti per la ricerca.

Art. 8.

*(Stato di previsione
del Ministero dell'interno
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'interno,

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

4. *Identico.*

5. *Identico.*

6. *Identico.*

Art. 8.

*(Stato di previsione
del Ministero dell'interno
e disposizioni relative)*

1. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

per l'anno finanziario 2009, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 8).

2. Le somme versate dal CONI nell'ambito dell'unità previsionale di base «Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari» (altre entrate) dello stato di previsione dell'entrata per l'anno 2009 sono riassegnate, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, per le spese relative all'educazione fisica, all'attività sportiva e alla costruzione, completamento e adattamento di infrastrutture sportive concernenti il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, alle unità previsionali di base «funzionamento» del programma «organizzazione e gestione del sistema nazionale di difesa civile» e «investimenti» del programma «prevenzione dal rischio e soccorso pubblico», nell'ambito della missione «soccorso civile» dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2009.

3. Nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'interno, sono indicate le spese per le quali possono effettuarsi, per l'anno finanziario 2009, prelevamenti dal fondo a disposizione per la Pubblica sicurezza, di cui all'articolo 1 della legge 12 dicembre 1969, n. 1001, iscritto nell'unità previsionale di base «funzionamento» del programma «pianificazione e coordinamento Forze di polizia» nell'ambito della missione «ordine pubblico e sicurezza».

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni compensative di bilancio anche tra i titoli della spesa dello stato di previsione del Ministero dell'interno, occorrenti per l'attuazione delle disposizioni recate dall'articolo 61 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, dall'articolo 10, comma 11, della legge 13 maggio 1999, n. 133, e successive modificazioni, e dall'articolo 8, comma 5, della legge 3 maggio 1999, n. 124, relative ai trasferimenti erariali agli enti locali.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

2. Le somme versate dal CONI nell'ambito dell'unità previsionale di base «**Restituzione**, rimborsi, recuperi e concorsi vari» (altre entrate) dello stato di previsione dell'entrata per l'anno 2009 sono riassegnate, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, per le spese relative all'educazione fisica, all'attività sportiva e alla costruzione, completamento e adattamento di infrastrutture sportive concernenti il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, alle unità previsionali di base «funzionamento» del programma «organizzazione e gestione del sistema nazionale di difesa civile» e «investimenti» del programma «prevenzione dal rischio e soccorso pubblico», nell'ambito della missione «soccorso civile» dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2009.

3. *Identico.*

4. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

5. In relazione all'articolo 1, comma 1328, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, al fine di ridurre il costo a carico dello Stato del servizio antincendi negli aeroporti, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a riassegnare, con propri decreti, allo stato di previsione del Ministero dell'interno le somme versate all'entrata del bilancio dello Stato in applicazione delle disposizioni di cui al citato comma 1328 dell'articolo 1 della predetta legge n. 296 del 2006.

6. Sono autorizzati l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, delle entrate del Fondo edifici di culto, nonché l'impegno e il pagamento delle spese, relative all'anno finanziario 2009, in conformità agli stati di previsione annessi a quello del Ministero dell'interno (Appendice n. 1).

7. Per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine del bilancio del Fondo edifici di culto quelle indicate nell'elenco n. 1, annesso al bilancio predetto.

8. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dell'interno, le occorrenti variazioni, in termini di competenza e di cassa, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo edifici di culto per l'anno finanziario 2009, conseguenti alle somme prelevate dal conto corrente infruttifero di tesoreria intestato al predetto Fondo, per far fronte alle esigenze derivanti dall'attuazione degli articoli 55 e 69 della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 9.

*(Stato di previsione
del Ministero dell'ambiente e della tutela
del territorio e del mare)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'ambiente

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

5. *Identico.*

6. *Identico.*

7. *Identico.*

8. *Identico.*

Art. 9.

*(Stato di previsione
del Ministero dell'ambiente e della tutela
del territorio e del mare)*

Identico

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

e della tutela del territorio e del mare, per l'anno finanziario 2009, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 9).

Art. 10.

*(Stato di previsione
del Ministero delle infrastrutture
e dei trasporti e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per l'anno finanziario 2009, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 10).

2. Ai fini dell'attuazione della legge 15 dicembre 1990, n. 396, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su altre unità previsionali di base delle amministrazioni interessate le disponibilità del fondo per gli interventi per Roma capitale iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base «investimenti» del programma «politiche urbane e territoriali», nell'ambito della missione «casa e assetto urbanistico» dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, le variazioni di competenza e di cassa nello stato di previsione dell'entrata e in quello del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per gli adempimenti previsti dalla legge 6 giugno 1974, n. 298, nonché dall'articolo 10 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1994, n. 634, concernente la disciplina dell'ammissione all'utenza del servizio di informatica del centro elaborazione dati del Dipartimento per i trasporti terrestri e il trasporto intermodale.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 10.

*(Stato di previsione
del Ministero delle infrastrutture
e dei trasporti e disposizioni relative)*

Identico

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

4. Il numero massimo degli ufficiali ausiliari del Corpo delle capitanerie di porto da mantenere in servizio come forza media nell'anno 2009, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni, è stabilito come segue: 250 ufficiali in ferma prefissata o in rafferma, di cui alla lettera *c*) del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215; 65 ufficiali piloti di complemento, di cui alla lettera *b*) del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215; 20 ufficiali delle forze di completamento, di cui alla lettera *d*) del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215.

5. Il numero massimo degli allievi del Corpo delle capitanerie di porto da mantenere alla frequenza dei corsi presso l'Accademia navale e le Scuole sottufficiali della Marina militare, per l'anno 2009, è fissato in 131 unità.

6. Nell'elenco n. 1 annesso allo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, riguardante il Corpo delle capitanerie di porto, sono descritte le spese per le quali possono effettuarsi, per l'anno finanziario 2009, i prelevamenti dal fondo a disposizione di cui agli articoli 20 e 44 del testo unico delle disposizioni legislative concernenti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, di cui al regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263, iscritto nell'unità previsionale di base «funzionamento» del programma «sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste», nell'ambito della missione «ordine pubblico e sicurezza» del medesimo stato di previsione.

7. Ai sensi dell'articolo 2 del regolamento per i servizi di cassa e contabilità delle Capitanerie di porto, di cui al regio decreto 6 febbraio 1933, n. 391, i fondi di qualsiasi provenienza possono essere versati in conto corrente postale dai funzionari delegati.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

8. Le disposizioni legislative e regolamentari in vigore presso il Ministero della difesa si applicano, in quanto compatibili, alla gestione dei fondi delle unità previsionali di base delle Capitanerie di porto in relazione alla legge 6 agosto 1991, n. 255. Alle spese per la manutenzione e l'esercizio dei mezzi nautici, terrestri e aerei e per attrezzature tecniche, materiali e infrastrutture occorrenti per i servizi tecnici e di sicurezza dei porti e delle caserme delle Capitanerie di porto, di cui all'unità previsionale di base «funzionamento» del programma «sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste», nell'ambito della missione «ordine pubblico e sicurezza» dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, si applicano, per l'anno finanziario 2009, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 e nell'articolo 61-*bis* del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

Art. 11.

(*Stato di previsione del Ministero della difesa e disposizioni relative*)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della difesa, per l'anno finanziario 2009, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 11).

2. Il numero massimo degli ufficiali ausiliari da mantenere in servizio come forza media nell'anno 2009, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni, è stabilito come segue:

a) ufficiali ausiliari di cui alle lettere a) e c) del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215:

1) Esercito n. 71;

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 11.

(*Stato di previsione del Ministero della difesa e disposizioni relative*)

1. *Identico.*

2. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

- 2) Marina n. 0;
- 3) Aeronautica n. 40;
- 4) Carabinieri n. 123;

b) ufficiali ausiliari piloti di complemento di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215:

- 1) Esercito n. 5;
- 2) Marina n. 166;
- 3) Aeronautica n. 92;

c) ufficiali ausiliari delle forze di completamento di cui alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215:

- 1) Esercito n. 59;
- 2) Marina n. 40;
- 3) Aeronautica n. 20.

3. La consistenza organica degli allievi ufficiali dell'Arma dei carabinieri presso l'Accademia, di cui all'articolo 6, comma 1-*bis*, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298, è fissata, per l'anno 2009, in 102 unità.

4. La forza organica dei graduati e militari di truppa in ferma volontaria dell'Esercito a norma dell'articolo 9, terzo comma, della legge 10 giugno 1964, n. 447, è fissata, per l'anno 2009, in 893 unità.

5. La forza organica dei sottocapi e comuni del Corpo degli equipaggi militari marittimi in ferma volontaria a norma del settimo comma dell'articolo 2 del regio decreto-legge 1° luglio 1938, n. 1368, come sostituito dall'articolo 18 della legge 10 giugno 1964, n. 447, è fissata, per l'anno 2009, in 568 unità.

6. La forza organica dei graduati e militari di truppa dell'Aeronautica in ferma volontaria a norma dell'articolo 27, terzo comma, della legge 10 giugno 1964, n. 447, e successive modificazioni, è fissata, per l'anno 2009, in 449 unità.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

3. *Identico.*

4. *Identico.*

5. *Identico.*

6. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

7. Alle spese per accordi internazionali, specificamente afferenti alle infrastrutture multinazionali NATO, di cui all'unità previsionale di base «interventi» dei programmi «funzioni non direttamente collegate ai compiti di difesa militare» e «pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari», nonché per l'ammodernamento e il rinnovamento, di cui all'unità previsionale di base «funzionamento» dei programmi «approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza», «approntamento e impiego delle forze terrestri», «approntamento e impiego delle forze navali», «approntamento e impiego delle forze aeree» e «pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari», nell'ambito della missione «difesa e sicurezza del territorio» dello stato di previsione del Ministero della difesa, si applicano, per l'anno 2009, le disposizioni contenute nel secondo e terzo comma dell'articolo 36 e nell'articolo 61-*bis* del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

8. Alle spese per le infrastrutture multinazionali NATO, sostenute a carico delle unità previsionali di base «interventi» dei programmi «funzioni non direttamente collegate ai compiti di difesa militare» e «pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari», nell'ambito della missione «difesa e sicurezza del territorio» dello stato di previsione del Ministero della difesa, si applicano le procedure NATO di esecuzione delle gare internazionali emanate dal Consiglio atlantico. Deve essere in ogni caso garantita la trasparenza delle procedure di appalto, di assegnazione e di esecuzione dei lavori, ai sensi della legge 13 settembre 1982, n. 646. Alle spese medesime non si applicano le disposizioni dell'articolo 2 del decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 496.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

7. Alle spese per accordi internazionali, specificamente afferenti alle infrastrutture multinazionali NATO, di cui **alle unità previsionali** di base «interventi» dei programmi «funzioni non direttamente collegate ai compiti di difesa militare» e «pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari», nonché per l'ammodernamento e il rinnovamento, di cui **alle unità previsionali** di base «funzionamento» dei programmi «approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza», «approntamento e impiego delle forze terrestri», «approntamento e impiego delle forze navali», «approntamento e impiego delle forze aeree» e «pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari», nell'ambito della missione «difesa e sicurezza del territorio» dello stato di previsione del Ministero della difesa, si applicano, per l'anno 2009, le disposizioni contenute nel secondo e terzo comma dell'articolo 36 e nell'articolo 61-*bis* del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

8. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

9. Negli elenchi nn. 1 e 2 annessi allo stato di previsione del Ministero della difesa sono descritte le spese per le quali possono effettuarsi, per l'anno finanziario 2009, i prelievi dai fondi a disposizione relativi alle tre Forze armate e all'Arma dei carabinieri, di cui agli articoli 20 e 44 del testo unico delle disposizioni legislative concernenti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, di cui al regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263, e all'articolo 7 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, iscritti nell'unità previsionale di base «funzionamento» del programma «fondi da assegnare», nell'ambito della missione «fondi da ripartire».

10. Ai fini dell'attuazione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2000, n. 424, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia industrie difesa, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro della difesa, le variazioni di bilancio connesse con l'istituzione e il funzionamento dell'Agenzia medesima.

Art. 12.

*(Stato di previsione
del Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per l'anno finanziario 2009, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 12).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio tra gli stati di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e delle ammi-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

9. *Identico.*

10. *Identico.*

Art. 12.

*(Stato di previsione
del Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali e disposizioni relative)*

Identico

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

nistrazioni interessate in termini di residui, competenza e cassa, ai sensi dell'articolo 31 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni, dell'articolo 77 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nonché per l'attuazione del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, concernente il conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e la riorganizzazione dell'Amministrazione centrale.

3. Per l'attuazione del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, e del decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 100, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nell'ambito della parte corrente e nell'ambito del conto capitale dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per l'anno finanziario 2009, le variazioni compensative di bilancio, in termini di competenza e di cassa, occorrenti per la modifica della ripartizione dei fondi tra i vari settori d'intervento del Programma nazionale della pesca e dell'acquacoltura.

4. Per l'anno finanziario 2009, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento delle somme iscritte al capitolo 2827 nell'unità previsionale di base «interventi» del programma «fondi da assegnare», nell'ambito della missione «fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, alle competenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'anno medesimo, secondo la ripartizione percentuale indicata all'articolo 24, comma 2, della legge 11 febbraio 1992, n. 157.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra le pertinenti unità previsionali di base relative ad investimenti le somme iscritte, per residui,

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

competenza e cassa, nell'unità previsionale di base «investimenti» del programma «fondi da assegnare», nell'ambito della missione «fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in attuazione della legge 23 dicembre 1999, n. 499, concernente razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale.

6. Ai fini dell'attuazione del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, recante norme per l'orientamento e la modernizzazione del settore agricolo, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, su proposta del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, gli appositi fondi iscritti nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

7. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, su proposta del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, le somme iscritte nell'unità previsionale di base «investimenti» del programma «interventi per soccorsi», nell'ambito della missione «soccorso civile» per l'attività antincendi e di protezione civile dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

8. Per l'anno finanziario 2009, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, su proposta del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, alla riassegnazione alle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle somme versate in entrata dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) a titolo di rimborso al Corpo forestale dello Stato per i controlli effettuati ai sensi del regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

9. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione alle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'anno finanziario 2009 delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato dalle amministrazioni ed enti pubblici per essere destinate al Corpo forestale dello Stato in virtù di accordi di programma, convenzioni e intese per il raggiungimento di finalità comuni in materia di lotta contro gli incendi boschivi, monitoraggio e protezione dell'ambiente, tutela e salvaguardia delle riserve naturali statali affidate al Corpo medesimo.

10. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato dal CONI e da altri enti pubblici e privati, destinate alle attività sportive del personale del Corpo forestale dello Stato, alle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'anno finanziario 2009.

Art. 13.

(*Stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e disposizioni relative*)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero per i beni e le attività culturali, per l'anno finanziario 2009, in conformità all'annesso stato di previsione (Tabella n. 13).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali, rispettivamente nell'ambito dell'unità previsionale di base «interventi» e nell'ambito dell'unità previsionale di base

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 13.

(*Stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e disposizioni relative*)

Identico

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

«investimenti» dello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali, per l'anno finanziario 2009, le variazioni compensative di bilancio, in termini di residui, di competenza e di cassa, del programma «sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo» di cui alla missione «tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici».

Art. 14.

(Totale generale della spesa)

1. È approvato, in euro 752.393.326.137 in termini di competenza e in euro 772.440.440.677 in termini di cassa, il totale generale della spesa dello Stato per l'anno finanziario 2009.

Art. 15.

(Quadro generale riassuntivo)

1. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il quadro generale riassuntivo del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2009, con le tabelle allegate.

Art. 16.

(Disposizioni diverse)

1. Per l'anno finanziario 2009, le spese considerate nelle unità previsionali di base dei singoli stati di previsione per le quali il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, variazioni tra loro compensative, rispettivamente, per competenza e cassa, sono quelle indicate nella tabella A allegata alla presente legge.

2. Per l'anno finanziario 2009, le spese per investimenti delle unità previsionali di base

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 14.

(Totale generale della spesa)

Identico

Art. 15.

(Quadro generale riassuntivo)

Identico

Art. 16.

(Disposizioni diverse)

Identico

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

dei singoli stati di previsione alle quali si applicano le disposizioni contenute nel quinto e nel settimo comma dell'articolo 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono quelle indicate nella tabella B allegata alla presente legge.

3. In relazione all'accertamento dei residui di entrata e di spesa per i quali non esistono nel bilancio di previsione i corrispondenti capitoli nell'ambito delle unità previsionali di base, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad istituire gli occorrenti capitoli nelle pertinenti unità previsionali di base, anche di nuova istituzione, con propri decreti da comunicare alla Corte dei conti.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a trasferire, con propri decreti, in termini di residui, competenza e cassa, dall'unità previsionale di base relativa al «Fondo per i programmi regionali di sviluppo» dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2009 alle pertinenti unità previsionali di base dei Ministeri interessati, le quote da attribuire alle regioni a statuto speciale, ai sensi del quinto comma dell'articolo 126 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per l'attuazione di quanto disposto dall'articolo 13 della legge 5 agosto 1981, n. 416, e successive modificazioni, concernente disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria.

6. Ai fini dell'attuazione della legge 26 febbraio 1992, n. 212, concernente collaborazione con i Paesi dell'Europa centrale ed orientale, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per la ripartizione delle disponibilità finanziarie per settori e strumenti d'intervento.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

7. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a trasferire, in termini di competenza e di cassa, con propri decreti, su proposta dei Ministri interessati, le disponibilità esistenti su altre unità previsionali di base degli stati di previsione delle amministrazioni competenti a favore di apposite unità previsionali di base destinate all'attuazione di interventi cofinanziati dall'Unione europea.

8. In relazione ai provvedimenti di riordino delle amministrazioni pubbliche, compresi quelli di cui al decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, comunicati alle Commissioni parlamentari competenti, le variazioni di bilancio in termini di residui, competenza e cassa, l'istituzione, la modifica e la soppressione di unità previsionali di base.

9. Su proposta del Ministro competente, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, da comunicare alle Commissioni parlamentari competenti, negli stati di previsione della spesa che nell'esercizio 2008 e in quello in corso siano stati interessati dai processi di ristrutturazione di cui al comma 8, nonché previsti da altre normative vigenti, possono essere effettuate variazioni compensative, in termini di residui, competenza e cassa, tra capitoli delle unità previsionali di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge, nonché tra capitoli di unità previsionali di base dello stesso stato di previsione limitatamente alle spese di funzionamento per oneri relativi a movimenti di personale e per quelli strettamente connessi con l'operatività delle amministrazioni.

10. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

decreti, le variazioni di bilancio connesse con l'attuazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente dalle Amministrazioni dello Stato, stipulati ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché degli accordi sindacali e dei provvedimenti di concertazione, adottati ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, e successive modificazioni, per quanto concerne il trattamento economico fondamentale e accessorio del personale interessato.

11. Gli stanziamenti iscritti in bilancio per l'esercizio 2009, relativamente ai fondi destinati all'incentivazione del personale civile dello Stato, delle Forze armate, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dei Corpi di polizia, nonché quelli per la corresponsione del trattamento economico accessorio del personale dirigenziale, non utilizzati alla chiusura dell'esercizio sono conservati nel conto dei residui per essere utilizzati nell'esercizio successivo. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per l'utilizzazione dei predetti fondi conservati.

12. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione, negli stati di previsione delle amministrazioni statali interessate, delle somme rimborsate dalla Commissione europea per spese sostenute dalle amministrazioni medesime a carico delle pertinenti unità previsionali di base dei rispettivi stati di previsione, affluite al fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e successivamente versate all'entrata del bilancio dello Stato.

13. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, variazioni di bilancio negli stati di previsione delle amministrazioni interessate,

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

occorrenti per l'attuazione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri emanati in relazione all'articolo 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, e ai decreti legislativi concernenti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della suddetta legge 15 marzo 1997, n. 59.

14. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nelle pertinenti unità previsionali di base, anche di nuova istituzione, degli stati di previsione delle amministrazioni interessate, le variazioni di bilancio occorrenti per l'applicazione del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, concernente disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133.

15. In relazione alle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 12, del contratto integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto dei Ministeri, sottoscritto in data 16 febbraio 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 21 giugno 2001, concernente l'assegnazione temporanea di personale ad altra amministrazione in posizione di comando, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio nell'ambito delle pertinenti unità previsionali di base delle amministrazioni interessate, occorrenti per provvedere al pagamento del trattamento economico al personale comandato a carico dell'amministrazione di destinazione.

16. Per l'anno finanziario 2009, al fine di agevolare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro competente, da comunicare alle Commissioni parlamentari competenti e da

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

inviare alla Corte dei conti per la registrazione, possono essere effettuate variazioni compensative tra capitoli delle unità previsionali del medesimo stato di previsione della spesa, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge. Per le medesime finalità e per la migliore flessibilità gestionale del bilancio, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro competente, è autorizzato ad apportare, con propri decreti da inviare alla Corte dei conti per la registrazione, variazioni compensative in termini di cassa, nell'ambito di ciascun titolo di bilancio, tra capitoli delle unità previsionali di base del medesimo stato di previsione.

17. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione negli stati di previsione delle amministrazioni interessate, per l'anno finanziario 2009, delle somme versate all'entrata a titolo di contribuzione alle spese di gestione degli asili nido istituiti presso le amministrazioni statali ai sensi dell'articolo 70, comma 5, della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

18. I Ministri competenti, nell'ambito dei programmi concernenti i propri stati di previsione, sono autorizzati ad effettuare, con propri decreti da comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze, anche con evidenze informatiche, eventuali variazioni compensative per la stessa categoria economica tra i capitoli di spese discrezionali relativi ai programmi medesimi, allocati nei diversi centri di responsabilità amministrativa. Le variazioni medesime non devono comportare alterazioni dei saldi di indebitamento netto e fabbisogno.

19. Per l'anno finanziario 2009, le unità previsionali di base sono individuate nell'allegato alla presente legge.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

Art. 17.

(Bilancio pluriennale)

1. È approvato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, il bilancio pluriennale dello Stato e delle aziende autonome per il triennio 2009-2011, nelle risultanze di cui alle tabelle allegate alla presente legge, nonché agli allegati n. 1 e n. 2 agli stati di previsione della spesa.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 17.

(Bilancio pluriennale)

Identico

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

TABELLA A

Unità previsionali di base del bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2009 per le quali il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare variazioni tra loro compensative.

Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze:

- 1.1.5 – Oneri del debito pubblico (capp. 4015 e 4016);
- 1.5.2 – Interventi (capp. 3810, 3811, 3812, 3813 e 3814);
- 3.1.2 – Interventi (capp. 2750 e 2751);
- 2.4.2 – Interventi (capp. 2700 e 2702);
- 26.1.5 – Oneri del debito pubblico (capp. 2214, 2215, 2216, 2219, 2221, 2316 e 3100).

Stato di previsione del Ministero degli affari esteri:

- 1.4.1 – Funzionamento (capp. 1501 e 1503);
- 1.7.1 – Funzionamento (capp. 2502 e 2503).

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

TABELLA A

Unità previsionali di base del bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2009 per le quali il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare variazioni tra loro compensative.

Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze:

- 1.1.5 – Oneri del debito pubblico (capp. 4015 e 4016);
- 1.5.2 – Interventi (capp. 3810, 3811, 3812, 3813 e 3814);
- 3.1.2 – Interventi (capp. 2750, 2751 e **2752**);
- 2.4.2 – Interventi (capp. 2700 e 2702);
- 26.1.5 – Oneri del debito pubblico (capp. 2214, 2215, 2216, 2219, 2221, 2316 e 3100).

Stato di previsione del Ministero degli affari esteri:

- 1.4.1 – Funzionamento (capp. 1501 e 1503);
- 1.7.1 – Funzionamento (capp. 2502 e 2503).

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

TABELLA B

Unità previsionali di base per le quali si applicano le disposizioni contenute nel quinto e settimo comma dell'articolo 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni.

Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

- 1.7.6 – Investimenti (cap. 7341);
- 3.2.6 – Investimenti (cap. 7527);
- 2.1.6 – Investimenti (cap. 7100).

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

TABELLA B

Identica

ALLEGATO
UNITÀ PREVISIONALI DI BASE PER IL 2009 (*)

(*) *La Commissione propone di approvare l'Allegato nel testo approvato dalla Camera dei deputati, per il quale si vedano gli stampati Senato nn. 1210 e 1210-bis.*

QUADRI GENERALI RIASSUNTIVI

A) - Quadro generale riassuntivo
del bilancio di competenza
per l'anno finanziario 2009

999/004/1

A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ANNO FINANZIARIO 2009	
ENTRATA E RISULTATI DIFFERENZIALI	
ENTRATA	
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	466.973.400.000
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	28.964.204.395
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI DI CUI : RISCOSSIONE CREDITI	1.350.356.274
TOTALE ENTRATE FINALI	497.287.960.669
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	255.105.365.468
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	752.393.326.137
RISULTATI DIFFERENZIALI	
ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE SPESE CORRENTI (-)	495.937.604.395 496.560.235.540
RISPARMIO PUBBLICO	9.377.368.855
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-39.859.895.053
ENTRATE FINALI RISCOSSIONE DI CREDITI (-)	497.287.960.669 8.682.000
ENTRATE FINALI AL NETTO DELLE RISCOSSIONI DI CREDITI	497.279.278.669
SPESE FINALI DI CUI : SPESE PER ATTIVITA' FINANZIARIE	537.147.855.722 349.910.897
SPESE FINALI AL NETTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE (-)	536.797.944.825
INDEBITAMENTO NETTO	-39.518.666.156
ENTRATE FINALI SPESE COMPLESSIVE (-)	497.287.960.669 752.393.326.137
RICORSO AL MERCATO RISULTANTE DALLE OPERAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO	-255.105.365.468

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ANNO FINANZIARIO 2009

999/005/1

MINISTERI	SPESE CORRENTI (MIGLIAIA DI EURO)				TOTALE SPESE CORRENTI
	FUNZIONAMENTO	INTERVENTI	ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	ONERI DEL DEBITO PUBBLICO	
ECONOMIA E FINANZE	5.481.311	183.931.053	25.230.341	81.932.154	296.574.860
SVILUPPO ECONOMICO	188.669	355.141	83.449	20.300	647.558
LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	590.581	77.929.618	1.371.048	-	79.891.247
GIUSTIZIA	5.964.166	1.080.917	261.591	-	7.306.674
AFFARI ESTERI	975.104	1.036.218	26.363	-	2.037.685
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	43.783.976	8.640.088	374.462	-	52.798.526
INTERNO	9.615.779	14.941.958	305.970	-	24.863.707
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	88.778	247.154	26.731	-	362.662
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	1.037.393	1.283.035	82.730	-	2.403.158
DIFESA	16.037.055	243.017	1.194.430	-	17.474.503
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	579.974	216.087	10.432	-	806.493
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	880.433	398.871	113.857	-	1.393.162
TOTALE	85.223.220	290.303.157	29.081.404	81.962.454	486.560.236

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ANNO FINANZIARIO 2009

999/ 005/ 2

MINISTERI	SPESE IN CONTO CAPITALE (MIGLIAIA DI EURO)			TOTALE CONTO CAPITALE	TOTALE SPESE FINALI	RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	TOTALE GENERALE
	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE				
ENTRATA	-	-	-	-	-	-	752.393.326
ECONOMIA E FINANZE	22.688.316	112.318	2.554.957	25.335.591	321.910.451	215.200.862	537.111.112
SVILUPPO ECONOMICO	9.178.882	-	-	9.178.882	9.826.441	36.000	9.862.441
LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	1.513.633	-	-	1.513.633	81.404.880	-	81.404.880
GIUSTIZIA	235.567	-	-	235.567	7.542.241	-	7.542.241
AFFARI ESTERI	6.429	-	-	6.429	2.044.114	-	2.044.114
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2.554.380	-	-	2.554.380	55.352.905	-	55.352.905
INTERNO	2.379.540	-	-	2.379.540	27.243.247	-	27.243.247
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	900.564	-	-	900.564	1.263.227	-	1.263.227
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	3.441.477	-	1.336.930	4.778.408	7.181.565	-	7.181.565
DIFESA	2.819.775	-	-	2.819.775	20.294.278	-	20.294.278
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	568.228	-	-	568.228	1.374.721	-	1.374.721
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	316.625	-	-	316.625	1.709.786	8.809	1.718.595
TOTALE	46.583.415	112.318	3.891.887	50.587.620	537.147.856	215.245.470	1.504.766.662

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/ 006/ 1

ALLEGATO A/1											
RIPARTIZIONE DIVISIONI PER MINISTERO DELLE SPESE BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2009 (MIGLIAIA DI EURO)											
MINISTERI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRA- ZIONI	DIFESA	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	AFFARI ECONOMICI	PROTEZIONE DELL' AMBIENTE	ABITAZIONE E ASSETTO TERRITORIA LE	SANITA'	ATTIVITA' RICREATIVE CULTURALI E DI CULTO	ISTRUZIONE	PROTEZIONE SOCIALE	TOTALE DELLE SPESE
ECONOMIA E FINANZE	463.297.700	1.000.000	1.834.621	34.082.435	215.470	372.819	7.857.983	3.786.880	119.686	24.543.519	537.111.113
SVILUPPO ECONOMICO	>>	>>	>>	9.862.441	>>	>>	>>	>>	>>	>>	9.862.441
LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	6.519	>>	4.620	3.693.069	>>	>>	1.370.596	>>	>>	76.330.076	81.404.880
GIUSTIZIA	>>	>>	7.538.023	>>	>>	>>	>>	>>	>>	4.218	7.542.241
AFFARI ESTERI	2.024.640	>>	>>	19.474	>>	>>	>>	>>	>>	>>	2.044.114
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2.314.919	>>	>>	252.818	>>	>>	>>	>>	52.785.168	>>	55.352.905
INTERNO	17.309.717	7.940	9.587.854	>>	>>	>>	>>	4.888	>>	332.849	27.243.248
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	>>	>>	>>	>>	1.263.227	>>	>>	>>	>>	>>	1.263.227
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	39.743	15.461	679.523	3.659.878	30.777	2.754.777	>>	1.407	>>	>>	7.181.566
DIFESA	90.728	20.168.417	>>	>>	>>	28.980	>>	>>	>>	6.153	20.294.278
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	>>	13.643	299.558	858.034	203.100	>>	>>	>>	>>	386	1.374.721
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	9.652	>>	>>	>>	>>	>>	>>	1.708.943	>>	>>	1.718.595
TOTALE	485.093.618	21.205.461	19.944.199	52.428.149	1.712.574	3.156.576	9.228.579	5.502.118	52.904.854	101.217.201	752.393.329

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/ 506/ 1

RIPARTIZIONE MISSIONI PER MINISTERO DELLE SPESE BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2009 (MIGLIAIA DI EURO)						ALLEGATO A/1
MISSIONI	ECONOMIA E FINANZE	SVILUPPO ECONOMICO	LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	GIUSTIZIA	AFFARI ESTERI	ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri (1)	3.037.236	^^	^^	^^	^^	^^
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio (2)	>>	^^	^^	^^	^^	^^
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (3)	94.423.371	^^	^^	^^	^^	^^
L'Italia in Europa e nel mondo (4)	24.381.792	^^	^^	^^	1.794.210	120.213
Difesa e sicurezza del territorio (5)	1.000.000	^^	^^	^^	^^	^^
Giustizia (6)	>>	^^	^^	7.289.712	^^	^^
Ordine pubblico e sicurezza (7)	1.456.585	^^	^^	^^	^^	^^
Soccorso civile (8)	1.627.158	^^	^^	^^	^^	^^
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	178.151	^^	^^	^^	^^	^^
Energia e diversificazione delle fonti energetiche (10)	>>	47.710	^^	^^	^^	^^
Competitività e sviluppo delle imprese (11)	1.777.821	2.911.730	^^	^^	^^	^^
Regolazione dei mercati (12)	>>	30.766	^^	^^	^^	^^
Diritto alla mobilità (13)	6.956.328	^^	^^	^^	^^	^^
Infrastrutture pubbliche e logistica (14)	1.182.170	^^	^^	^^	^^	^^

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/ 506/ 2

RIPARTIZIONE MISSIONI PER MINISTERO DELLE SPESE BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2009 (MIGLIAIA DI EURO)							ALLEGATO A/1
MISSIONI	ECONOMIA E FINANZE	SVILUPPO ECONOMICO	LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	GIUSTIZIA	AFFARI ESTERI	ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	
Comunicazioni (15)	816.997	212.826	>>	>>	>>	>>	>>
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (16)	>>	204.433	>>	>>	>>	>>	>>
Ricerca e innovazione (17)	176.220	184.142	516.893	>>	>>	2.445.942	>>
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)	135.810	1.455	>>	>>	>>	>>	>>
Casa e assetto urbanistico (19)	80.775	>>	>>	>>	>>	>>	>>
Tutela della salute (20)	>>	>>	840.726	>>	>>	>>	>>
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici (21)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	>>
Istruzione scolastica (22)	119.686	>>	>>	>>	>>	43.776.627	>>
Istruzione universitaria (23)	>>	>>	>>	>>	>>	8.553.065	>>
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (24)	5.981.921	>>	19.390.538	>>	>>	>>	>>
Politiche previdenziali (25)	16.743.133	>>	57.252.961	>>	>>	>>	>>
Politiche per il lavoro (26)	7.329	>>	2.926.662	>>	>>	>>	>>
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (27)	1.074.808	>>	1.670	>>	>>	>>	>>
Sviluppo e riequilibrio territoriale (28)	>>	6.139.432	>>	>>	>>	>>	>>
Politiche economico- finanziarie e di bilancio (29)	66.255.838	>>	>>	>>	>>	>>	>>

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

989/ 506/ 3		RIPARTIZIONE MISSIONI PER MINISTERO DELLE SPESE BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2009 (MIGLIAIA DI EURO)						ALLEGATO A/1
MISSIONI	ECONOMIA E FINANZE	SVILUPPO ECONOMICO	LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	GIUSTIZIA	AFFARI ESTERI	ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA		
Giovani e sport (30)	728.162	>>	>>	>>	>>	>>	>>	
Turismo (31)	76.432	>>	>>	>>	>>	>>	>>	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	1.138.162	46.600	415.860	30.328	229.799	80.560		
Fondi da ripartire (33)	11.212.961	83.447	59.550	222.201	20.105	376.498		
Debito pubblico (34)	296.542.268	>>	>>	>>	>>	>>		
TOTALE	537.111.114	9.862.441	81.404.860	7.542.241	2.044.114	55.352.905		

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/ 506/ 4

ALLEGATO A/1

RIPARTIZIONE MISSIONI PER MINISTERO DELLE SPESE
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2009
(MIGLIAIA DI EURO)

MISSIONI	INTERNO	AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	DIFESA	POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	BENI E ATTIVITA' CULTURALI	TOTALE DELLE SPESE
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri (1)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	3.037.236
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio (2)	423.674	>>	>>	>>	>>	>>	423.674
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (3)	16.651.669	>>	>>	>>	>>	>>	111.075.040
L'Italia in Europa e nel mondo (4)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	26.296.215
Difesa e sicurezza del territorio (5)	>>	>>	>>	18.244.342	>>	>>	18.244.342
Giustizia (6)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	7.289.712
Ordine pubblico e sicurezza (7)	7.790.716	>>	653.610	>>	172.402	>>	10.073.313
Soccorso civile (8)	1.736.899	>>	>>	>>	140.799	>>	3.504.856
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	>>	>>	>>	>>	726.504	>>	903.655
Energia e diversificazione delle fonti energetiche (10)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	47.710
Competitivita' e sviluppo delle imprese (11)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	4.689.551
Regolazione dei mercati (12)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	30.766
Diritto alla mobilita' (13)	>>	>>	3.060.389	>>	>>	>>	10.016.717
Infrastrutture pubbliche e logistica (14)	>>	>>	2.458.113	>>	>>	>>	3.640.283

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/ 506/ 5

RIPARTIZIONE MISSIONI PER MINISTERO DELLE SPESE BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2009 (MIGLIAIA DI EURO)								ALLEGATO A/1
MISSIONI	INTERNO	AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	DIFESA	POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	BENI E ATTIVITA' CULTURALI	TOTALE DELLE SPESE	
Comunicazioni (15)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	1.029.823	
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (16)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	204.433	
Ricerca e innovazione (17)	>>	104.059	16.801	51.559	>>	107.673	3.603.289	
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18)	>>	1.110.594	>>	>>	203.091	>>	1.450.950	
Casa e assetto urbanistico (19)	>>	>>	809.138	>>	>>	>>	889.913	
Tutela della salute (20)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	840.726	
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici (21)	>>	>>	>>	>>	>>	1.393.746	1.393.746	
Istruzione scolastica (22)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	43.896.313	
Istruzione universitaria (23)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	8.553.065	
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (24)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	25.372.459	
Politiche previdenziali (25)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	73.996.084	
Politiche per il lavoro (26)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	2.933.991	
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (27)	339.719	>>	>>	>>	>>	>>	1.416.197	
Sviluppo e riequilibrio territoriale (28)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	6.139.432	
Politiche economico-finanziarie e di bilancio (29)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	66.255.838	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/ 509/ 6

RIPARTIZIONE MISSIONI PER MINISTERO DELLE SPESE BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2009 (MIGLIAIA DI EURO)							ALLEGATO A/1
MISSIONI	INTERNO	AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	DIFESA	POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	BENI E ATTIVITA' CULTURALI	TOTALE DELLE SPESE
Giovanità e sport (30)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	728.162
Turismo (31)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	76.432
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	131.271	21.843	104.889	73.134	16.309	34.002	2.322.677
Fondi da ripartire (33)	169.300	26.731	78.624	1.925.243	116.616	167.374	14.456.650
Debito pubblico (34)	>>	>>	>>	>>	>>	15.800	296.558.068
TOTALE	27.243.248	1.263.227	7.181.564	20.294.278	1.374.721	1.718.595	752.393.328

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/008/1

ALLEGATO A/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2009
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CONSUMI INTERMEDI	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE
ECONOMIA E FINANZE	18.265.500	2.891.547	288.775	111.443.888	2.435.211	2.018.332
SVILUPPO ECONOMICO	170.123	30.035	10.366	158.423	810	155.561
LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	500.044	145.428	31.972	77.063.904	762.234	18.648
GIUSTIZIA	5.518.080	916.640	416.271	247.092	203.080	-
AFFARI ESTERI	843.542	167.497	18.209	32.652	47.144	-
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	40.980.527	469.992	2.519.800	8.137.225	6.341	490.004
INTERNO	8.099.660	1.115.295	548.440	14.623.910	268.307	6.000
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	57.302	120.831	4.154	141.204	-	9.778
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	894.148	174.473	46.503	653.755	228	563.937
DIFESA	14.756.084	1.488.563	900.217	51.183	3.182	-
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	492.284	77.406	34.184	171.473	1.265	28.122
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	792.672	118.993	45.683	332.535	48.492	14.547
TOTALE	91.369.976	7.716.700	4.864.674	213.067.244	3.776.304	3.304.929

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/008/2 ALLEGATO A/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2009
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	RISORSE PROPRIE CEE	INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	AMMORTAMENTI	ALTRE USCITE CORRENTI	TOTALE
ECONOMIA E FINANZE	388.562	17.000.000	81.286.849	53.899.297	889.874	5.767.026	296.574.861
SVILUPPO ECONOMICO	28.018	-	20.300	-	-	73.924	647.560
LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	19.388	-	-	-	-	1.349.629	79.891.247
GIUSTIZIA	-	-	942	-	-	4.559	7.306.674
AFFARI ESTERI	925.860	-	-	-	-	2.760	2.037.684
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2.846	-	-	-	-	191.690	52.796.525
INTERNO	10.794	-	-	56.138	-	135.165	24.863.709
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	7.207	-	-	-	-	22.188	362.664
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	813	-	200	6.462	-	62.638	2.403.157
DIFESA	108.647	-	4.850	86.004	-	95.762	17.474.502
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	608	-	-	-	-	1.152	806.494
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	-	-	6.992	2	-	33.247	1.393.163
TOTALE	1.492.763	17.000.000	81.320.133	54.027.903	889.874	7.799.740	486.560.240

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/008/ 3
ALLEGATO A/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2009

MINISTERI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	TOTALE
ECONOMIA E FINANZE	283.021	12.481.408	5.789.284	21.587	69.868	6.560.712	129.911	25.335.591
SVILUPPO ECONOMICO	58.672	344.160	2.771.841	-	-	6.004.210	-	9.178.883
LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	7.340	1.506.211	-	-	-	82	-	1.513.633
GIUSTIZIA	235.567	-	-	-	-	-	-	235.567
AFFARI ESTERI	6.429	-	-	-	-	-	-	6.429
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	19.118	1.950.816	457.778	-	106.867	-	20.000	2.554.379
INTERNO	389.168	1.990.035	-	337	-	-	-	2.379.540
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	176.526	435.203	19.312	-	-	69.523	200.000	900.564
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	484.461	1.520.073	1.379.163	15.157	-	1.379.554	-	4.778.408
DIFESA	2.791.572	-	-	14	28.188	-	-	2.819.774
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	314.540	217.537	36.151	-	-	-	-	568.228
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	101.593	45.924	110.252	58.457	-	-	-	316.625
TOTALE	4.866.007	20.491.367	10.563.781	95.552	204.523	14.014.480	349.911	50.587.621

B) - Quadro generale riassuntivo
del bilancio di cassa
per l'anno finanziario 2009

989/ 010/ 1

B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 2008	
ENTRATA E RISULTATI DIFFERENZIALI	
ENTRATA	
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	447.351.400.000
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	22.366.334.395
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI DI CUI: RISCOSSIONE CREDITI	1.350.356.274
TOTALE ENTRATE FINALI	471.068.090.669
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	301.372.350.008
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	772.440.440.677
RISULTATI DIFFERENZIALI	
ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE SPESE CORRENTI (-)	469.717.734.395 503.487.021.627
RISPARMIO PUBBLICO	-33.769.287.232
ENTRATE FINALI SPESE FINALI (-)	471.068.090.669 557.190.480.967
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-86.122.390.298
ENTRATE FINALI RISCOSSIONE DI CREDITI (-)	471.068.090.669 8.682.000
ENTRATE FINALI AL NETTO DELLE RISCOSSIONI DI CREDITI	557.190.480.967
SPESE FINALI DI CUI: SPESE PER ATTIVITA' FINANZIARIE	527.707.194
SPESE FINALI AL NETTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE (-)	56.483.286.773
INDEBITAMENTO NETTO	-85.603.365.104
ENTRATE FINALI SPESE COMPLESSIVE (-)	471.068.090.669 772.440.440.677
RICORSO AL MERCATO RISULTANTE DALLE OPERAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO	-301.372.350.008

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/ 012/ 1

segue: B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	SPESE CORRENTI					TOTALE SPESE CORRENTI
	FUNZIONAMENTO	INTERVENTI	ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	ONERI DEL DEBITO PUBBLICO		
ONOMIA E FINANZE	5.505.830	184.112.303	41.860.483	81.932.154		313.410.770
LUPPO ECONOMICO	189.522	383.611	83.449	20.300		676.882
ORO, SALUTE E POLITICHE CIALI	594.521	77.997.023	1.371.067	-		79.962.611
ISTIZIA	5.986.570	1.081.264	281.596	-		7.329.430
ARI ESTERI	975.104	1.036.278	26.363	-		2.037.685
RUZIONE, UNIVERSITA' E ERCA	43.791.887	8.644.846	374.462	-		52.811.195
TERNO	9.453.615	14.925.551	305.970	-		24.685.136
BIENTE E TUTELA DEL RRITORIO E DEL MARE	88.778	247.289	26.731	-		362.798
RASSTRUTTURE E ASPORTI	1.043.436	1.334.236	82.732	-		2.460.404
ESA	16.073.223	204.573	1.194.430	-		17.472.226
LITICHE AGRICOLE MENTARI E FORESTALI	596.483	229.387	13.647	-		839.517
NI E ATTIVITA' CULTURALI	893.377	423.132	121.859	-		1.438.368
Totale	85.192.346	280.619.433	45.722.789	81.952.454		503.487.022

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/012/2

segue: B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 2009
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	SPESE IN CONTO CAPITALE			TOTALE CONTO CAPITALE	TOTALE SPESE FINALI	RIMBORSO DEL DEBITO PUBBLICO	TOTALE GENERALE
	INVESTIMENTI	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE				
ECONOMIA E FINANZE	22.807.056	112	2.554.957	25.474.331	338.885.101	215.201.662	554.086.763
SVILUPPO ECONOMICO	10.233.992	-	-	10.233.992	10.910.874	36.000	10.946.874
LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	2.270.904	-	-	2.270.904	82.233.515	-	82.233.515
GIUSTIZIA	235.567	-	-	235.567	7.564.997	-	7.564.997
AFFARI ESTERI	6.429	-	-	6.429	2.044.114	-	2.044.114
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2.706.080	-	-	2.706.080	55.517.275	-	55.517.275
INTERNO	2.379.571	-	-	2.379.571	27.064.707	-	27.064.707
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	1.019.041	-	-	1.019.041	1.381.839	-	1.381.839
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	3.713.855	-	1.336.931	5.050.786	7.511.180	-	7.511.180
DIFESA	2.826.775	-	-	2.826.775	20.298.001	-	20.298.001
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	761.590	-	2.019	763.609	1.603.126	-	1.603.126
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	736.374	-	-	736.374	2.174.742	12.298	2.187.040
Totale	49.687.234	112.318	3.893.907	53.703.459	557.190.481	215.249.960	772.440.441

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

989/014/ 1

ALLEGATO B/1

RIPARTIZIONE DIVISIONI PER MINISTERO DELLE SPESE
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2009
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	DIFESA	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	AFFARI ECONOMICI	PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	ABITAZIONE E ASSETTO TERRITORIALE	SANITA'	ATTIVITA' RICREATIVE CULTURALI E DI CULTO	ISTRUZIONE	PROTEZIONE SOCIALE	TOTALE DELLE SPESE
ECONOMIA E FINANZE	480.200.697	1.000.000	1.834.621	34.154.610	215.470	372.819	7.857.983	3.786.880	119.686	24.543.999	554.086.765
SVILUPPO ECONOMICO	>>	>>	>>	10.946.874	>>	>>	>>	>>	>>	>>	10.946.874
LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	6.519	>>	4.620	4.413.263	>>	>>	1.415.478	>>	>>	76.393.636	82.233.515
GIUSTIZIA	>>	>>	7.560.776	>>	>>	>>	>>	>>	>>	4.218	7.564.986
AFFARI ESTERI	2.024.640	>>	>>	19.474	>>	>>	>>	>>	>>	>>	2.044.114
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2.326.973	>>	>>	353.971	>>	>>	>>	>>	52.836.331	>>	55.517.275
INTERNO	17.310.718	7.940	9.407.504	>>	>>	>>	>>	4.888	>>	333.857	27.064.707
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	>>	>>	>>	>>	1.381.839	>>	>>	>>	>>	>>	1.381.839
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	46.949	16.011	680.448	3.865.427	31.727	2.869.162	>>	1.464	>>	>>	7.511.188
DIFESA	60.162	20.203.706	>>	>>	>>	28.980	>>	>>	>>	6.153	20.299.001
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	>>	13.643	308.723	1.074.546	205.827	>>	>>	>>	>>	386	1.603.125
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	13.141	>>	>>	>>	>>	>>	>>	2.173.900	>>	>>	2.187.041
TOTALE	501.989.796	21.241.300	19.796.694	54.828.165	1.834.863	3.270.961	9.273.461	5.967.132	52.856.017	101.282.048	772.440.440

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIPARTIZIONE MISSIONI PER MINISTERO DELLE SPESE BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2008 (MIGLIAIA DI EURO)		999/ 514/ 3 ALLEGATO B/1				
MISSIONI	ECONOMIA E FINANZE	SVILUPPO ECONOMICO	LAVORO SALUTE E POLITICHE SOCIALI	GIUSTIZIA	AFFARI ESTERI	ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
Turismo (31)	76.432	>>	>>	>>	>>	>>
Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	1.148.893	46.500	415.880	30.328	229.799	80.563
Fondi da ripartire (33)	27.843.305	83.447	59.550	222.201	20.105	377.228
Debito pubblico (34)	296.543.268	>>	>>	>>	>>	>>
TOTALE	554.086.767	10.946.874	82.233.515	7.564.996	2.044.114	55.517.276

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIPARTIZIONE MISSIONI PER MINISTERO DELLE SPESE BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2009 (MIGLIAIA DI EURO)							999/ 514/ 4 ALLEGATO B/1
MISSIONI	INTERNO	AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	DIFESA	POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	BENI E ATTIVITA' CULTURALI	TOTALE DELLE SPESE
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri (1)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	3.037.236
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio (2)	423.674	>>	>>	>>	>>	>>	423.674
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (3)	16.652.669	>>	>>	>>	>>	>>	111.112.040
L'Italia in Europa e nel mondo (4)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	26.425.123
Difesa e sicurezza del territorio (5)	>>	>>	>>	18.249.065	>>	>>	19.249.065
Giustizia (6)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	7.312.467
Ordine pubblico e sicurezza (7)	7.610.269	>>	653.635	>>	180.647	>>	9.901.136
Soccorso civile (8)	1.736.996	>>	>>	>>	141.719	>>	3.505.873
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)	>>	>>	>>	>>	938.776	>>	1.180.044
Energia e diversificazione delle fonti energetiche (10)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	49.048
Competitività e sviluppo delle imprese (11)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	5.701.310
Regolazione dei mercati (12)	>>	>>	>>	>>	>>	>>	34.336
Diritto alla mobilità (13)	>>	>>	3.135.858	>>	>>	>>	10.092.186
Infrastrutture pubbliche e logistica (14)	>>	>>	2.592.665	>>	>>	>>	3.774.835

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIPARTIZIONE MISSIONI PER MINISTERO DELLE SPESE BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2009 (MIGLIAIA DI EURO)								999/ 514/ 6 ALLEGATO B/I
MISSIONI	INTERNO	AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	DIFESA	POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	BENI E ATTIVITA' CULTURALI	TOTALE DELLE SPESE	
Turismo (31)	>> 131.271	>> 24.733	>> 110.401	>> 73.134	>> 16.335	>> 63.485	76.432 2.372.322	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	169.300	26.731	78.624	1.925.243	119.831	175.375	31.100.940	
Fondi da ripartire (33)	>>	>>	>>	>>	>>	26.167	296.569.435	
Debito pubblico (34)								
TOTALE	27.064.708	1.381.839	7.511.188	20.299.001	1.603.125	2.187.041	772.440.444	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/ 016/ 1

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2009 (MIGLIAIA DI EURO)							ALLEGATO B/2	
MINISTERI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CONSUMI INTERMEDI	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE		
ECONOMIA E FINANZE	19.909.700	2.983.376	288.777	111.543.062	2.435.211	2.018.332		
SVILUPPO ECONOMICO	170.124	30.887	10.366	158.423	810	163.130		
LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	500.044	150.291	31.972	77.130.386	762.234	18.648		
GIUSTIZIA	5.528.086	927.314	416.271	247.292	203.237	<<		
AFFARI ESTERI	843.542	167.497	18.209	32.652	47.144	<<		
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	40.979.945	478.835	2.519.900	8.141.635	6.341	490.004		
INTERNO	8.101.751	934.566	548.440	14.623.910	268.307	6.000		
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	57.302	120.966	4.154	141.204	<<	9.778		
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	899.678	175.183	46.502	703.755	228	564.938		
DIFESA	14.756.094	1.497.724	900.217	51.183	3.182	<<		
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	504.329	83.059	34.184	172.905	1.472	39.782		
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	817.573	114.956	45.683	332.535	65.875	14.547		
TOTALE	93.068.168	7.664.654	4.864.675	213.276.942	3.794.041	3.325.159		

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/ 016/ 2

ALLEGATO B/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2009
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	RISORSE PROPRIE CEE	INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	AMMORTAMENTI	ALTRE USCITE CORRENTI	TOTALE
ECONOMIA E FINANZE	388.562	17.000.000	81.287.193	53.899.287	889.874	20.767.386	313.410.771
SVILUPPO ECONOMICO	48.918	<<	20.300	<<	<<	73.924	676.882
LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	19.388	<<	<<	<<	<<	1.349.648	79.962.612
GIUSTIZIA	<<	<<	2.672	<<	<<	4.559	7.329.430
AFFARI ESTERI	925.880	<<	<<	<<	<<	2.760	2.037.695
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	2.846	<<	<<	<<	<<	191.690	52.811.195
INTERNO	10.794	<<	<<	56.138	<<	135.230	24.685.136
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	7.207	<<	<<	<<	<<	22.188	362.798
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	813	<<	200	6.467	<<	62.640	2.460.403
DIFESA	97.210	<<	4.850	66.004	<<	95.762	17.472.226
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	608	<<	<<	<<	<<	3.177	839.516
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	<<	<<	13.869	2	<<	33.328	1.436.369
TOTALE	1.502.225	17.000.000	81.329.064	54.027.907	889.874	22.742.295	503.487.022

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

989/016/3

ALLEGATO B/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2009
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	TOTALE
ECONOMIA E FINANZE	284.202	12.481.408	5.789.284	21.587	207.227	6.560.712	129.911	25.474.331
SVILUPPO ECONOMICO	85.890	357.160	3.751.936	2.000	5.000	6.004.210	27.796	10.233.992
LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	7.340	2.263.482	<<	<<	<<	82	<<	2.270.904
GIUSTIZIA	235.567	<<	<<	<<	<<	<<	<<	235.567
AFFARI ESTERI	6.429	<<	<<	<<	<<	<<	<<	6.429
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	19.853	1.994.167	465.394	<<	106.667	<<	120.000	2.706.080
INTERNO	389.168	1.990.035	31	337	<<	<<	<<	2.379.571
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	205.957	524.249	19.312	<<	<<	68.523	200.000	1.019.041
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	511.381	1.683.509	1.461.184	15.157	<<	1.379.555	<<	5.050.786
DIFESA	2.798.572	<<	<<	14	28.188	<<	<<	2.826.775
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	339.276	259.056	113.258	<<	<<	2.019	50.000	763.609
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	417.417	81.756	113.362	123.318	<<	522	<<	736.374
TOTALE	5.301.051	21.634.821	11.713.761	162.414	347.082	14.016.622	527.707	53.703.459

C) - Quadro generale riassuntivo
del bilancio triennale 2009-2011
(a legislazione vigente)

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/019/1

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2009-2011 A LEGISLAZIONE VIGENTE RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI (MIGLIAIA DI EURO)		ALLEGATO C	
	2009	2010	2011
ENTRATE			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	466.973.400	484.178.400	498.264.600
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	28.964.204	25.293.531	25.713.332
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	1.350.366	983.616	993.676
TOTALE ENTRATE FINALI	497.287.961	510.455.547	524.971.608
SPESE			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	486.560.236	491.481.175	496.547.134
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	50.587.620	41.531.152	36.780.137
TITOLO III - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	537.147.866	533.012.327	533.327.271
TOTALE SPESE FINALI	1.074.295.722	1.066.024.654	1.066.654.542
TOTALE COMPLESSIVO SPESE			
	752.393.326	750.805.433	746.291.640
RISULTATI DIFFERENZIALI			
RISPARMIO PUBBLICO	9.377.369	17.990.756	27.430.798
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-39.859.895	-22.556.780	-8.355.663
INDEBITAMENTO NETTO	-39.518.666	-22.415.611	-8.204.554
RICORSO AL MERCATO	-255.105.365	-240.349.885	-221.320.032

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2009 - 2011 A LEGISLAZIONE VIGENTE ANALISI PER CATEGORIA DELLE ENTRATE FINALI (MIGLIAIA DI EURO)		
		ALLEGATO C/I		
		2009	2010	2011
TITOLO I -	ENTRATE TRIBUTARIE			
CATEGORIA I -	IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO	256.595.100	269.287.300	279.190.500
CATEGORIA II -	TASSE ED IMPOSTE SUGLI AFFARI	161.189.150	165.211.900	168.832.900
CATEGORIA III -	IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DOGANE	27.906.150	28.185.200	28.514.200
CATEGORIA IV -	MONOPOLI	10.335.000	10.335.000	10.335.000
CATEGORIA V -	LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIUOCO	10.948.000	11.159.000	11.392.000
	TOTALE	466.973.400	484.178.400	498.264.600
TITOLO II -	ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE			
CATEGORIA VI -	PROVENTI SPECIALI	652.397	558.886	399.286
CATEGORIA VII -	PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI	3.821.823	3.911.423	4.013.023
CATEGORIA VIII -	PROVENTI DEI BENI DELLO STATO	330.700	276.700	277.200
CATEGORIA IX -	PRODOTTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME ED UTILI DI GESTIONI	1.660.000	1.660.000	1.660.000
CATEGORIA X -	INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO	4.971.890	5.034.890	5.098.890
CATEGORIA XI -	RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI	14.808.761	11.034.496	11.345.731
CATEGORIA XII -	PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	2.718.632	2.817.135	2.919.201
	TOTALE	28.964.204	25.293.531	25.713.332
TITOLO III -	ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI			
CATEGORIA XIII -	VENDITA DI BENI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI	451.800	75.000	75.000
CATEGORIA XIV -	AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	899.874	899.874	909.874
CATEGORIA XV -	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO	8.682	8.742	8.802
	TOTALE	1.350.356	983.616	993.676
	TOTALE ENTRATE FINALI	497.287.961	510.455.547	524.971.608

989/020/1

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/022/1

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2009 - 2011 A LEGISLAZIONE VIGENTE ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI (MIGLIAIA DI EURO)		ALLEGATO C2	
	2009	2010	2011
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	91.368.976	90.996.004	90.404.661
CONSUMI INTERMEDI	7.716.701	7.648.343	6.505.065
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	4.864.674	4.794.075	4.736.344
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	213.057.242	214.301.584	216.006.612
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	3.776.304	3.850.094	3.672.144
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	3.304.928	3.513.072	3.308.187
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	1.492.762	1.473.746	1.329.381
RISORSE PROPRIE CEE	17.000.000	17.200.000	18.000.000
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	81.320.133	86.191.194	91.111.788
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	54.027.902	54.088.107	54.146.108
AMMORTAMENTI	889.874	899.874	909.874
ALTRE USCITE CORRENTI	7.739.739	6.527.082	6.416.970
TOTALE	486.560.236	491.481.175	496.547.134

999/022/2

ALLEGATO C/2		BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2009 - 2011 A LEGISLAZIONE VIGENTE ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI (MIGLIAIA DI EURO)		
	2009	2010	2011	
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	4.868.007	4.817.319	4.444.927	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	20.491.366	16.484.608	14.607.480	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	10.563.781	8.754.706	7.670.495	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	95.553	47.059	38.204	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	204.523	232.153	233.792	
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	14.014.480	11.045.397	9.624.328	
ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	349.911	149.911	159.911	
TOTALE	50.587.620	41.531.152	36.780.137	
TOTALE SPESE FINALI	537.147.856	533.012.327	533.327.271	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/024/1
ALLEGATO C3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2009-2011 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE (Migliaia di euro)			
MINISTERI	2009	2010	2011
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	14.742	10.439	10.439
MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI	38.401	40.778	24.650
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	13.737	11.286	6.169
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	18.069	41.729	41.729
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	499	2.447	2.418
MINISTERO DELL'INTERNO	45.620	32.013	32.013
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	22	527	520
MINISTERO DELLA DIFESA	12.000	12.000	12.000
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	526	1.995	1.971
TOTALE ALLEGATO	143.636	153.214	131.909

999/026/1		ALLEGATO C/3			
BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2008- 2011 A LEGISLAZIONE VIGENTE					
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI CONTO CAPITALE					
(Migliaia di euro)					
MINISTERI	2009	2010	2011		
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	<<	500	<<		<<
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	<<	3.000	<<		<<
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	<<	80	<<		<<
TOTALE ALLEGATO	<<	3.580	<<		<<

D) - Quadro generale riassuntivo
del bilancio triennale 2009-2011
delle Aziende autonome

999/054/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 2009 - 2011 A LEGISLAZIONE VIGENTE AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO : RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI (MIGLIAIA DI EURO)				
	2009	2010	2011	
ENTRATE				
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	1.149.398	1.161.829	1.156.758	
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.000	10.000	10.000	
TOTALE	1.159.398	1.171.829	1.166.758	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE				
SPESE				
TITOLO I - SPESE CORRENTI	1.111.807	1.124.738	1.119.166	
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	47.592	47.092	47.592	
TOTALE	1.159.398	1.171.829	1.166.758	
RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	>>	>>	>>	
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.159.398	1.171.829	1.166.758	
RISULTATI DIFFERENZIALI				
RISPARMIO PUBBLICO	47.592	47.052	47.592	
SALDO NETTO DA FINANZIARE	>>	>>	>>	
RICORSO AL MERCATO	>>	>>	>>	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/056/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 2009 - 2011 A LEGISLAZIONE VIGENTE AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO - ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIE (MIGLIAIA DI EURO)			
	2009	2010	2011
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	775.800	775.800	775.800
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	27.201	28.043	26.285
CATEGORIA III - REDDITI	296.398	307.986	304.672
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	50.000	50.000	50.000
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO I	1.149.398	1.161.829	1.156.758
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	10.000	10.000	10.000
TOTALE TITOLO II	10.000	10.000	10.000
TOTALE	1.159.398	1.171.829	1.166.758

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 2009 - 2011 A LEGISLAZIONE VIGENTE
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO : ANALISI DI SPESE PER CATEGORIE
(MIGLIAIA DI EURO)

	2009	2010	2011
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	65.976	67.416	67.416
CONSUMI INTERMEDI	650.583	650.583	650.583
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2	2	2
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	170.165	170.165	170.165
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	8.597	8.597	8.597
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	54.990	54.990	54.990
AMMORTAMENTI	10.000	10.000	10.000
ALTRE USCITE CORRENTI	151.493	162.985	157.413
TOTALE TITOLO I	1.111.807	1.124.738	1.119.166
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	47.592	47.092	47.592
TOTALE TITOLO II	47.592	47.092	47.592
TOTALE	1.159.399	1.171.829	1.166.758

E) - Quadro generale riassuntivo
del bilancio pluriennale
programmatico
per il triennio 2009-2011

BILANCIO PROGRAMMATICO DELLO STATO 2009-2011 (Al netto delle regolazioni contabili, debitorie e dei rimborsi IVA) (in miliardi di euro)							
	Consuntivo 2007	LB 2008	LB 2008 Assestato	2009	2010	2011	Tassi di variazione medi
Entrate Tributarie <i>In % sul PIL</i>	426,6 27,8	426,5 26,7	423,2 26,5	432,7 26,4	448,7 26,6	462,6 26,6	3,4
Altre Entrate <i>In % sul PIL</i>	52,0 3,4	31,9 2,0	34,2 2,1	30,2 1,8	28,3 1,7	28,7 1,6	-2,4
ENTRATE FINALI <i>In % sul PIL</i>	478,6 31,2	458,4 28,7	457,4 28,7	462,9 28,2	477,0 28,3	491,3 28,2	3,0
Spese correnti netto interessi <i>In % sul PIL</i>	347,8 22,7	352,8 22,1	365,8 22,9	368,4 22,5	366,3 21,7	364,6 20,9	-0,5
Interessi <i>In % sul PIL</i>	68,2 4,4	78,5 4,9	85,4 5,4	81,3 5,0	83,0 4,9	85,0 4,9	2,3
Spese in conto capitale <i>In % sul PIL</i>	50,2 3,3	60,4 3,8	62,4 3,9	46,8 2,9	44,2 2,6	44,8 2,6	-2,1
SPESE FINALI <i>In % sul PIL</i>	466,2 30,4	491,7 30,8	513,6 32,2	496,5 30,3	493,5 29,2	494,4 28,4	-0,2
RISPARMIO PUBBLICO <i>In % sul PIL</i>	60,0 3,9	24,8 1,6	2,8 0,2	11,9 0,7	26,7 1,6	40,7 2,3	
SALDO NETTO DA FINANZIARE <i>In % sul PIL</i>	12,4 0,8	-33,3 -2,1	-56,2 -3,5	-33,6 -2,0	-16,5 -1,0	-3,1 -0,2	
AVANZO PRIMARIO <i>In % sul PIL</i>	80,6 5,2	45,2 2,8	29,2 1,8	47,7 2,9	66,5 3,9	81,9 4,7	
SALDO DI BILANCIO ESCLUSE LE PARTITE FINANZIARIE <i>In % sul PIL</i>	11,0 0,7	-32,9 -2,1	-55,7 -3,5	-33,3 -2,0	-16,4 -1,0	-3,0 -0,2	
PIL ai prezzi di mercato	1.535,5	1.594,6	1.594,6	1.640,2	1.687,9	1.741,3	

TABELLE DEGLI STATI DI PREVISIONE

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE (*)

(*) La Commissione propone di approvare le tabelle relative ai singoli stati di previsione nel testo approvato dalla Camera dei deputati (si vedano gli stampati Senato nn. 1210 e 1210-bis), con le seguenti modifiche, che si riportano con i criteri di seguito precisati:

– per le voci e le cifre che la Commissione propone di modificare, il testo proposto, nella parte modificata, è stampato **in neretto**; **in neretto** sono altresì stampate le voci di nuova istituzione;

– per le voci e le cifre che la Commissione propone di sopprimere, la **soppressione** è specificata in **neretto**, voce per voce, recandosi **in corsivo** le denominazioni di ciascuna voce ed omettendosi la relativa cifra;

– non sono riportate le modifiche consequenziali nel quadro generale riassuntivo, di competenza e di cassa, con i relativi allegati, del bilancio annuale a legislazione vigente.

Nel testo proposto dalla Commissione viene inoltre omessa ogni indicazione relativa ai residui, non oggetto di emendamento.

TABELLA N. 2

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2009

Unità previsionale di base	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
<i>Omissis ...</i>			
2 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI			
<i>... Omissis ...</i>			
2.4 - Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria			
2.4.2	Interventi	6.631.819.233	6.631.819.233
<i>... Omissis ...</i>			
5 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
<i>... Omissis ...</i>			
5.4 - Sicurezza democratica			
5.4.2	Interventi	565.760.608	565.760.608

Segue: TABELLA N. 2

Unità previsionale di base	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
	<i>... Omissis ...</i>		
	21 – ORGANI COSTITUZIONALI, A RILEVANZA COSTITUZIONALE E PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI		
	<i>... Omissis ...</i>		
	21.2 – <i>Organi a rilevanza costituzionale</i>		
21.2.3	Oneri comuni di parte corrente	522.242.249	522.242.249
	<i>... Omissis ...</i>		
	24 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
	24.1 – <i>Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche</i>		
24.1.1	Funzionamento	233.248.332	243.406.643
	<i>... Omissis ...</i>		
	25 – FONDI DA RIPARTIRE		
	25.1 – <i>Fondi da assegnare</i>		
	<i>... Omissis ...</i>		
25.1.2	Interventi	9.767.720	9.767.720

Segue: TABELLA N. 2

Unità previsionale di base	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
----------------------------	---------------	------------	-------------------------

... *Omissis* ...25.2 – *Fondi di riserva e speciali*

25.2.3	Oneri comuni di parte corrente	2.932.636.000	17.932.636.000
--------	--	----------------------	-----------------------

Segue: TABELLA N. 2

ELENCO N. 1

SPESA OBBLIGATORIE E D'ORDINE ISCRITTE NEGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA
DEI DIVERSI MINISTERI ART. 7 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468

Sono aggiunte le seguenti voci:

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

1 - COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE

1.3 - *Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione*

1.3.1 Funzionamento

2210, 2213, 2214, 2215, 2218, 2219, 2221

6 - COMUNICAZIONI

6.7 - *Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione*

6.7.1 Funzionamento

2492, 2502, 2503

7 - RICERCA E INNOVAZIONE

7.2 - *Ricerca e innovazione per la competitività nell'ambito dello sviluppo e coesione*

7.2.1 Funzionamento

3620, 3623, 3624, 3625, 3627, 3628, 3630

TABELLA N. 5

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2009

Unità previsionale di base	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
	1 - GIUSTIZIA		
	1.1 - <i>Amministrazione penitenziaria</i>		
1.1.2	Interventi	217.647.937	217.847.937
	... <i>Omissis</i> ...		
	1.3 - <i>Giustizia minorile</i>		
1.3.2	Interventi	10.282.548	10.429.115
	... <i>Omissis</i> ...		

TABELLA N. 6

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2009

Unità previsionale di base	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
----------------------------	---------------	------------	-------------------------

1 - L'ITALIA IN EUROPA E NEL MONDO

... *Omissis* ...1.6 - *Italiani nel mondo e politiche migratorie e sociali*

1.6.1	Funzionamento	10.055.434	10.055.434
1.6.2	Interventi	61.035.156	61.035.156

... *Omissis* ...

TABELLA N. 7**STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2009

Unità previsionale di base	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
----------------------------	---------------	------------	-------------------------

1 - ISTRUZIONE SCOLASTICA

... *Omissis* ...**1.14 - Interventi in materia di istruzione**

1.14.2	Interventi.	120.000.000	120.000.000
---------------	----------------------------	--------------------	--------------------

